

MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 S.MARIA C.V.

VIA AVEZZANA – 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)

Tel. 0823-898140 Fax. 0823-898140 – Codice Fiscale 9403370619 Codice Meccanografico: CEIC876008

Email: ceic876008@istruzione.it – PEC: ceic876008@pec.istruzione.it

Sito: www.ic2avezzanasmcv.gov.it



Piano dell' Offerta Formativa
Istituto Comprensivo 2
Via Avezzana S.Maria C.V.
Triennio 2014/15- 2015/16 - 2016/17

Dirigente Scolastico

prof.ssa Immacolata Nespoli

Direttore dei servizi generali ed amministrativi

Rag. Vincenza Piccolo

COLLABORATORI del D.S.

Piccirillo Anna

- Coll. Vicario -

Rinaldo Angelina

- 2^a Collaboratrice -



Premessa



<<[...] riteniamo educazione quella determinata formazione che a partire dalla giovinezza conduce l'uomo alla virtù, inculcandogli l'amore e il desiderio per la condizione del perfetto cittadino, il quale è capace di comandare e di ubbidire come giusto fare [...]>>.

(Platone, *Leggi I*, in Tutti gli scritti, a cura di G. Reale, Rusconi, Milano, 1991, p. 1476).

<<La società si trova [...], ad ogni nuova generazione, in presenza di una tavola [...] rasa [...]. Occorre che [...] all'essere egoista ed asociale, che viene al mondo, ne venga sovrapposto un altro, capace di condurre una vita morale e sociale.

Ecco qual è l'opera dell'educazione [...]. Essa crea nell'uomo un essere nuovo>>

(Émile Durkheim, *Educazione come socializzazione*, a cura di N. Baracani, La Nuova Italia, Firenze 1973, pp. 71 - 77).

Nel presentare il P.O.F. 2014/15, documento costitutivo dell'identità dell'I.C. 2 di S. Maria C.V., ho voluto esordire con due citazioni di due grandi del "sapere", uno appartenente all'antichità e l'altro alla contemporaneità, ma entrambi hanno sottolineato il valore dell'educazione come fattore di promozione sociale, morale e di progresso civile.

Il cambiamento complesso che stiamo vivendo sembra, al contrario, aver offuscato nelle future generazioni il desiderio di ricerca e di affermazione dei valori, alimentando un forte senso di disorientamento che tende a limitare capacità di scelte e voglia di intraprendere.

La scuola e la famiglia rivestono un ruolo primordiale nell'educazione ai giovani. Congiuntamente abbiamo il compito di incrementare e potenziare le energie, le emozioni, le idee e le attitudini che i ragazzi dovrebbero spendere per riprogettare il futuro nell'ottica di una società educante, in cui i sistemi sociali e l'economia sono creati dalle persone per le persone e in cui il benessere appartiene alla società e al singolo.

Il nostro istruire educando mira pertanto a coniugare le abilità/competenze culturali con quelle della persona e del cittadino in un'ottica di scuola inclusiva e competente.

Educare i ragazzi alla "cittadinanza" significa educarli al progresso sociale: la nostra scuola sviluppa attività a carattere trasversale, centrate sulla conoscenza e sulla riflessione dei diritti umani e civili, dell'educazione alla legalità, all'ambiente, alle pari opportunità, alla multiculturalità, a quella stradale che, pur da prospettive diverse, educano alla <<convivenza civile>>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa dott.ssa Immacolata NESPOLI

Albo

dei Direttori Didattici e dei Dirigenti Scolastici dell'I.C.Avezzana di S. Maria C.V. ex Secondo Circolo Didattico di S. Maria C.V.

- *Pastore Ferdinando*
- *Graziano Dora*
- *Zeppetella Pasquale*
- *Tufariello Saverio*
- *Roviello Adriana*
- *Galiero Pasquale*
- *Rienzo Pasquale*
- *Barbato Giuseppina*
- *Bernabei Rosaria*
- *Nespoli Immacolata*



Analisi del contesto.....



@ S. Maria C.V.

Santa Maria Capua Vetere, divenne Comune con il nome di Santa Maria Maggiore nel 1861, precedentemente era stata frazione del comune di Capua con il nome di Villa Santa Maria Maggiore (Villa Sanctae Mariae Maioris), costituita da un borgo contadino sviluppatosi nei pressi della chiesa di Santa Maria Maggiore, da cui prese il nome.

Il legame storico con Capua antica, attestato dalla presenza dell'Anfiteatro campano, spinse gli abitanti a cambiare il nome in Santa Maria Capua Vetere circa un anno dopo la nascita del comune autonomo.

Altera Roma, l'altra Roma: così la chiamò Cicerone nel I secolo a.C., l'Antica Capua era probabilmente la più grande città d'Italia nel IV secolo a.C., sede di un'importante Scuola dei Gladiatori, ammirati da tutta Italia per le loro magnifiche esibizioni nell'Anfiteatro Campano, fu anche il luogo d'origine della rivolta dei gladiatori capeggiati da Spartaco.

La sua urbanistica fu ampliata nei secoli successivi dagli Osci e dagli Etruschi. Venne distrutta a seguito di incursioni vandaliche prima e successivamente saracene, nell'841 d.C., dopo oltre 16 secoli di storia. L'abitato moderno cominciò lentamente a rinascere a partire dal XII secolo con la nascita di tre diversi casali attorno alle basiliche cristiane di S. Maria Maggiore, o detta dei Surechi, S. Pietro in Corpo e S. Erasmo in Capitolio.

Lo stemma è di origine molto recente: risale al 1888. È di colore rosso, con una croce, sormontata da una corona, sotto la quale una fascia d'oro riporta le iniziali O.P.Q.C., acronimo di Ordo Populus Que Campanus.

Con legge n. 132 del 9 agosto 1806 Giuseppe Bonaparte, re di Napoli, fissa a S. Maria la capitale della provincia di Terra di Lavoro: e, con legge 140 del 20 maggio 1808, relativa alla organizzazione giudiziaria, vi fissa la residenza del Tribunale di prima istanza e del Tribunale criminale. Per la sede dei Tribunali viene scelto il seicentesco palazzo arcivescovile, costruito dal cardinale Melzi, oggi sede della facoltà di Giurisprudenza, nel quale gli Uffici giudiziari opereranno per oltre 150 anni.

L'insediamento dei Tribunali porta nuovo impulso alla economia cittadina e una sua trasformazione verso il terziario, oltre ad una crescita culturale dovuta al trasferirsi in città di una folta e qualificata schiera di magistrati e di avvocati.

S. Maria C.V oggi conta poco più di 40.000 abitanti, tra cui sono presenti gruppi di etnie diverse.

Le risorse economiche ed occupazionali sono da ricercarsi nel settore terziario (ospedale, ASL, banche, enti pubblici e privati, rete commerciale), nelle coltivazioni agricole e artigianali.

Per ciò che concerne le risorse culturali operano molte agenzie educative, che si differenziano per le caratteristiche dell'offerta:

- servizi ricreativi, culturali e sportivi;
- scuole di danza e di recitazione;
- varie associazioni culturali.
- Scuole statali: dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado;
- Scuole private e parificate: asili nido, dell'infanzia e primarie, Liceo Linguistico, scuole di recupero anni scolastici;
- Università: Facoltà universitaria di Giurisprudenza, Conservazione dei Beni Culturali, Università della Terza età;
- Scuole di formazione professionale.

San Tammaro

Il comune di San Tammaro si sviluppa su circa 36 Km nella zona del basso Volturno, denominata "Terra di Lavoro", che da Capua conduce ad Aversa e poi a Napoli: dista 4 km da Capua e 24 km da Napoli. Il comune comprende anche la frazione di Carditello (Real Tenuta).

Le prime notizie sulla esistenza di poche case rurali abitate da poveri contadini risalgono all'anno 440 dell'era volgare, ma si pensa che prima di quest'epoca fossero presenti alcune cascine di un feudatario a brevissima distanza dall'antica Capua, successivamente distrutte da mercenari e poi ricostruite dopo l'invasione dei Goti, al principio dell'era volgare.

L'insediamento urbano fu favorito dalla presenza d'acqua, che rendeva particolarmente fertile il terreno.

Il Santo Vescovo Tammaro, approdato miracolosamente sulle coste campane, si stabilì in queste zone dove compì vari miracoli che diedero impulso alla diffusione del cristianesimo nel territorio.

La primitiva comunità tammarese accolse, in seguito, i superstiti del limitrofo borgo di Savignano, distrutto dai Normanni tra il 1000 e il 1300, e l'insediamento borbonico relativo alla "Real Casina", luogo di caccia dei reali, attualmente sito oggetto di politiche di rivalutazione culturale.

Tra i personaggi illustri a cui San Tammaro ha dato i natali ricordiamo l'Avv. Domenico Capitelli, primo presidente del Parlamento Napoletano nel 1848.

Il comune di San Tammaro ha avuto diverse Amministrazioni che si sono impegnate tutte per migliorare le condizioni sociali dei cittadini, con grande attenzione alle problematiche ambientali, avendo accolto uno dei maggiori siti di stoccaggio dei rifiuti.

Il paese conta circa 5.000 abitanti; in pieno sviluppo industriale e in fase di riordino urbano, è interessato, inoltre, da un notevole incremento demografico dovuto alla sua posizione strategica e al costo della vita meno caro, rispetto ai centri urbani maggiori.

Sul territorio comunale sono presenti:

- impianti sportivi: campi di calcio, calcetto, piscina, palestra, scuola di ballo;
- associazioni: sportive, culturali, religiose;
- Scuole dell'Infanzia private che operano anche come doposcuola;
- Scuole Statali: dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado.

L'utenza scolastica

Le scuole dell'IC2 sono frequentate da bambini appartenenti a nuclei familiari di estrazione sociale eterogenea, con prevalenza delle componenti impiegatizia ed operaia.

Il rapporto scuola-famiglia è nel complesso buono; i genitori collaborano sufficientemente e seguono i percorsi scolastici dei figli .

Si registrano sempre più casi di alunni le cui famiglie sono in difficoltà , sia dal punto di vista economico, per lo stato di crisi diffuso, sia da quello socio-culturale, con negative ripercussioni sul rendimento scolastico dei figli e sulla partecipazione alle diverse attività.

Un altro fenomeno dei nostri tempi è la presenza di nuovi residenti . Si tratta di famiglie provenienti da Napoli e dintorni, che lasciano la grande città per trasferirsi in provincia, in altri casi di nuclei provenienti da paesi dell'Europa dell'Est, o di extracomunitari.

Al sistema scolastico è affidato il compito di integrare le categorie più deboli, di fronteggiare le nuove forme di disagio ed assicurare il diritto al successo formativo secondo il principio delle pari opportunità, fornendo adeguato supporto e mirando alla coesione sociale.

Tenendo conto di tale situazione, si ritiene di fondamentale importanza intensificare i rapporti tra la scuola e la famiglia, dal momento che l'una e l'altra concorrono agli stessi fini. Si cercherà di stimolare la cooperazione avvalendosi di tutti i mezzi previsti, come colloqui individuali, riunioni di sezione/classe e consigli di intersezione/interclasse/classe, al fine di rendere le famiglie partecipi ed interessate ai problemi della scuola, in un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco.

Chi siamo...



L'Istituto Comprensivo 2 di S.Maria C.V. nasce a seguito del dimensionamento della rete scolastica in Campania nell'anno scolastico 2012/13, deliberato dalla Giunta Regionale della Campania.

L'Istituzione Scolastica si compone di:

- Scuola Primaria via Avezzana - S.Maria C.V.
- Scuola dell'Infanzia di San Tammaro
- Scuola Primaria di San Tammaro
- Scuola Secondaria di Primo Grado di San Tammaro.

Risorse professionali e organizzative

Le competenze professionali presenti nella scuola sono varie e di buon livello e ciò consente la realizzazione di una pluralità di progetti pensati per rispondere a bisogni specifici oltre che per allargare le opportunità formative offerte agli alunni.

L'organico è costituito da :

- n. 55 docenti di Scuola Primaria;
- n. 11 docenti di Scuola dell'Infanzia;
- n. 16 docenti di Scuola Secondaria di 1[^] grado;
- n. 5 assistenti amministrativi;
- n. 12 collaboratori scolastici;
- n. 1 assistente all'autonomia (San Tammaro)



Funzioni Strumentali al POF

Area 1- P.O.F: ins. Maria Angela Graziano:

- Coordinamento delle attività di Piano - Coordinamento progettazione curricolare dei dipartimenti - Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia - Valutazione delle attività del P.O.F. - Referenze: polo qualità e certificazione qualità - I.N.Val.S.I. - Commissioni: P.O.F. e curricolo - Aggiornamento Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto e Patto educativo di corresponsabilità.

Area 2- Supporto ai docenti: ins. Anna Politi:

- Analisi dei bisogni formativi e di gestione del Piano della formazione e dell'aggiornamento - Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca - Coordinamento e cura della gestione del sito web della scuola e progetti in rete - Referenze: multiculturalità - educazione all'ambiente - educazione stradale - educazione alla legalità - Commissioni: P.O.F. e curricolo - polo qualità e certificazione qualità - *Aggiornamento Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto e Patto educativo di corresponsabilità.*

Area 3- Interventi per gli alunni: ins. Antonietta Bruno:

- Coordinamento delle attività extracurricolari coordinamento delle attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio - Coordinamento e organizzazione delle attività e dei progetti di L₂ - Valutazione degli apprendimenti - Coordinamento di tutti i progetti regionali e ministeriali a concorso, per l'a.s. 2014/15 - Referenze: continuità - orientamento - Commissioni: Polo qualità e certificazione qualità - P.O.F. e curricolo - *Aggiornamento Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto e Patto educativo di corresponsabilità.*

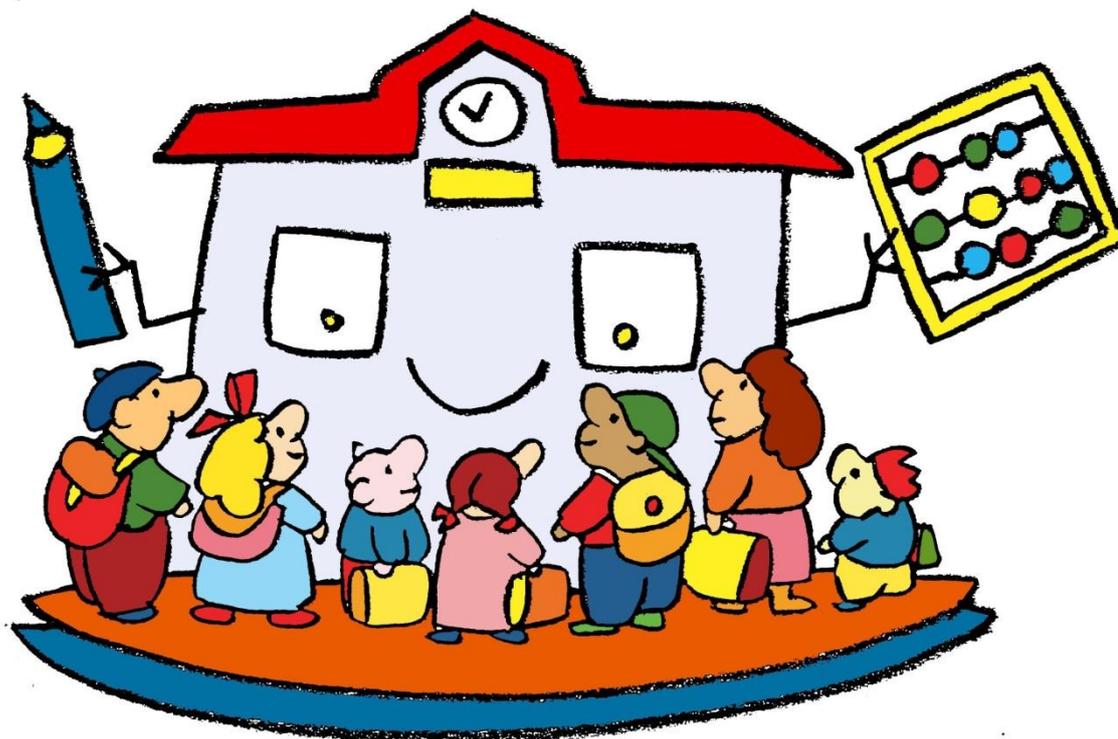
Area 4- Coordinamento attività parascolastiche: ins. Luisa Muto:

- coordinamento della programmazione-gestione organizzativa delle uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione (scuola primaria e secondaria) - coordinamento della programmazione-gestione organizzativa degli spettacoli teatrali e cinematografici (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria) - Referenze: educazione alle pari opportunità – educazione alla salute e all'alimentazione - Commissioni: Polo qualità e certificazione qualità - P.O.F. e curricolo - *Aggiornamento Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto e Patto educativo di corresponsabilità.*

Referenti a.s. 2014/15

- **I.N.Val.S.I.** Funzione strumentale, Area 1 Graziano M. Angela
- **Polo Qualità e Certificazione Qualità** Funzione Strumentale, Area 1
- **Pari Opportunità** Funzione Strumentale, Area 2 Politi Anna
- **Educazione Stradale** Funzione Strumentale, Area 2
- **Educazione alla Legalità** Funzione Strumentale, Area 2
- **Educazione all'Ambiente** Funzione Strumentale, Area 2
- **Concorsi** Funzione strumentale, Area 3 Bruno Antonietta
- **L2** Funzione strumentale, Area 3
- **Continuità/Orientamento** Funzione Strumentale, Area 3
- **Educazione alla Salute e all'Alimentazione** Funzione Strumentale, Area 4 Muto Luisa
- **Multiculturalità** Funzione Strumentale, Area 4
- **G.L.H.I.** Delle Femmine Isabella
- **Commissione P.O.F.:** FF.SS. e Gaudiosi S., Delle Femmine I., Pirulli G..
- **Commissione Orario Scuola Secondaria di 1° Grado:** Salemme M., Di Lillo G.
- **Commissione Orario Scuola Primaria:** Mercantile T., Delle Fave M. A., Bovienzo C., Amodio M.
- **Referente Orario Scuola dell'Infanzia:** Santoro Anna
- **Dipartimenti Disciplinari - Scuola Primaria**
Ambito Linguistico-Espressivo: de Angelis M., Ricciardi R., di Monaco M.C., di Monaco O., La Porta A., Martino E., Russo P., Pennacchio M., Treppiccione P., Cerchiello P., Merola R., Palmieri A. L., Gravina A.
Ambito Logico-Matematico: Magliocca M., Nocerino A., Valletta A., Gianfrotta R., Vovola M. C., Piccirillo T., Mele G., Molisso C., D'Amore F., Iodice M. G.
Sostegno: Fragola R., Letizia G., Caruso C., Battista C., Baraldi R., Delle Femmine I., Guerriero A. M.
- **Dipartimenti disciplinari - Scuola Secondaria di Primo Grado**
Ambito Linguistico-Espressivo: Di Lillo G., Surano L, Valentino M. G., Papale M., Bruno G.
Ambito Logico-Matematico: Bianducci D., Tartaglione G.
Sostegno: Prodomo R., Giordano A., Santoro M.
- **Responsabili del Laboratorio d'Informatica:** Rinaldo Angelina (Plesso Via Avezzana), Nocerino Annarita (Plesso S. Tamaro Scuola Primaria)
- **Gruppo di Lavoro Progetto Accoglienza Alunni delle sezioni di Scuola dell'Infanzia e Alunni delle Classi Prime:** docenti tutti gli ordini assegnati alle sezioni e alle classi 1e dell'Istituto: Ricciardi Marisa, Vaiano Emilia, D'Agostino Maria Giuseppina, De Leone Giuseppina, Gaudiosi Orsola, Di Lillo Gennaro, Guerrazzi Caterina.

- **G.L.H.I.:** Fragola Rosa (docente sostegno), Pennacchio Maria (docente curricolare)
- **Commissione progetti curricolari ed extracurricolari:** Bruno Antonietta, Aiezza Marianna, Cioppa Alfonsina, D'Angelo Maria Elena, De Maio Maria Immacolata, Greco Assunta, Marra Maria, Prodomo Raffaele
- **Curricolo Educativo d'Istituto:** Muto Giovanna, Perillo Alfonsina, Polito Antonia, D'Agostino Maria Giuseppina, di Marcello laura, Santillo Angela, Statuto Carmen
- **Commissione Elettorale:** Di Lillo Gennaro, Ricciardi Marisa
- **Commissione individuatrice FF.SS.:** Pirulli Genoveffa, Piccirillo Anna, Rinaldo Angelina, Statuto Carmen
- **Commissione Regolamento d'Istituto, Carta dei servizi, Patto Educativo di Corresponsabilità:** F.S., area 1 Graziano M. Angela, F.S., area 2 Politi Anna, F.S., area 3 Bruno Antonietta, F.S., area 4 Muto Luisa
- **RSU:** ins. Muto Luisa, ins.Santillo Angela, prof.Salemme Michela, sig.Rossetti Raffaele
- **Responsabile della Sicurezza:** ing. Donnarumma, e a seguire, l'ing. vincitore del bando
- **RLS:** sig. Raffaele Rossetti
- **Responsabili Trattamento Dati Personali:** DSGAVincenza Piccolo
- **Incaricati Trattamento Dati Personali:**
 - Tutto il personale di segreteria
 - Tutto il personale docente della scuola
 - Tutto il personale non docente della scuola



Iscrizioni e Formazione delle Classi

ISCRIZIONI

SCUOLA dell' INFANZIA

Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre 2015 e comunque non oltre il termine del 30 aprile 2016.

I genitori possono effettuare le iscrizioni (con modalità cartacea) recandosi presso gli Uffici di segreteria di via Avezzana a partire dal 15/01/2015.

Per gli alunni già iscritti e frequentanti la scuola dell'infanzia, i genitori dovranno produrre istanza di conferma. Il modello cartaceo è disponibile presso l'ufficio di segreteria di Via Avezzana.

SCUOLA PRIMARIA.

Sono obbligati all'iscrizione i bambini che compiono 6 anni di età entro il 31 dicembre 2015.

Possono iscriversi anticipatamente alla prima classe i bambini che compiono 6 anni di età entro il 30 aprile 2016.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Le iscrizioni riguardano gli alunni che termineranno la scuola primaria e saranno ammessi alla scuola secondaria di primo grado.

Le iscrizioni alle classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado si effettuano esclusivamente in modalità informatica, a partire dal 15 gennaio 2015.

La scuola fornirà il necessario supporto alle famiglie che non hanno competenze e/o mezzi informatici a partire da giovedì 15 gennaio 2015 e per tutto il periodo delle iscrizioni fino al giorno 15 febbraio 2015, presso la segreteria in via Avezzana nei seguenti orari:

- Lunedì/Mercoledì/Sabato : dalle 10.30 alle 12.30

- Martedì/Giovedì : dalle 15.00 alle 17.00

Le iscrizioni alle classi II – III – IV – V della scuola primaria e alle classi II e III della scuola secondaria di primo grado degli alunni che già frequentano la scuola saranno effettuate d'ufficio.

Per le iscrizioni presso l'Istituto Comprensivo 2 Santa Maria Capua Vetere (CE), i codici da utilizzare sono i seguenti:

Scuola Primaria Via Avezzana S. Maria C.V. : **CEEE87601A**

Scuola Primaria San Tammaro : **CEEE87602B**

Scuola Secondaria di I grado San Tammaro : **CEMM876019**

L'accoglimento delle domande di iscrizione è regolato dai seguenti criteri (delibera Consiglio di Istituto n.1 del 10/09/2014):

1. Viciniorità della residenza dell'alunno all'istituto;
2. Fratelli/sorelle già frequentanti l'istituto;
3. Figli di personale scolastico dell'istituto;
4. Figli di genitori che lavorano nello stesso comune sede dell'istituto richiesto.

Nel caso di liste di attesa per i nuovi iscritti sarà necessario prevedere precisi criteri, considerando come priorità la maggiore età, la residenza nel comune e le situazioni di handicap o di disagio socioeconomico e culturale. Comunque, per tali evenienze, dovranno essere definiti dal Consiglio i criteri cui attenersi per l'ammissione degli alunni in esubero.

FORMAZIONE DELLE CLASSI



Le sezioni e le prime classi di scuola primaria dovranno essere formate senza distinzioni tra alunni; dovranno essere eterogenee (classi miste), per rendimento e per sesso, ripartendo in maniera equilibrata, laddove è possibile, i maschi e le femmine. Proprio per assicurare la massima trasparenza in tale adempimento, il Collegio indica il criterio di elencare tutti gli alunni in base al rendimento, suddividendoli in due distinti elenchi, uno per i maschi ed uno per le femmine. Successivamente, si assegna il primo alunno alla sezione A, il secondo alla sezione B e così via, per entrambi gli elenchi, fino alla completa sistemazione di tutti gli alunni.

Vanno inseriti:

- nella stessa classe gli alunni gemelli, su richiesta dei genitori;
- in classi diverse gli alunni gemelli su richiesta dei genitori;
- nello stesso corso alunni fratelli, su richiesta dei genitori;
- in corsi diversi alunni fratelli, su richiesta dei genitori;
- un disabile per sezione/classe: la sezione o la classe che accoglierà il disabile conterrà un numero inferiore di alunni- nel corso dell'anno o degli anni successivi, i nuovi alunni saranno inseriti nella classe con meno iscritti e meno situazioni problematiche;
- i casi problematici, dopo attenta valutazione del Dirigente Scolastico, salvaguardando sempre l'eterogeneità della sezione/classe.

Sarà garantita la continuità agli alunni ripetenti nel proprio corso di appartenenza: in caso di soppressione del corso, l'alunno o gli alunni saranno inseriti nelle classi meno problematiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni sono formate per fasce ravvicinate di età (tre \ quattro anni), (quattro \ cinque anni).

SCUOLA PRIMARIA

Le classi vengono formate in modo eterogeneo, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Sezione della scuola dell'infanzia di provenienza;
- Condizione socio-economico-culturale;
- Risultati dei test somministrati in uscita dalla scuola dell'infanzia;
- Equilibrio tra maschi e femmine.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Le classi vengono formate in modo eterogeneo, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Sezione della scuola primaria di provenienza;
- Condizione socio-economico-culturale;
- Risultati dei test somministrati in uscita dalla scuola primaria;
- Equilibrio tra maschi e femmine.

I passaggi da una scuola all'altra, i nuovi inserimenti, soprattutto degli alunni diversamente abili, vengono curati dal GLHI che tiene conto della capacità di "contenimento" delle classi che accoglieranno i nuovi inseriti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI:

- Continuità;
- Esperienze e specializzazioni professionali (scuola primaria);
- Priorità dell'anzianità di servizio da graduatoria interna di istituto, con l'omissione della precedenza di cui alla Legge 104/92;
- Priorità dell'anzianità di servizio rispetto al docente in ingresso;
- Discrezionalità del dirigente scolastico

Organizzazione del Tempo Scuola



SCUOLA dell' INFANZIA

MODELLO ORGANIZZATIVO DI 40 ORE OBBLIGATORIE

Organizzazione del tempo scolastico:

- Dalle ore 8,30 al e ore 16,30 dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA

MODELLO ORGANIZZATIVO

- **Tempo normale** **27 ore**
- **Tempo pieno** **40 ore**

Organizzazione del tempo scolastico:

- Classi a tempo normale 1^e, 2^e:
Lunedì/Mercoledì/Venerdì: dalle ore 8,25 alle ore 13,25
Martedì/Giovedì/Sabato: dalle ore 8,25 alle ore 12,25
- Classi a tempo normale 3^e, 4^e, 5^e:
Lunedì/Mercoledì/Venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 13,30
Martedì/Giovedì/Sabato: dalle ore 8,30 alle ore 12,30
- Classi a tempo pieno 1^e, 2^e:
dal lunedì al venerdì: dalle ore 8,25 alle ore 16,25
- Classi a tempo pieno 3^a E:
dal lunedì al venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 16,30

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

MODELLO ORGANIZZATIVO

Indirizzo base 30 ore curricolari settimanali antimeridiane

Organizzazione del tempo scolastico:

dal lunedì al sabato dalle ore 8,15 alle ore 13,15

Le Scuole

► Scuola dell'Infanzia - San Tammaro

L'edificio scolastico attuale sarà presto abbandonato per uno in via di completamento che accoglierà l'intero 1° ciclo di istruzione.

- Sezioni: 5 a tempo pieno
- Alunni: 90
- Docenti: 11

Strutture e Servizi: refettorio, servizio mensa, ampio salone comune, giardino

Insegnante referente di sede: Anna Santoro

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEZIONI

Sezione A	Ins.te Statuto Carmen	Ins.te De Leone Giuseppina
Sezione B	Ins.te Gaudiosi Stefania	Ins.te di Marcello Laura
Sezione C	Ins.te Santoro Anna	Ins.te D'Agostino Maria Giuseppina
Sezione D	Ins.te Sampaolo Rosa	Ins.te Guerrazzi Caterina
Sezione E	Ins.te Gaudiosi Orsola	Ins.te Bruno Antonietta
Sezioni A/B/C/D/E	Ins.te De Felice Anna Maria (I.R.C.)	

ADDETTI ALLA SICUREZZA

Responsabili Antifumo	Addetti Gruppo Antincendio	Addetti all'allarme
Ins.te De Leone Giuseppina Ins.te Santoro Anna	Ins.te Statuto Carmen Sig. Iannotta Carlo	Sig. Cimmino Giuseppe - Sig. Iannotta Carlo
	Incaricati alla Disattivazione dell'Impianto Elettrico	Addetti alle emergenze
	Sig. Cimmino Giuseppe - Sig. Iannotta Carlo	Sig. Cimmino Giuseppe - Sig. Iannotta Carlo

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Addetti al pronto soccorso
Ins.te D'Agostino Maria Giuseppina
Ins.te Statuto Carmen

ASPP e PREPOSTI

ASSPP
Ins.te Gaudiosi Stefania
PREPOSTO
Ins.te Santoro Anna (da formare)

► Scuola Primaria Via Avezzana S. Maria C.V.

Sede della Direzione Didattica e degli uffici amministrativi, il plesso è ubicato nella zona sud di S. Maria C.V., nel centro storico della cittadina, a pochi passi dalla Stazione Ferroviaria. E' dotato di una sala multimediale con 10 postazioni, una biblioteca, una palestra, un refettorio e un ampio spazio all'aperto. La maggior parte delle aule sono fornite di LIM.

L'ambiente socio-culturale è eterogeneo, il territorio abbastanza esteso e popolato presenta edifici di vecchia costruzione.

- Classi: 24
- Classi a tempo pieno: 1 3^a E
- Lingua Straniera: Inglese
- Alunni 481
- Docenti 40
- Insegnante Referente di Sede: Angelina Rinaldo



ASSEGNAZIONE dei DOCENTI alle CLASSI

TEMPO PIENO CLASSE 3^a E

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore
Ins.te D'Angelo Maria Elena	Italiano - Arte e immagine - compresenza alternata- Musica - Storia	3 ^a E	7 2
			1 1 2
Ins.te Molisso Carmela	Matematica - Scienze - Geografia - Educazione Fisica - Tecnologia - compresenza alternata	3 ^a E	5 2 2
			2 1 1
Ins.te Martino Elisa	L ₂	3 ^a E	3
Ins.te Merola Rita	Religione Cattolica	3 ^a E	2
Ins.te Letizia Ginevra	Sostegno - Alunna P.M.G.	3 ^a E	22h.
			settimanali
			30 h. + 5 h. (mensa) + 5 h. (dopo mensa) = 40 h. totale

TEMPO NORMALE CLASSI 1^e/2^e/3^e/4^e/5^e

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te D'Angiò Rosa	Italiano - Arte e immagine	1 [^] A	7	2	
Ins.te Iodice Maria Grazia	Matematica - Scienze	1 [^] A	5	2	
Ins.te Ricciardi Marisa	Storia - Geografia - Musica	1 [^] A	2	2	1
Ins.te Greco Assunta	Educazione Fisica - Tecnologia	1 [^] A	2		1
Ins.te Palmieri Anna Lucrezia	Religione Cattolica	1 [^] A		2	
Ins.te di Monaco Mariacristina	L ₂	1 [^] A			1
			27 h. totali		

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Muto Giovannina	Italiano - Arte e immagine - Tecnologia - L ₂	1 [^] B	7	2	1
Ins.te Vaiano Emilia	Matematica - Scienze - Musica - Educazione Fisica	1 [^] B	5	2	1
Ins.te D'Angiò Rosa	Storia - Geografia	1 [^] B	2		2
Ins.te Palmieri Anna Lucrezia	Religione Cattolica	1 [^] B		2	
Ins.te Delle Femmine Isabella	Sostegno - Alunno B. E.	1 [^] B			17 h.
Ins.te Caruso Concetta	Sostegno - Alunno B. E.	1 [^] B			05 h.
			27 h. totali		

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Mercantile Tiziana	Italiano - Tecnologia - L ₂	1 [^] C	7		1
Ins.te Iodice Maria Grazia	Matematica - Scienze	1 [^] C	5		2
Ins.te Mele Giovanna	Storia - Geografia - Arte e immagine - Educazione Fisica - Musica	1 [^] C	2	2	1
Ins.te Merola Rita	Religione Cattolica	1 [^] C		2	
			27 h. totali		

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Ricciardi Marisa	Italiano - Arte e immagine	1 [^] D	7		2
Ins.te Iodice Maria Grazia	Matematica - Scienze	1 [^] D	5		2
Ins.te D'Angiò Rosa	Storia - Geografia - Tecnologia - Musica - Educazione Fisica	1 [^] D	2	2	1
Ins.te Martino Elisa	L ₂	1 [^] D			1
Ins.te Merola Rita	Religione Cattolica	1 [^] D		2	
			27 h. totali		

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore			
Ins.te Vaiano Emilia	Matematica - Scienze - Geografia - Storia	1^ E	5	2	2	2
Ins.te Boccia Concetta	Italiano - Arte e immagine - Tecnologia	1^ E	7	2		1
Ins.te Perillo Alfonsina	Educazione Fisica - Musica	1^ E	2	1		
Ins.te Martino Elisa	L ₂	1^ E		1		
Ins.te Marino Silvana	Religione Cattolica	1^ E		2		
			27 h. totali			

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore			
Ins.te Perillo Alfonsina	Italiano - Arte e immagine	2^ A	7	2		
Ins.te Greco Assunta	Storia - Geografia - Scienze - Educazione Fisica - Tecnologia - Musica	2^ A	2	2	2	1
Ins.te Valletta Annamaria	Matematica	2^ A		5		
Ins.te Martino Elisa	L ₂	2^ A		2		
Ins.te Palmieri Anna Lucrezia	Religione Cattolica	2^ A		2		
			27 h. totali			

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore				
Ins.te Greco Assunta	Italiano - Arte e immagine	2^ B	7	2			
Ins.te Valletta Annamaria	Matematica	2^ B		5			
Ins.te Perillo Alfonsina	Storia - Geografia - Scienze - Educazione Fisica - Tecnologia - Musica	2^ B	2	2	2	1	1
Ins.te Martino Elisa	L ₂	2^ B		2			
Ins.te Palmieri Anna Lucrezia	Religione Cattolica	2^ B		2			
			27 h. totali				

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore			
Ins.te Piccirillo Anna	Italiano - Arte e immagine - L ₂	2^ C	7	2		2
Ins.te La Porta Anna	Matematica - Scienze - Educazione Fisica - Musica - Storia - Geografia - Tecnologia	2^ C	5	2		1
Ins.te Palmieri Anna Lucrezia	Religione Cattolica	2^ C	1	2	2	1
			27 h. totali			

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore			
Ins.te Rinaldo Angelina	Italiano	2^ D		7		
Ins.te Del Prete Immacolata	Geografia - Musica - Arte e immagine	2^ D	2	1		2
Ins.te Muto Luisa	Matematica - Informatica - Scienze Tecnologia - Storia	2^ D	5	1		2
Ins.te di Monaco M.	L ₂	2^ D	1	2		
Ins.te Merola Rita	Religione Cattolica	2^ D		2		
			27 h. totali			

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore			
Ins.te Valletta Annamaria	Italiano - Arte e immagine - Musica - Educazione Fisica	2^ E	7	2		1
Ins.te Mele Giovanna	Matematica - L ₂	2^ E	5	2		
Ins.te Santillo Angela	Storia - Geografia - Scienze - Tecnologia	2^ E	2	2	2	1
Ins.te Gravina Anna	Religione Cattolica	2^ E		2		
			27 h. totali			

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Mercantile Tiziana	Italiano - Arte e immagine - Educazione Fisica	3^ A	7	1	1
Ins.te Vovola Maria Carolina	Matematica - Tecnologia	3^ A	5	1	
Ins.te Boccia Concetta	Storia - Geografia - Scienze - Musica	3^ A	2	2	1
Ins.te Martino Elisa	L ₂	3^ A		3	
Ins.te Palmieri Anna Lucrezia	Religione Cattolica	3^ A		2	
			27 h. totali		

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Delle Fave Michela Anna	Italiano - Arte e immagine - Storia-Geografia	3^ B	7	1	2
Ins.te Vovola Maria Carolina	Matematica - Tecnologia	3^ B	5	1	
Ins.te di Monaco Mariacristina	L ₂	3^ B		3	
Ins.te Boccia Concetta	Scienze - Musica - Educazione Fisica	3^ B	2	1	1
Ins.te Palmieri Anna Lucrezia	Religione Cattolica	3^ B		2	
Ins.te Caruso Concetta	Sostegno - Alunno D.M.G.	3^ B		17 h.	
Ins.te Delle Femmine I.	Sostegno - Alunno D.M.G.	3^ B		05 h.	
			27 h. totali		

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Rinaldo Angelina	Italiano - Arte e immagine - Tecnologia - Educazione Fisica	3^ C	7	1	1
Ins.te Muto Luisa	Matematica - Scienze - Musica	3^ C	5	2	1
Ins.te La Porta Anna	Storia - Geografia - L ₂	3^ C	2	2	3
Ins.te Merola Rita	Religione Cattolica	3^ C		2	
			27 h. totali		

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Delle Fave Michela Anna	Italiano - Arte e immagine - Educazione Fisica -Tecnologia	3^ D	7	1	1
Ins.te Polito Antonia	Storia - Geografia	3^ D	2	2	
Ins.te Magliocca Mirella	Matematica - Scienze - Musica -L ₂	3^ D	5	2	1
Ins.te Merola Rita	Religione Cattolica	3^ D		2	
			27 h. totali		

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Marra Maria	Italiano - Arte e immagine - Musica	4^ A	7	1	1
Ins.te D'Amore Filomena	Matematica - Scienze	4^ A	5	2	
Ins.te Santillo Angela	Storia - Geografia - Tecnologia - Educazione Fisica	4^ A	2	2	1
Ins.te di Monaco Mariacristina	L ₂	4^ A		3	
Ins.te Palmieri Anna L.	Religione Cattolica	4^ A		2	
			27 h. totali		

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Marra Maria	Italiano - Arte e immagine - Musica - Scienze - Tecnologia	4^ B	7	1	1
Ins.te D'Amore Filomena	Matematica - Storia - Geografia - Educazione Fisica	4^ B	5	2	2
Ins.te di Monaco M.	L ₂	4^ B		1	
Ins.te Palmieri Anna L.	Religione Cattolica	4^ B		3	
Ins.te Fragola Rosa	Sostegno D.V.	4^ B		2	
				11 h.	
				27 h. totali	

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Pennacchio Maria	Italiano - Arte e immagine - Tecnologia - Educazione Fisica - Musica	4^ C	7	1	1
Ins.te Piccirillo Teresa	Matematica - Scienze - Storia - Geografia - L ₂	4^ C	1	1	
Ins.te Merola Rita	Religione Cattolica	4^ C	5	2	2 2
				3	
				2	
				27 h. totali	

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Pennacchio Maria	Italiano - Arte e immagine - Tecnologia - Musica	4^ D	7	1	1 1
Ins.te Piccirillo Teresa	Matematica - Scienze	4^ D	5	2	
Ins.te di Monaco M.	L ₂	4^ D		3	
Ins.te Del Prete Immacolata	Storia - Geografia - Educazione Fisica	4^ D	2	2	1
Ins.te Merola Rita	Religione Cattolica	4^ D		2	
				27 h. totali	

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Russo Pasqualina	Italiano - Arte e immagine - Tecnologia - Educazione fisica	4^ E	7	1	1
Ins.te Polito Antonia	Storia - Geografia - Scienze - Musica	4^ E		1	
Ins.te Mele Giovanna	Matematica	4^ E	2	2	1 2
Ins.te Martino Elisa	L ₂	4^ E		5	
Ins.te Merola Rita	Religione Cattolica	4^ E		3	
Ins.te Baraldi Rosa	Sostegno M.M.	4^ E		2	
				22 h.	
				27 h. totali	

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Russo Pasqualina	Italiano - Arte e immagine - Musica - Educazione Fisica - Tecnologia	5^ A	7	1	1
Ins.te Muto Giovanna	Matematica - Scienze - L ₂	5^ A	1	1	
Ins. Magliocca Mirella	Storia - Geografia	5^ A	5	2	3
Ins.te Merola Rita	Religione Cattolica	5^ A	2	2	
Ins.te Fragola Rosa	Sostegno C.E.N.	5^ A		2	
				11 h.	
				27 h. totali	

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te de Angelis Mariarosaria	Italiano - Arte e immagine - Geografia - Educazione Fisica	5^ B	7	1	2
Ins.te Magliocca Mirella	Matematica - Scienze	5^ B		1	
Ins.te Filomena D'Amore	Storia - Musica - Tecnologia	5^ B	5	2	
Ins.te di Monaco M.	L ₂	5^ B	2	1	1
Ins.te Merola Rita	Religione Cattolica	5^ B		3	
				2	
				27 h. totali	

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Santillo Angela	Italiano - Educazione Fisica	5^ C	7	1	
Ins.te Ricciardi Marisa	Matematica - Scienze	5^ C	5	2	
Ins.te Polito Antonia	Storia - Geografia - Musica - Tecnologia - Arte e immagine	5^ C	2	2	1 1
Ins.te Martino Elisa	L ₂	5^ C		3	
Ins.te Palmieri Anna Lucrezia	Religione Cattolica	5^ C		2	
			27 h. totali		

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te de Angelis Marianosaria	Italiano - Arte e immagine - Geografia	5^ D	7	1	2
Ins.te Vovola Maria Carolina	Matematica - Scienze - Musica -Tecnologia	5^ D	5	2	1 1
Ins.te di Monaco Mariacristina	L ₂	5^ D		3	
Ins.te Mercantile Tiziana	Storia - Educazione Fisica	5^ D	2	1	
Ins.te Palmieri Anna Lucrezia	Religione Cattolica	5^ D		2	
			27 h. totali		

ADDETTI ALLA SICUREZZA

Responsabili Antifumo	Addetti Gruppo Antincendio	Addetti all'allarme
Sig. Rossetti Raffaele	Sig. Mozetic Ljubomiro Sig. Piccirillo Michele	Sig. Avenia Luigi – Sig. Di Giovanni Antonio - Sig. Piccirillo Michele
	Incaricati alla Disattivazione dell'Impianto Elettrico Sig. Avenia Luigi – Sig. Di Giovanni Antonio - Sig. Piccirillo Michele	Addetti alle emergenze Sig. Avenia Luigi – Sig. Di Giovanni Antonio - Sig. Piccirillo Michele

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Addetti al pronto soccorso
 Ins.te Piccirillo Anna
 Ins.te Ricciardi Marisa
 Sig. Di Giovanni Antonio
 Sig. Mozetic Ljubomiro
 Sig. Rossetti Raffaele

ASPP e PREPOSTI

ASSPP
 Ins.te Fragola Rosa

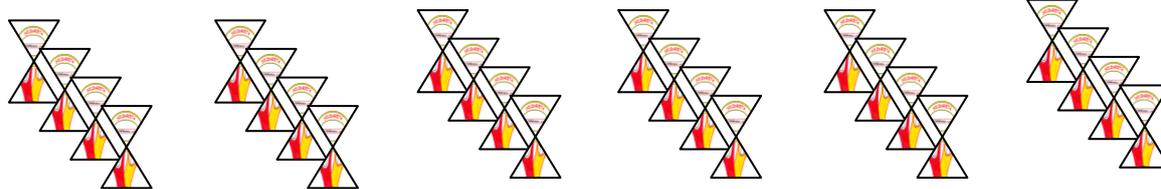
PREPOSTI
 Ins.te Piccirillo Anna (da formare)
 Ins.te Rinaldo Angelina (da formare)
 D.S.G.A. Piccolo Vincenza

➤ Scuola Primaria - San Tamaro

L'edificio scolastico, che presto sarà abbandonato per quello di nuova costruzione che accoglierà l'intero I ciclo di istruzione, è dotato di laboratorio multimediale con televisore LIM, lettore DVD, stampante, scanner, connessione wireless, refettorio servizio mensa, sala polivalente, cortile interno spazi esterni ed interni attrezzati per le attività motorie

- Classi: 10
- Classi a tempo pieno: 1^aB e 2^aB
- Lingua Straniera: Inglese
- Alunni: 151
- Docenti: 17

Insegnante referente di sede: Bovienzo Carmela



ASSEGNAZIONE dei DOCENTI alle CLASSI

TEMPO PIENO CLASSI 1^a B - 2^a B

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore
Ins.te di Monaco Orsola	Italiano - Arte e immagine - Tecnologia - Storia - Musica	1 ^a B	7 2 1 1 2 1
Ins.te Cianciola Antonietta	Matematica - Scienze - Geografia - Educazione Fisica - compresenza	1 ^a B	5 2 2 2 2
Ins.te Gravina Anna	Religione Cattolica	1 ^a B	2
Ins.te Martino Elisa	L ₂	1 ^a B	1
		1 ^a B	30h. + 5 h. (mensa) + 5 (dopo mensa) = 40 h. totali
Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore
Ins.te Bovienzo Carmela	Italiano - Arte e immagine - Tecnologia - Storia - Musica - compresenza	2 ^a B	7 2 1 2 1 1
Ins.te Gianfrotta Rosa	Matematica - Scienze - Geografia - Educazione Fisica - L ₂ - compresenza	2 ^a B	5 2 2 2 2 1
Ins.te Gravina Anna	Religione Cattolica	2 ^a B	2
Ins.te Aiezza Marianna	Sostegno R.M.	2 ^a B	22 h. 30h. + 5 h. (mensa) + 5 (dopo mensa) = 40 h. totali

ASSEGNAZIONE dei DOCENTI alle CLASSI
TEMPO NORMALE

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Politi Anna	Storia - Geografia - Scienze - Tecnol. - Educazione Fisica - Arte e I.	1^ A	2	2	2
			1	2	2
Ins.te Nocerino Annarita	Italiano - musica - L ₂	1^ A	7	1	1
Ins.te Graziano Maria Angela	Matematica	1^ A		5	
Ins.te Gravina Anna	Religione Cattolica	1^ A		2	
			27 h. totali		
Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Cerchiello Patrizia	Storia - Geografia - Musica - Tecnologia - Educazione Fisica	2^ A	2	2	1
			1		1
Ins.te Graziano Maria Angela	Matematica - Scienze	2^ A	5		2
Ins.te Martino Elisa	L ₂	2^ A		2	
Ins.te Santoro Fatima	Italiano - Arte e immagine	2^ A	7		2
Ins.te Gravina Anna	Religione Cattolica	2^ A		2	
			27 h. totali		
Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Cerchiello Patrizia	Matematica - Scienze - Arte e immagine - Educazione Fisica	3^ A	5	2	1
					1
Ins.te Treppiccione Paolina	Italiano - Geografia - Musica -Tecnol.	3^ A	7	2	1
Ins.te Politi Anna	Storia - L ₂	3^ A	2		3
Ins.te Gravina Anna	Religione Cattolica	3^ A		2	
			27 h. totali		
Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Cerchiello Patrizia	Geografia - Scienze - Educazione Fisica -Musica	3^ B	2	2	1
				1	
Ins.te Santoro Fatima	Italiano	3^ B		7	
Ins.te Nocerino Annarita	Matematica – Arte e immagine	3^ B	5		1
Ins.te Politi Anna	Storia - Tecnologia - L ₂	3^ B	2	1	3
Ins.te Gravina Anna	Religione Cattolica	3^ B		2	
			27 h. totali		
Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore		
Ins.te Amodio Maria	Musica - L ₂	4^ A	1		3
Ins.te Ricciardi Rosa	Italiano - Arte e immagine		7		1
Ins.te Nocerino Annarita	Matematica - Scienze	4^ A	5		2
Ins.te Santoro Fatima	Storia - Geografia - Educazione Fisica - Tecnologia	4^ A	2	2	1
				1	
Ins.te Gravina Anna	Religione Cattolica	4^ A		2	
Ins.te Battista Cristina	Sostegno C.S.	4^ A		11 h.	
			27 h. totali		

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore			
Ins.te Treppiccione Paolina	Italiano - Arte e immagine - Musica - Scienze	4^ B	7	1	1	2
Ins.te Ricciardi Rosa	Storia - Geografia	4^ B	2			2
Ins.te Graziano Maria Angela	Matematica - Tecnologia - Educazione Fisica - L ₂	4^ B	5	1		1
Ins.te Gravina Anna	Religione Cattolica	4^ B		2		
			27 h. totali			

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore			
Ins.te De Maio Maria Immacolata	Italiano - Arte e immagine - Storia - Geografia - Educazione Fisica	5^ A	7	1	2	2
Ins.te Amodio Maria	Matematica - Scienze - Tecnologia - Musica - L ₂	5^ A	5	2	1	1
Ins.te Gravina Anna	Religione Cattolica	5^ A		2		
			27 h. totali			

Docente	Ambiti disciplinari	classe	Ore			
Ins.te De Maio Maria Immacolata	Matematica - Scienze - Storia	5^ B	5	2		2
Ins.te Amodio Maria	Geografia - Tecnologia - L ₂	5^ B	2	1		3
Ins.te Ricciardi Rosa	Italiano - Arte e immagine - Musica - Educazione Fisica	5^ B	7	1		1
Ins.te Gravina Anna	Religione Cattolica	5^ B		2		
Ins.te Battista Cristina	Sostegno R.S.F.	5^ B				11 h.
			27 h. totali			

ADDETTI ALLA SICUREZZA

Responsabili Antifumo

Ins.te Cerchiello Patrizia
Ins.te Gianfrotta Rosa

Addetto Gruppo Antincendio

Ins.te Gravina Anna

Incaricati alla Disattivazione dell'Impianto Elettrico

Sig.ra Buonpane Carmela
Sig. Russo Giuseppe

Addetti all'allarme

Sig.ra Buonpane Carmela
Sig. Russo Giuseppe

Addetti alle emergenze

Sig.ra Buonpane Carmela
Sig. Russo Giuseppe

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Addetti al pronto soccorso

Ins.te Bovienzo Carmela
Sig. Pagnozzi Vincenzo

ASPP e PREPOSTI

ASSPP

Ins.te Gianfrotta Rosa

PREPOSTO

Ins.te Bovienzo Carmela

• Scuola Secondaria di 1° Grado San Tammaro

La sede di San Tammaro è ubicata in via Capitelli al piano rialzato di un edificio comunale condiviso con la Scuola Primaria, dal quale si trasferirà a breve per la nuova sede, più moderna e funzionale, sita nella zona a maggior densità abitativa del paese.

Essa dispone di:

- 2 corsi completi
- Bilinguismo: francese / spagnolo
- Alunni: 77
- Docenti: 14

Insegnante referente di sede: Salemme Michela

Strutture e Servizi: Aule luminose, accoglienti, sala professori, laboratorio multimediale, LIM (Lavagna Multimediale Interattiva), spazio esterno con cortile adibito a palestra; nello stesso edificio, inoltre, è ubicato il Cineforum, raggiungibile dall'esterno della scuola, dove possono essere svolte attività curriculari ed extra curriculari.

ASSEGNAZIONE dei DOCENTI alle CLASSI

DOCENTI		DISCIPLINE / CLASSI
LETTERE		
1	PIRULLI GENOVEFFA*	3 [^] A - 06 h. (comprehensive di 1 h. di latino) + 1 [^] A - 06 h. + 1 [^] B - 06 h.
2	DI LILLO GENNARO*	3 [^] B - 10 h. (comprehensive di 1 h. di latino) + 2 [^] B - 06 h. + 3 [^] A - 02 h.
3	STELLATO ANTONELLA*	2 [^] B - 04 h. + 2 [^] A - 10 h. + 1 [^] A - 04 h.
4	DI LILLO GENNARO*	1 [^] B - 04 h. + 3 [^] A - 02 h.
*DA DARE 06 H., EVENTUALMENTE, AD UNO DEI DOCENTI DI LETTERE TITOLARI PER COMPLETAMENTO IN CLASSE 1 [^] B		
MATEMATICA		
5	SALEMME MICHELA	Corso B - 18 h.
6	MEROLA FRANCESCO	Corso A - 18 h.
INGLESE		
7	VALENTINO MARIA GRAZIA	Corsi A e B - 18 h.
FRANCESE		
8	NATALE PAOLA	Corso A - 06 h.
SPAGNOLO		
9	RAZZINO ANNAMARIA	Classi 2 [^] /3 [^] B - 04 h.
10	RAZZINO ANNAMARIA	Classe 1 [^] B - 02 h.
ARTE		
10	BRUNO GERARDA	Corsi A e B - 12 h.
TECNOLOGIA		
11	MANDARA MAURIZIO	Corsi A e B - 12 h.
MUSICA		
12	SURANO LUCIA	Corsi A e B - 12 h.

SCIENZE MOTORIE

13 COLANERI MARIA R. Corsi A e B - 12 h.

RELIGIONE

14 PAPALE MARIA Corso A e B - 06 h.

SOSTEGNO

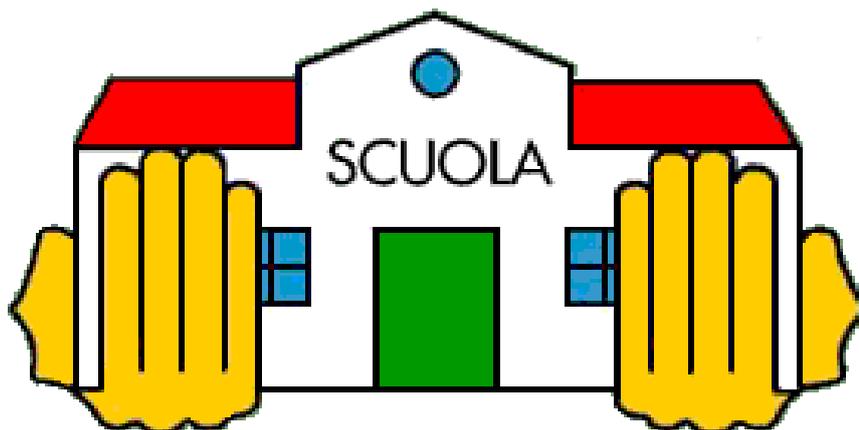
			ALUNNI	RAPPORTO ASSEGNATO	CLASSE
15	POLICICCHIO	LIDIA	F.E.	1/2	3 [^] B
16	SANTORO	MARIA	G.G.	1/1	3 [^] A
17	GIORDANO	ALBERTO	P.G - F.D.	1/2 - 1/2	1 [^] B/3 [^] B

ADDETTI ALLA SICUREZZA**Responsabili Antifumo**Ins.Prof.ssa Salemme Michela
Prof. Di Lillo Gennaro**Addetto Gruppo Antincendio**

Sig. Picone Pasquale

Addetti all'allarmeSig.ra De Domenico Concetta –
Sig. Picone Pasquale**Incaricati alla Disattivazione
dell'Impianto Elettrico**Sig.ra De Domenico Concetta –
Sig. Picone Pasquale**Addetti alle emergenze**Sig.ra De Domenico Concetta –
Sig. Picone Pasquale**ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO****Addetti al pronto soccorso**Prof. Di Lillo Gennaro
Prof.ssa Santoro Maria**ASPP e PREPOSTI****ASSPP**Prof.ssa Salemme Michela
Prof. Di Lillo Gennaro
Prof. Giordano Alberto**PREPOSTO**

Prof.ssa Salemme Michela



Istituto Comprensivo2 S.Maria C.V.: la vision



PREMESSA

Intento principale del presente POF è far crescere la scuola nei suoi compiti formativi e di attuazione degli intenti istituzionali, ma anche renderla mediatrice culturale nei confronti del territorio. L'istituzione, infatti, è chiamata con sempre maggior forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo ed è destinata ad essere raccordo tra il singolo e la collettività proprio per le sue funzioni di:

- strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che sono ormai elementi propedeutici per la vita futura degli alunni;
- erogatrice di "materiali" formativi di qualità (offerta formativa);
- mezzo di costruzione di un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, con le altre istituzioni e con il contesto sociale in genere.

La meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di una scuola che riesca ad essere:

- altamente formativa: in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni;
- costruttivista: sostenitrice di apprendimenti conseguiti attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni;
- promotrice di rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli alunni e gli operatori scolastici
- partecipata: agevolatrice di rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, gli enti e le associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- orientata all'integrazione: valorizzatrice delle differenze, creatrice di legami autentici tra le persone con cultura e background sociali differenti;
- di servizio alle persone: che attivi percorsi intenzionali, che sia in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità;
- inclusiva: elaboratrice di iniziative di accoglienza e/o di sostegno ai "progetti di vita"; degli alunni in situazione di disagio personale e sociale;
- accogliente, allegra, colorata, luminosa, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività ludiche guidate e giochi liberi: luogo di vita per docenti e alunni;
- organizzata: dotata di ambienti diversificati (laboratori), per svolgere attività con attrezzature funzionali, e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie;
- attuale, dinamica, in continua evoluzione: capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni sapranno offrire;

- responsabilizzante: per potenziare la capacità di operare delle scelte, di assumere responsabilità, di impegnarsi nella realizzazione di progetti e di rendicontare il proprio operato, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva;
- dialogante e cooperante con altre agenzie educative : per la costruzione di un sistema formativo allargato.

L'azione educativa della scuola può quindi essere sintetizzata nei 4 pilastri definiti dal Rapporto all'Unesco della Commissione Internazionale sull'Educazione per il Ventunesimo Secolo come i **Fondamenti dell'Educazione**.

- **Imparare a conoscere:** di fronte al flusso di informazioni che invadono le nostre vite la scuola deve fornire risposte di qualità, punti di riferimento e strumenti di comprensione.
- **Imparare a fare:** la scuola deve favorire lo sviluppo di competenze che consentano ad ogni individuo di affrontare una varietà di situazioni e di saper lavorare con gli altri.
- **Imparare a vivere insieme:** in una società multietnica come quella attuale, la scuola agevola la risoluzione dei conflitti in modo pacifico e costruttivo.
- **Imparare ad essere:** l'educazione deve contribuire ad uno sviluppo globale dell'individuo: spirito e corpo, intelligenza, senso estetico, responsabilità, valori spirituali.

Nel raggiungimento di tali mete educative la scuola deve porre particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, disabilità, o svantaggio, evitando che le differenze individuali si trasformino in disuguaglianza.



FINALITÀ EDUCATIVE DELLA SCUOLA

Le finalità primarie si ispirano allo spirito e alla **Mission** della scuola e sono individuabili nei seguenti compiti:

1. Favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi, attraverso l'attivazione della motivazione e dell'interesse, atteggiamenti di analisi, problematizzazione ed interpretazione della realtà.
2. Aprirsi alla realtà sociale e culturale di riferimento con il duplice atteggiamento di recettività e propositività: la precisa disponibilità ad accogliere proposte, sollecitazioni e stimoli culturali sia dal contesto locale e provinciale che da quello regionale, nazionale ed europeo, affianca la consapevolezza di essere "agenzia culturale", in grado di coinvolgere i soggetti esterni in un progetto condiviso che leghi l'istituzione con la comunità, la cultura e il sapere con le realtà del territorio, in un'ottica sinergica di mutuo scambio.

L'interazione tra scuola e ambiente sociale acquista così una funzione precisa che, se da un lato sollecita nell'istituzione scolastica la necessità di rispondere al bisogno formativo dell'utenza, dall'altro la spinge a riorganizzare il proprio ruolo, a rivedere le proprie potenzialità e a migliorare l'utilizzazione di tempi e risorse in funzione delle richieste che riceve.



BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI

L'autovalutazione d'istituto e i questionari di customer satisfaction forniscono dati concordanti sulla necessità di migliorare gli edifici scolastici e le dotazioni.

Per il plesso di S. Tammaro, il problema sarà risolto brillantemente a breve, con la consegna della nuova scuola in costruzione destinata ad ospitare l'intero primo ciclo di istruzione.

Emerge la richiesta di corsi extracurricolari:

- finalizzati ad ottenere certificazioni informatiche e di lingua inglese (principalmente per la scuola secondaria di primo grado);
- di attività sportive;
- di musica;
- di attività teatrali;
- di recupero ed approfondimento (principalmente italiano, matematica e latino per la secondaria).

Il monitoraggio dei docenti sottolinea, invece, la necessità di creare delle alleanze operative con le risorse presenti sul territorio a supporto di famiglie ed alunni nel caso di comportamenti particolarmente vivaci dei discenti.

Le restituzioni INValSI evidenziano, infine, la necessità di armonizzare il curricolo verticale privilegiando una didattica strategicamente orientata a colmare le lacune e a far emergere le inclinazioni di ogni soggetto in formazione per poterne personalizzare il percorso.

La progettualità, sia curricolare che extra, dovrà essere basata principalmente sul coinvolgimento degli alunni in attività che risultino attraenti e motivanti e che rendano la scuola luogo di soddisfazione dei loro bisogni. Si rileva, a tal proposito, la tendenza degli alunni ad assentarsi maggiormente nella giornata del sabato, in cui si registrano anche il maggior numero di richieste di uscita anticipata, pertanto ci si propone di effettuare un sondaggio tra le utenze in merito alle effettive necessità di copertura oraria settimanale della scuola.

I docenti suggeriscono, inoltre, un'apertura al territorio attraverso forme di progettualità curricolare a costo zero, quali l'adozione di un monumento o di una piazza, l'organizzazione di eventi nelle festività, il coinvolgimento dei nonni sia come memoria storica e culturale del luogo, sia nel servizio di "nonno civico", di supporto ad alunni e famiglie. Si cercherà, infine, di ridurre ogni forma di conflittualità a vantaggio della collaborazione.

LE



SCELTE DI FONDO



PARTECIPAZIONE:

- creare un senso di appartenenza alla comunità/territorio;
- collaborare con le famiglie e con strutture educative e culturali del territorio



INCLUSIONE:

- costruire un dialogo propositivo in relazione alle finalità formative, contribuendo alla definizione di un'idea di scuola come luogo di incontro, di scambio, di inclusione sociale e di promozione culturale;
- differenziare la proposta formativa adeguandola agli stili cognitivi di ciascuno ;
- rispettare e valorizzare le varie culture;
- rifiutare ogni forma di discriminazione.



COMPETENZE:

- adeguare la proposta formativa alle esigenze di una cultura integrata nazionale/internazionale/locale;
- valorizzare le potenzialità di ogni alunno e favorire la traduzione di esse in concrete competenze, rimuovendo gli ostacoli concreti o emotivi che impediscono l'avvio dell'impostazione di un progetto di vita .



QUALITÀ:

- creare condizioni culturali e relazionali che favoriscano lo star bene a scuola;
- dare impulso ad una cultura organizzativa dell'apprendimento, costante e funzionale all'efficacia dei risultati, attraverso la valorizzazione delle esperienze, anche extrascolastiche, per incentivare ambiti d'apprendimento orientati allo scambio, alla collaborazione, all'interazione professionale;
- promuovere la scoperta del valore del sé, all'interno delle molteplici relazioni di senso vissute nel contesto esperienziale, diretto e non;
- produrre un apprendimento che garantisca il criterio di eccellenza estensibile ad un numero sempre più ampio di alunni;
- promuovere iniziative di sperimentazione indirizzate al miglioramento dell'esperienza formativa degli allievi e dei docenti.

LA SCUOLA PARTECIPATA:

il coinvolgimento dei genitori e del territorio

Scuola e famiglia, insieme, attraverso il confronto costante e la collaborazione sistematica, possono concorrere al raggiungimento degli obiettivi di maturazione e di crescita personale degli alunni.

È fondamentale, pertanto, che scuola e famiglie lavorino insieme per:

- a. scambiarsi costantemente informazioni relative agli alunni;
- b. focalizzare eventuali problemi e individuare strategie per risolverli;
- c. confrontarsi sulle modalità di relazione degli alunni;
- d. collaborare per l'attuazione dei diversi impegni scolastici.

Tale collaborazione si attua attraverso:

1. partecipazione agli Organi Collegiali della scuola (riunioni periodiche fissate nel Piano Annuale);
2. assemblee di classe o di sezione;
3. colloqui individuali bimestrali e quadrimestrali;
4. incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie;
5. gruppi di lavoro genitori-insegnanti ;
6. avvisi scritti sugli aspetti organizzativi della vita scolastica.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Presidente: Avv. Enrico Monaco

Dirigente Scolastico: Dott. ssa Prof.ssa Imacolata Nespoli

Componente docenti: Bovienzo Carmela, Bruno Antonietta , de Angelis Mariarosaria, Merola Rita, Muto Luisa, Palmieri Anna Lucrezia, Pirulli Genoveffa, Rinaldo Angelina.

Componente Genitori: Califano Ornella, Costanzo Michelina, Franchini Anna Maria, Manzoni Silvana, Marino Salvatore, Monaco Enrico, Raucci Rosa, Santillo Enza.

Componente Personale A.T.A.: Rossetti Raffaele, Russo Giuseppe

LA GIUNTA ESECUTIVA

Presidente: D.S. Dott.ssa Prof.ssa Immacolata Nespoli

DSGA: Rag. Vincenza Piccolo

Componente ATA: Rossetti Raffaele

Componente Genitori: Monaco Enrico, Califano Ornella

Componente Docenti: Muto Luisa

GENITORI RAPPRESENTANTI DI INTERSEZIONE/ INTERCLASSE/ CLASSE

Dal decreto n.6276/ B50 del 03/11/2014

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE**SEDE MONTESSORI****Sezione Genitori**

1AS	Di Fiore Rosaria
1 BS	Gravino Giuseppina
1 CS	Rossetti Filomena
1DS	Viggiano Alessandra
1 ES	Califano Anna Maria Carmen

GENITORI ELETTI NEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE**SEDE AVEZZANA****SEDE DI SAN TAMMARO PRIMARIA "E. DE AMICIS"****Classe Genitori**

1 ^a A	Di Felice Antonietta
1 ^a B	Costanzo Michelina
1 ^a C	Delle Femmine Raffella
1 ^a D	Tarantino Carmela
1 ^a E	Iannone Giuseppe
2 ^a A	De Gennaro Laura
2 ^a B	Carozza Luciana
2 ^a C	Belcufine' Rachele Eleonora
2 ^a D	De Iasio Edda
2 ^a E	Di Monaco Gelsomina
3 ^a A	Parisi Delfina
3 ^a B	Marino Alessandro
3 ^a C	Califano Ornella
3 ^a D	Napolitano Giuseppina
3 ^a E	Campanella Tecla
4 ^a A	Ienco Gianna
4 ^a B	Saldamarco Antonella
4 ^a C	Tedeschi Daniela
4 ^a D	Merola Patrizia
4 ^a E	Esposito Angela
5 ^a A	Esposito Maria Teresa
5 ^a B	Spano Michele
5 ^a C	Marino Salvatore
5 ^a D	Patria Stefania

Classe Genitori

1 ^a A	Fiorillo Vincenza
1 ^a B	Almerico Flora
2 ^a A	Di Nardo Sara
2 ^a B	Maccariello Giuseppina
3 ^a A	Guida Anna Giovanna
3 ^a B	Fierro Marinella
4 ^a A	Busico Anna Libera
4 ^a B	Rauci Rosa
5 ^a A	Mauriello Maria
5 ^a B	Monaco Assunta

GENITORI ELETTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE**SEDE S. TAMMARO SECONDARIA I GRADO****Classe Genitori**

1 ^a A	Iannotta Maria Caterina
1 ^a A	Leggiero Loredana
1 ^a B	Valletta Raffaella
2 ^a A	De Vincentis Federico
2 ^a A	Della Valle Angelo
2 ^a B	Fantauzzi Elena
2 ^a B	Mingione Iole
3 ^a A	Perfetto Concetta
3 ^a B	Viscusi Alberto

ORGANO DI GARANZIA

Dirigente scolastico: Dott.ssa Prof.ssa Immacolata Nespoli

Docente: prof.ssa Pirulli Genoveffa

Genitori: Marino Salvatore, Franchini Anna Maria

.....

L'IC2 opera in sinergia con le Istituzioni e le agenzie formative presenti sul territorio, che riconosce come stakeholders rispetto al servizio erogato dalla scuola. Le principali alleanze educative stipulate dalla nostra scuola sono state codificate nel Protocollo d'Intesa allegato, ma saranno valutate tutte le eventuali altre proposte di collaborazione avanzate da agenzie esterne operanti sul territorio.

PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 22 settembre 2014, alle ore 10.00, si sono riuniti presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo 2 di S. Maria C.V. il Dirigente Scolastico, prof.ssa Immacolata Nespoli, il Sindaco di S. Maria C.V., arch. Biagio Maria Di Muro, il Sindaco del Comune di San Tammaro, dott. Emiddio Cimmino, l'assessore alla PI. del Comune di San Tammaro, dott.ssa Rossella Bovienzo, la responsabile del progetto "Scuola in ballo" dott.ssa Silvana Manzoni, la responsabile del progetto "Imparo giocando" dell' ASLNF. dott.ssa Natascia Immacolata De Mei, il presidente dell'Associazione Culturale e di Politiche Sociali "Realtà Futura", don. A. Di Rienzo. Risultano assenti: l'Ass. alla P.I. del Comune di S. Maria C.V., dott. Troianiello Carlo, il responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Santa Maria Capua Vetere, dott. Roberto Pirro, il responsabile dei Servizi Sociali del Comune di San Tammaro, dott. ssa Angela Caputo, la coordinatrice del servizio assistenza scolastica del Comune di S. Maria Capua Vetere, dott.ssa Maria Antonia Di Lucca, il responsabile UOMI. don. Giovanni Di Martino, il responsabile della Pro Loco S. Maria C.V., Luigi Gicco. la presidente della FI DAPA sezione San Tammaro, dott.ssa Antonella Di Rienzo. Verbalizza la dott.ssa ins. Piccirillo Anna, collaboratrice vicaria della dirigente scolastica. Presiede la seduta la dott.ssa prof.ssa Immacolata Nespoli.

L'incontro prevede di accogliere le esigenze del territorio volte ad arricchire l'offerta formativa della nostra Istituzione Scolastica.

L'Istituto Comprensivo 2 di S. Maria C.V. si propone:

- ❖ di potenziare maggiormente le competenze relazionali degli alunni, operando sui contesti educativi, sulla convivenza e sulla diversità;
- ❖ la lettura e la comprensione delle culture internazionali, al fine di acquisire competenze e conoscenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche e storico-geografiche;
- ❖ la realizzazione di un ambiente di formazione e di apprendimento sereno, aperto, vivace, che sviluppi creatività, intelligenza, socialità ed etica, rispettando i ritmi di ognuno, colmando le carenze, nel rispetto delle pari opportunità e promuovendo l'identità di ciascun discente;
- ❖ la valorizzazione della diversità come momento di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà di interazione sociale, di apprendimento, in problemi di comportamento e di emarginazione;
- ❖ l'interazione formativa con la famiglia e con la più vasta comunità sociale e territoriale, raccogliendo le loro proposte ed esigenze e facendole proprie.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo 2 di S. Maria C.V., prof.ssa Immacolata Nespoli propone l'istituzione di un unico protocollo d'intesa, che veda ogni parte firmataria corresponsabile di quanto concordato verbalmente e che viene formalizzato nell'atto che segue.

PROGRAMMAZIONE COMUNE:

• La Sig.ra Manzoni, rappresentante della Scuola di ballo "BLUE MOON DANCE" di S. Maria C.V., referente del progetto "Scuola in ballo", riferisce che anche per quest'anno scolastico continuerà ad offrire la sua collaborazione dato il grande successo e il grande entusiasmo manifestato dagli alunni e dalle famiglie. Gli utenti verseranno una quota irrisoria di €18.00 al mese all'Associazione per la partecipazione all'iniziativa e la scuola percepirà dalla stessa € 3,00 mensili per ogni alunno partecipante.

• La Sig.ra Natascia Immacolata De Mei, dell'Associazione ASTNF, referente del progetto "Imparo Giocando", come negli anni precedenti, offre la sua disponibilità. Riferisce che essendo previsto un minimo contributo di partecipazione è disposta ad accogliere anche alunni provenienti da famiglie meno abbienti, avendo registrato una minore adesione per il Plesso San Tammaro dovuta proprio a questa difficoltà. Entrambe presentano il loro progetto post-scuola.

• L'arch. Maria Rosaria Giuliano, presidente dell'Associazione "Caserterrae", e la dott.ssa Ottavia Della Valle., responsabile dei progetti con le scuole, illustrano la loro "mission" volta essenzialmente alla valutazione del territorio anche dal punto di vista artistico e storico.

Propongono itinerari e percorsi nei siti archeologici del nostro territorio con laboratori didattici.

Prevedono che queste iniziative, con lezioni teoriche a scuola e uscite sul territorio, avvengano in primavera con dei costi oscillabili dai 10 ai 20 euro.

• La dott.ssa Teresa Natale, presidente dell'Associazione "Gli Angeli del Sorriso" Salvaguardia e Sicurezza dei bambini, illustra il progetto rivolto agli alunni e agli adulti. Si tratta di un corso su come intervenire in caso di soffocamento o di ostruzione delle vie aeree della durata di due ore con attività teorica e pratica senza alcun onere per i partecipanti. Laddove ci fosse interesse a proseguire la formazione, ci sarà un contributo da versare. Verranno rilasciati attestati e certificati per i partecipanti. Si stabilisce un primo incontro per martedì 28 ottobre alle ore 16.45.

• Il dott. Antonio Di Rienzo, presidente dell'Ass. Culturale e di Politiche Sociali "Realtà futura", da cui è scaturita UNITELTE (Università del tempo libero e della terza età), illustra un suo progetto che coinvolge varie aree. Area Umanistica: letteratura italiana e partenopea. Storia del territorio. Geografia economica. Sociologia. Psicologia. Area Scientifica: cenni di biologia. Argomenti di medicina. Scienze Giuridiche. Economia del territorio. Musica. Laboratori: fotografia: ciò che vedo in città. Nuovi mestieri: fantasticando con il riciclo, plasmando il metallo; ballo: muoversi a suon di musica; teatro: rievocando Scarpetta; canto, cineforum.

Specificamente per la scuola propone:

- 1) Inquinamento e salute: Ecosistemando "Terra di Lavoro";
- 2) Tecniche di primo soccorso;
- 3) BSL dimostrazione pratica;
- 4) Educazione Alimentare.

Si stabilisce un incontro con la OS per martedì 30 settembre alle ore 10.00 per pianificare il progetto con gli utenti della scuola e per definire quali locali mettere a disposizione per incontri di due volte a settimana con gli anziani aderenti al progetto sulla terza età.

• Il Sindaco del Comune di San Tammaro condivide pienamente i progetti proposti e ribadisce la necessità di una sinergia tra scuola e territorio. Propone, sempre se i fondi comunali lo permetteranno, di acquistare due defibrillatori, per la scuola dell'infanzia e della primaria. Comunica che sia impegnato personalmente alla riapertura della Reggia di Carditello.

• Il Sindaco di S. Maria C.V., arch. Biagio Maria Di Muro accoglie con entusiasmo i progetti proposti, affermando che il Comune darà il suo contributo, laddove sarà possibile, perché allo stato attuale non ci sono fondi. Ribadisce la necessità di partire da un'educazione delle piccole generazioni per arrivare ad educare anche le famiglie. Ciò potrebbe realmente realizzarsi in merito al discorso della raccolta differenziata.

- L'Ass. alla P.I. di S. Tammaro, dott.ssa Bovienzo Rossella propone delle iniziative sulla legalità da concordare con i docenti.

Tutti i partecipanti sono invitati a presentare i rispettivi progetti entro il 2 ottobre 2014. La seduta è sciolta alle ore 12.00.

- Alle 12.30, dopo la conclusione dei lavori, interviene la dott.ssa Clementina De Matteo, pediatra dell'ASL, in sostituzione del responsabile UOMI, dott. Giovanni Di Martino.

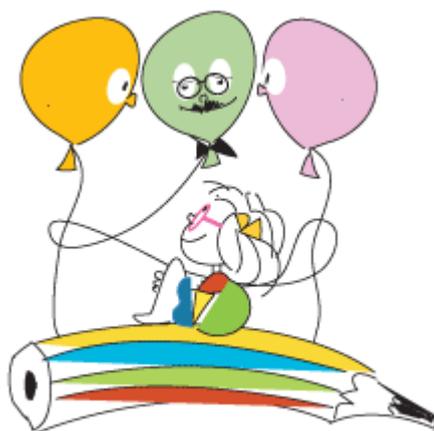
La stessa, scusatasi del ritardo a causa degli impegni professionali, propone alla DS una formazione per le alunne e le famiglie dai 10 ai 12-13 anni sul papilloma virus, da effettuarsi secondo una calendarizzazione che verrà poi comunicata. La DS è lieta di ripetere questa esperienza che è risultata positiva anche negli anni precedenti.

- Il giorno 26/09/2014 alle ore 9:00 la D.S. dott.ssa prof.ssa Immacolata Nespoli incontra il Presidente Regionale dell'Associazione ciclistica "Feder ciclismo". responsabile del CONI prof. Cutolo Giuseppe il quale presenta il progetto "Pinocchio in bicicletta", rivolto agli alunni della Scuola Primaria e alla prima classe della Scuola Secondaria di 1° Grado.

Si stabilisce che 1 iniziativa, come da progetto allegato, è rivolta a due classi quinte del plesso Avezzana, due classi quarte del plesso di S. Tammaro, la 1ªA della scuola secondaria di 1° grado, con quattro lezioni e con l'opportunità di partecipare ad una manifestazione nazionale.

Viene fissato incontro con i docenti per il 21 ottobre, alle ore 16:30. Il progetto potrà essere scaricato dal sito "Feder ciclismo".

- Il giorno 29 settembre alle ore 13:00 la DS., dott.ssa prof.ssa Immacolata Nespoli incontra il dott. Di Rienzo Antonio presidente dell'Ass. Culturale e di Politiche Sociali "Realtà futura", da cui è scaturita UNITELTE (Università del tempo libero e della terza età), insieme concordano che nei giorni martedì e giovedì, a partire dal 6 novembre 2014, dalle 16:00 alle ore 19:00, due aule della Scuola Secondaria di Primo Grado di S. Tammaro (previo assenso del Comune di S. Tammaro e approvazione del Consiglio di Istituto) verranno consegnati alla suindicata Associazione, per l'espletamento delle sue attività.



INCLUSIONE

L'inclusione è uno dei principi di fondo dell'attività della scuola ed è sviluppata a diversi livelli: come integrazione delle competenze, dei linguaggi, delle risorse, degli alunni diversamente abili.

Le finalità perseguite dalla scuola, ai fini dell'inclusione, sono:

- Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili garantendo una reale partecipazione alle lezioni per svilupparne l'apprendimento.
- Osservare gli alunni della classe con difficoltà allo scopo di individuare disturbi specifici dell'apprendimento, siano essi DSA o BES.
- Prevenire l'emarginazione degli alunni, svantaggiati o disadattati per problemi di natura socio-culturale-affettiva.

La scuola utilizza molti linguaggi non verbali per portare tutti all'acquisizione di un codice di comunicazione: in particolare trovano molto spazio le attività musicali, quelle di manipolazione (laboratorio di ceramica) e quelle di drammatizzazione.

L'IC2 riconosce e tutela i Bisogni Educativi Speciali, anche quelli temporanei, dei suoi iscritti ed attiva tutte le risorse umane e professionali disponibili per attuare una didattica inclusiva, che consenta a ciascuno lo sviluppo delle proprie potenzialità e il raggiungimento delle competenze necessarie per una serena interazione con il contesto di riferimento.

La nostra scuola accoglie un'utenza che comprende anche alunni di cittadinanza non italiana, sia di prima che di seconda generazione e 13 alunni diversamente abili, 6 inseriti nelle classi di Via Avezzana e 7 nelle scuole del Comune di San Tammaro (3 nella primaria e 4 nella Secondaria di 1° Grado), e dedica particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni, per garantire a tutti la tutela dei diritti di cui ciascuno è portatore. La maggior parte degli alunni diversamente abili dell'istituto presenta deficit di natura psico-fisica e due alunni presentano deficit sensoriali.

Gli alunni con cittadinanza non italiana hanno, generalmente, esigenze legate alle differenze culturali, linguistiche e religiose esistenti tra il paese di provenienza e il contesto in cui si trovano a dover essere inseriti e necessitano di interventi caratterizzati da sensibilità e delicatezza, che garantiscano il rispetto dell'identità primaria ed un approccio dolce alla nuova cultura.

La scuola, pertanto, si impegna in un'opera di progettazione interculturale e mette in atto specifiche iniziative volte a:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo nell'alunno straniero la percezione di sé come minoranza;
- facilitare l'apprendimento linguistico;
- inserire nella programmazione disciplinare approfondimenti storici, geografici e culturali riguardanti il paese di provenienza.

Molta attenzione viene riservata alla sfera relazionale, all'interno della quale si costruisce l'identità, si acquisiscono le competenze, si conquista l'autonomia.

L'assegnazione alle classi dei bambini stranieri viene effettuata dal Dirigente Scolastico dopo una preliminare verifica dei livelli di apprendimento e del grado di conoscenza della lingua italiana di ogni alunno. La scuola elabora un protocollo di accoglienza che definisce modalità, tempi e ruoli relativi all'iscrizione e all'inserimento degli alunni stranieri.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

La cultura della diversità è tesa a favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali anche in presenza di compromissioni e condizionamenti gravi.

L'istituto Comprensivo 2 di S. Maria C.V. accoglie alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi Speciali (BES) e DSA. "In ambito italiano si usa il termine Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento (DSA) per indicare fragilità nei processi neuropsicologici sottesi a competenze basilari per l'apprendimento e per la vita quotidiana quali leggere, scrivere, far di conto. Tali disturbi possono interferire anche su competenze di livello superiore come l'organizzazione mentale e il ragionamento astratto."... "In termini diagnostici, i DSA non vanno confusi con le difficoltà di apprendimento generate da cause diverse: handicap, ritardo mentale, disturbi emotivi, svantaggi socio-culturali, demotivazione.

Per ciascun alunno viene redatta una proposta formativa adeguata; a ciascuno deve essere data, infatti, la possibilità di sviluppare la propria identità e potenzialità, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, favorendo la valorizzazione delle diversità, contro ogni forma di emarginazione e discriminazione. Si progettano, pertanto, percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo garante per tutti di pari opportunità di crescita culturale. I percorsi formativi, sono condivisi con le famiglie e con gli enti esterni che hanno in carico gli alunni.

Per le attività di sostegno sono istituiti:

- **Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** di cui fanno parte gli insegnanti di sostegno, i referenti di plesso e i referenti delle commissioni.

Il GLI:

- **INDIVIDUA** le linee guida per l'accoglienza degli alunni con BES e DSA.
- **PREVIENE** ed individua, laddove presenti, forme di disagio, tramite un osservatorio sui bisogni e sulle problematiche scolastiche.
- **PROMUOVE** il benessere psico-sociale e il successo scolastico attraverso l'articolazione coordinata di interventi efficaci su più fronti (Istituti scolastici, docenti, famiglie, Comune). La scuola assicura l'impiego degli opportuni strumenti compensativi, curando particolarmente l'acquisizione, da parte dell'alunno con DSA delle competenze per un efficiente utilizzo degli stessi. L'adozione delle misure dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.
- **RACCOGLIE E DOCUMENTA** interventi didattico-educativi attuati.
- **ELABORA** una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P. A. I.) riferito a tutti gli alunni con BES e DSA, da redigere al termine di ogni anno scolastico sulla base delle segnalazioni provenienti dai Consigli di Classe.
- **RILEVA** ed effettua il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola;
- **INVIA** il piano al Collegio dei Docenti e ai competenti Uffici (Provinciali e Regionali) per la richiesta di organico di sostegno.
- **FORMULA** al Dirigente Scolastico, nel mese di settembre, tenuto conto delle risorse assegnate a la scuola, proposte di adattamento del piano in relazione alle risorse assegnate.

● Il Gruppo di lavoro sull'Handicap (GLH)

Il GLH (Gruppo di lavoro sull'Handicap) è composto dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti del consiglio della classe frequentata dall'alunno, dall'insegnante di sostegno, dai genitori dell'alunno, dall'assistente per l'autonomia e la comunicazione e dagli operatori del Distretto socio-sanitario territoriale e/o quelli che hanno già in carico l'alunno.

Attraverso l'articolazione coordinata di interventi efficaci su più fronti (Istituti Scolastici, docenti, alunni, famiglie e Comune) viene attivata un'azione di promozione del benessere psicosociale e del successo scolastico.

Il GLH, nel dettaglio:

- **REDIGE** il PEI e collabora alla redazione del Profilo Dinamico Funzionale per i singoli alunni con disabilità.
- **EFFETTUA** gli incontri con esperti e famiglie, documentati e raccolti nel Registro Personale e nel fascicolo dell'alunno con disabilità.
- **CONDIVIDE** con le famiglie e con l'equipe dell'ASL, il PEI.

Altri documenti per l'integrazione sono:

1. LA DIAGNOSI FUNZIONALE

E' il documento che attesta la disabilità ai fini dell'integrazione scolastica.

E' stilato dall'Unità Multidisciplinare dell'ASL al termine di un iter che comprende:

- ✓ La segnalazione del caso, a cura della famiglia;
- ✓ La diagnosi clinica che effettuata da l' "Unità Multidisciplinare dell'età Evolutiva" dell'azienda ospedaliera;
- ✓ La valutazione del deficit;
- ✓ La sottoscrizione di un modulo da parte dei genitori.
- ✓ La stesura di tale documento curata dall'Unità Multidisciplinare.

Tale documento presente nel fascicolo personale dell'alunno, è riservato, in quanto si riferisce a dati personali sensibili, tutelati dalla legge sulla privacy.

2. PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF)

È un documento di progettazione dell'integrazione che fa seguito alla diagnosi funzionale.

È redatto, in collaborazione, da genitori, docenti curricolari e di sostegno, ASL, e altre figure professionali che si occupano dell'alunno, per tutti gli alunni con disabilità che frequentano la prima classe e il primo anno di scuola dell'infanzia, e per tutti quelli che vengono dichiarati in situazione di handicap per la prima volta.

Il PDF comprende la descrizione funzionale dell'alunno, l'analisi dello sviluppo potenziale a breve e medio termine ed ha come riferimento i seguenti assi: cognitivo, affettivo-relazionale, comunicazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuropsicologico, autonomia, apprendimento.

3. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

È stilato dallo stesso gruppo che ha lavorato sul profilo e deve approfondire, in stretta continuità, gli aspetti di programmazione didattico-educativa-riabilitativa e di socializzazione per l'anno scolastico in corso. La compilazione inizia in parallelo alla programmazione di classe; contiene la descrizione degli interventi integrati (educativi, didattici, assistenziali e riabilitativi) predisposti per l'alunno sulla base del PDF e dell'osservazione effettuata, con indicazione dei tempi e dei collegamenti con attività extrascolastiche. Viene redatto dai docenti, con la collaborazione della famiglia e dell'Unità Multidisciplinare e descrive le metodologie e le strategie, cioè gli interventi predisposti perché l'alunno diversamente abile possa superare ogni difficoltà.

Il **PEI** deve essere redatto in base ad alcuni elementi imprescindibili:

- A.** Predisposizione di un **clima di accoglienza e solidarietà** nella classe, mirante alla sensibilizzazione degli alunni alle problematiche collegate alla disabilità al fine di sollecitare negli stessi atteggiamenti non discriminatori.
- B.** Predisposizione delle **condizioni idonee** affinché gli alunni non autosufficienti possano disporre di servizi idonei e personale in grado di soddisfare le loro esigenze.
- C.** Utilizzo di **strategie educative e didattiche** che pongano l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento rendendolo protagonista dell'apprendimento (partendo dalle sue potenzialità).
- D.** Individuazione di **metodologie** (lezioni frontali, interventi individualizzati o in piccolo gruppo, semplificazioni e adattamenti di contenuti), strumenti, materiali strutturati e non (libri di testo, sussidi e schede). Nel caso di alunni con DSA, l'Istituzione scolastica, in collaborazione con le famiglie e gli specialisti che hanno in cura gli alunni, individua i necessari strumenti compensativi e dispensativi.
- E.** Individuazione e messa a punto di **obiettivi educativi e didattici** che prevedano punti di contatto con gli obiettivi della classe. In caso di divario minimo tra le capacità possedute dall'alunno diversamente abile e il livello di competenza necessario al raggiungimento degli obiettivi, il PEI utilizzerà contenuti semplificati, ridotti o comunque adattati allo stile di apprendimento dell'alunno diversamente abile; nel caso in cui il divario fosse eccessivo a causa di disabilità gravi, si elaborerà un percorso finalizzato al conseguimento di obiettivi paralleli alla programmazione di classe, ordinato in sequenze inizialmente elementari e gradualmente più complesse. Qualora, infatti, l'alunno non fosse in grado di seguire ogni ambito disciplinare, il PEI comprenderà solo le aree di apprendimento sulle quali egli è in grado di lavorare (area delle autonomie, area senso-percettiva, area della psicomotricità, area linguistico-espressiva, area logico-matematica, area storico-geografica).

Il **PEI** va rinnovato annualmente. I tempi di deposito agli Atti sono dettagliati da una circolare.

Le **verifiche** sono: in itinere e al termine di ogni attività di apprendimento; entro la fine di gennaio (verifica quadrimestre e aggiornamento, qualora ritenuto opportuno, del PEI); entro la fine di giugno, la verifica finale.

La **valutazione**, considerata come valutazione dei livelli di sviluppo, sarà espressa in decimi e sarà rapportata al PEI del singolo alunno.

Alcuni alunni diversamente abili possiedono una bassa soglia di attenzione ed hanno atteggiamenti di insofferenza, per essi potrebbe essere opportuno utilizzare, in determinati momenti della giornata scolastica, gli altri spazi della scuola, specialmente la palestra dove poter svolgere attività psicomotorie e ludiche con i compagni di classe.

Anno Scolastico 2014/2015
Istituto Comprensivo 2 S. Maria C.V.



Curricolo di Istituto

finalizzato alla maturazione delle competenze previste nel

Profilo dello Studente

al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

CURRICOLO EDUCATIVO

Premessa

Compito specifico della scuola è la creazione delle condizioni di base per la formazione della persona, cioè per il pieno sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni (intellettuale, affettiva, sociale, morale...) così come ribadito dalle *Indicazioni Nazionali di cui al D.M. 254/2012*.

Centrale è il concetto di alunno come “ cittadino europeo” per cui la Cittadinanza è trasversale a tutte le discipline. Fondamentale la formazione di un “abito critico” fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza di essere parte della storia locale, italiana, europea e mondiale.

Nell'elaborare il curricolo verticale per competenze si sono integrati due tipi di lavoro:

- 1) l'individuazione dei legami tra le competenze-chiave per l'apprendimento permanente come vengono definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea e le competenze previste nel profilo dell'alunno al termine del primo ciclo, tra queste e i traguardi relativi alle varie discipline e tra questi ultimi e gli obiettivi di apprendimento che determinano le conoscenze e le abilità necessarie per il loro conseguimento;*
- 2) la definizione della progressività dei traguardi e degli obiettivi secondo un iter di gradualità che parte dalla scuola dell'infanzia per arrivare alla scuola secondaria di primo grado.*

A tal fine saranno elaborati **unità e percorsi di apprendimento** che, a partire da situazioni-problema, attraverso l'esperienza e lo studio delle discipline, promuovano e consolidino le *competenze culturali basilari e irrinunciabili* (fonte: Indicazioni 2012), *tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.*

COMPETENZE-CHIAVE

(raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006):

- la comunicazione nella madrelingua
- la comunicazione nelle lingue straniere
- la competenza matematica
- la competenza in campo scientifico
- la competenza in campo tecnologico
- la competenza digitale
- imparare ad imparare
- le competenze sociali e civiche
- il senso di iniziativa e l'imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale.

La nuova organizzazione del curricolo comporta una progettazione costante in verticale che garantisca una coerenza interna delle azioni educative e sostenga una visione unitaria dell'alunno, soprattutto in scuole, come la nostra, divenuta da poco Istituto comprensivo.

FINALITÀ



La nostra scuola elabora un modello organizzativo che permetta di raggiungere le finalità del processo formativo rispettando e valorizzando le diversità individuali:

- ▲ **P**romuovere lo sviluppo dell'individuo rispettandone l'originalità, favorendone l'autonomia e le capacità di progettare, esplorare e riflettere.
- ▲ **F**avorire l'acquisizione delle strutture formali, semantiche, sintattiche, disciplinari e interdisciplinari.
- ▲ **S**uperare le forme di egocentrismo per valorizzare legami cooperativi fra gli studenti per ottenere una partecipazione più attiva.
- ▲ **E**ducare ai principi fondamentali della Cittadinanza.
- ▲ **O**ttimizzare i momenti di passaggio che segnano le tappe fondamentali di apprendimento e di crescita soprattutto negli "anni ponte" del curriculum verticale.
- ▲ **V**alorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta la ricchezza di esperienze e conoscenze, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'azione didattica può opportunamente richiamare, esplorare e problematizzare.
- ▲ **A**ccogliere ed accompagnare gli alunni nel difficile passaggio dall'infanzia all'adolescenza, rispettandone i tempi individuali di maturazione.
- ▲ **S**viluppare un'adeguata conoscenza e coscienza del sé.
- ▲ **E**ducare alla legalità, promuovendo la conoscenza ed il rispetto delle regole.
- ▲ **A**ttuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- ▲ **U**tilizzare la ricaduta dell'insegnamento delle lingue straniere (inglese per l'intera durata del primo ciclo di istruzione, con aggiunta di francese o spagnolo nella secondaria di primo grado) nelle aree:
 - a) **formativa**: la lingua straniera contribuisce allo sviluppo della personalità, espone l'alunno al nuovo, lo abitua al confronto con una cultura diversa, al contatto con materiali visivi autentici, lo abitua alla socializzazione, al rispetto degli altri attraverso il lavoro a coppie, i giochi, la drammatizzazione... , contribuisce a sviluppare abilità relazionali quali collaborare partecipare ed interagire nel gruppo gestendo la conflittualità, a sviluppare abilità di studio quali osservare, dedurre, comparare, sistematizzare e memorizzare;
 - b) **espressiva**: la lingua straniera è un ulteriore strumento per esprimere la propria esperienza e le proprie opinioni;
 - c) **culturale**: proprio perché è collegata con un mondo, con un patrimonio culturale diverso dal proprio, il suo insegnamento facilita la comprensione interculturale;
 - d) **comunicativa**: la lingua straniera è vista come mezzo di comunicazione in un contesto più ampio di carattere internazionale.

Lo studio della lingua straniera deve giungere a risultati concreti sul piano dell'uso linguistico e adeguato al livello di età degli allievi. Tali risultati sono misurabili in base all'effettivo possesso, da parte degli alunni, di abilità operative, ricettive e produttive, sia per la lingua orale che scritta e sono riferibili alle quattro abilità linguistiche: listening/reading/speaking/writing.

- ▲ **R**ealizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.
- ▲ **S**ostenere l'alunno al momento della scelta scolastica successiva, fornendo conoscenze e stimolando l'autovalutazione.

OBIETTIVI GENERALI

- * Favorire il passaggio dalle categorie empiriche alle categorie formali.
- * Acquisire consapevolezza dei valori presenti nelle esperienze vissute e utilizzarli in modo personale.
- * Comprendere il valore del proprio impegno nel lavoro di gruppo per imparare ad accettare e rispettare l'altro.
- * Acquisire consapevolezza delle varie forme di disagio, diversità ed emarginazione per poterle affrontare e superare in modo autonomo e con rispetto delle persone coinvolte.
- * Valorizzare l'esperienza dell'alunno attraverso il riconoscimento del patrimonio valoriale e comportamentale maturato in famiglia, nella scuola e nei rapporti interpersonali.
- * Orientare l'alunno verso scelte consapevoli congeniali alle proprie inclinazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli Obiettivi Formativi del Curricolo sono collegati a tutti gli apprendimenti e riguardano, in diversa misura, gli studenti di ciascun ordine di scuola, in rapporto all'età e allo sviluppo delle capacità cognitive.

In questa ottica, finalizzati coerentemente allo sviluppo della persona, sugli obiettivi dei campi di esperienza si innestano gli obiettivi della scuola primaria e secondaria di primo grado, senza interruzione di continuità e sviluppo.

Per attuare questo progetto educativo è fondamentale stabilire un patto con le famiglie, perché interagiscano collaborando fattivamente con gli insegnanti.

⚙️ **OBIETTIVI FORMATIVI** di tipo *cognitivo*

L'alunno mostra di saper richiamare autonomamente conoscenze e abilità disciplinari in contesti d'aula, di laboratorio, di realtà extrascolastica per:

- RISOLVERE PROBLEMI
- STABILIRE RELAZIONI DI CAUSA-EFFETTO
- PORSI DOMANDE SENSATE
- INTERPRETARE DATI, EVENTI E FENOMENI
- ESPRIMERE ED ARGOMENTARE LE PROPRIE OPINIONI
- FORMULARE IPOTESI
- COMUNICARE CON APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO VERBALE
- ESPRIMERSI UTILIZZANDO CODICI DIVERSI

☀ **OBIETTIVI FORMATIVI** di tipo *metacognitivo*

- **IMPEGNO:** porta a termine il lavoro assegnato. Accetta le indicazioni dell'insegnante per migliorare il proprio lavoro. Sa riconoscere i propri successi ed insuccessi (a partire dalle classi quarte).
- **MOTIVAZIONE:** durante l'attività scolastica si attiva per superare ostacoli pur di conseguire lo scopo proposto. È interessato ad approfondire gli argomenti trattati a scuola.
- **ATTENZIONE:** è concentrato sul lavoro.
- **ORGANIZZAZIONE:** è sempre fornito del materiale necessario. Sa organizzare il materiale di cui è fornito.
- **AUTONOMIA:** tenta di risolvere il compito affidatogli. Di fronte a una situazione nuova cerca il modo di affrontarla (di tipo socio - emotivo - affettivo).
- **RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI:** nell'affermarsi tiene conto degli altri e della situazione in cui si trova. Interagisce con gli altri nei tempi e nei modi opportuni. Ha cura della propria persona, delle proprie cose e di quelle altrui.
- **ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ:** in situazioni conflittuali sa autocontrollarsi.
- **COLLABORATIVITÀ:** sa cooperare nel gruppo.

METODOLOGIA

La programmazione educativa intesa come iter formativo flessibile consente la scelta di diversi metodi. Tenendo conto dell'effettivo grado di sviluppo percettivo e mentale degli alunni, si partirà dalla loro curiosità, da esperienze facilmente comprensibili e dall'operatività. Saranno privilegiati la pluridisciplinarietà e la "ricerca", ritenuti mezzi efficaci per le conquiste conoscitive e per la formazione di una mentalità scientifica, critica e democratica.

Gli obiettivi educativi e didattici vengono perseguiti da tutte le discipline con varie strategie educative, anche attraverso attività correlate ai programmi di studio e adeguate alla realizzazione di un'armonica crescita umana e culturale mediante:

- 👉 Lezione frontale
- 👉 Lezione interattiva
- 👉 Lavori di gruppo, brainstorming, role playing, problem solving, ricerca-azione.
- 👉 Utilizzo di schemi, tabelle di confronto, mappe concettuali come supporto alla lezione e richiesta agli alunni di elaborare le stesse secondo i modelli preposti;
- 👉 Utilizzo del metodo scientifico (ipotesi, sperimentazione, verifica);
- 👉 Uso di strumenti rapidi di controllo e verifica del processo di apprendimento/insegnamento, in particolare per le conoscenze di tipo mnemonico (regole, tabelline, verbi...);
- 👉 Richiesta di produzioni (saper fare) relative alle competenze raggiunte;
- 👉 Collocazione precisa di informazioni che l'allievo è chiamato a individuare nei testi e/o su materiali proposti;
- 👉 Uso e spiegazione della terminologia specifica, relativa alle diverse discipline.
- 👉 Interventi di stimolo basati su attività didattiche diversificate, partendo dalle conoscenze pregresse dell'alunno attraverso l'introduzione di momenti operativi (uso della didattica di laboratorio, inteso come spazio "fisico" e mentale).

La didattica laboratoriale ha il vantaggio di essere facilmente inseribile in tutti gli ambiti disciplinari, dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle materie delle scuole secondarie. Nel laboratorio, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce per l'effetto dell'esperienza di apprendimento. Il laboratorio, inteso come elemento di organizzazione del curricolo formale di ciascun allievo, può essere collocato all'inizio di un percorso o al suo interno o alla sua conclusione a seconda della funzione.

Strumenti:

- libri di testo;
- strumenti audiovisivi e informatici disponibili (stereo, cd, dvd, prodotti informatici);
- strumenti musicali didattici (flauto dolce e diatonica).

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI E DELLE STRATEGIE EDUCATIVO-DIDATTICHE

- Ogni Consiglio di classe/ interclasse programma la scelta dei Contenuti culturali delle varie discipline.
- I contenuti delle singole materie NON sono "fine" dell'insegnamento, ma "strumento" indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e per il perseguimento delle finalità generali dell'azione educativa e didattica;
- le indicazioni nazionali sono la cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.
- La programmazione (disciplinare e di classe) viene strutturata per finalità, obiettivi, contenuti, strategie, criteri di verifica e di valutazione; è uno strumento flessibile ed integrabile in itinere, sia per iniziativa del singolo docente sia per l'intervento del Consiglio di classe/interclasse;
- la verifica del lavoro svolto riguarda l'intero processo insegnamento-apprendimento.
- Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica verranno programmate attività alternative previa acquisizione del parere delle famiglie. La scelta è valida per l'intero anno scolastico.
- La scuola dell'infanzia opera per unità didattiche relative ai campi di esperienza.
- La scuola primaria effettua programmazioni settimanali.
- La scuola secondaria di primo grado opera per unità didattiche disciplinari.
- L'Istituto favorisce il perseguimento delle finalità educative utilizzando tutte le risorse della scuola (personale docente, personale A.T.A., eventuale personale esterno richiesto secondo le modalità previste ed in base alle esigenze man mano presenti).
- L'Istituto promuove anche il recupero dello svantaggio culturale, al fine di realizzare la piena integrazione d'ogni alunno nel proprio contesto scolastico e la valorizzazione delle abilità di ciascuno: sostiene ed applica quindi un sistematico adeguamento della didattica alle situazioni individuali. Più precisamente le iniziative di recupero e sostegno sono realizzate in base alla considerazione del percorso individuale di ciascun alunno, per il quale si osservano i progressi rispetto alla situazione di partenza. Esse, inoltre, si attuano proponendo talora attività specifiche agli alunni che ne hanno bisogno, in base ad un approccio didattico diverso secondo le esigenze di ciascuno. La scelta stessa dei contenuti disciplinari viene fatta tenendo conto della situazione della classe e, di conseguenza, delle sue effettive esigenze di sostegno e recupero.
- I Piani di studio personalizzati sono articolati per discipline e prevedono scelte curriculari che siano:
 - coerenti rispetto agli obiettivi e alle intenzioni educative;
 - attuali, in stretta relazione sia ai rapidi cambiamenti della realtà sociale, sia al progredire delle conoscenze;
 - motivanti, significativi e di interesse per i ragazzi;
 - accessibili alle possibilità di apprendimento e adeguati alle capacità degli alunni;
 - orientativi per la scelta della scuola successiva.

Curricolo Didattico Verticale

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1° Grado



- **Profilo dello Studente**

(dalle Indicazioni Nazionali 2012)

- **Obiettivi Trasversali***

- **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze***

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° Grado

- **Obiettivi Specifici di Apprendimento***

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° Grado

*(*elaborati dai docenti dell'Istituto per classi e discipline)*

Profilo dello Studente - dalle Indicazioni Nazionali 2012

Per la crescita personale e per la partecipazione sociale...

- ❖ *"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*
- ❖ *Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.*
- ❖ *Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*
- ❖ *Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.*
- ❖ *Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*
- ❖ *Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.*
- ❖ *Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*
- ❖ *Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.*
- ❖ *Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.*
- ❖ *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*
- ❖ *Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.*
- ❖ *In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti."*

OBIETTIVI TRASVERSALI

I valori educativi e culturali si realizzano nella continuità di obiettivi fondamentali che riguardano più discipline ed ogni classe, con diversa sottolineatura, in base all'età degli alunni. Gli insegnanti individuano i seguenti obiettivi specifici di apprendimento trasversali:

- ♦ Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere.
- ♦ Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
- ♦ Esprimere nella forma più adeguata la propria emotività e affettività.
- ♦ Attivare modalità relazionali positive con i compagni e gli adulti.
- ♦ Conoscere e rispettare i principali regolamenti della vita sociale.
- ♦ Riflettere sui propri diritti - doveri di scolaro/cittadino.
- ♦ Rispettare gli altri comprendendo l'importanza di codici e regolamenti stabiliti.
- ♦ Fare proprie le ragioni dei diritti, dei divieti e delle autorizzazioni di codici e regolamenti.
- ♦ Mantenere comportamenti corretti in qualità di pedone/ciclista/passeggero su veicoli privati o pubblici.
- ♦ Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese.
- ♦ Esercitare nella realtà prossima le proprie modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di un gruppo di persone che condividono le regole comuni del vivere insieme.
- ♦ Riconoscere le varie forme di governo, le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali.
- ♦ Conoscere le organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei Diritti Umani (Diritti del fanciullo).
- ♦ Comprendere il rapporto uomo- natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.
- ♦ Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio.
- ♦ Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.
- ♦ Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.
- ♦ Saper "ascoltare" il proprio corpo ed individuare gli stati fisici generali.
- ♦ Conoscere il proprio corpo e descrivere la propria alimentazione, individuando quella più adeguata, con attenzione al dispendio energetico e alla composizione dei cibi.
- ♦ Individuare alcuni errori alimentari e i problemi ad essi connessi.
- ♦ Individuare i cambiamenti delle abitudini alimentari nel tempo.
- ♦ Attivare atteggiamenti di curiosità e di interesse verso i piatti della tradizione culinaria locale e verso le abitudini alimentari di altre culture, anche attraverso forme di sperimentazione (es. laboratorio di cucina).
- ♦ Ampliare al gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto.
- ♦ Condurre attività di esperienza concreta sulla conservazione e il consumo degli alimenti.
- ♦ Conoscere ed applicare le norme igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie.
- ♦ Conoscere alcune problematiche del proprio corpo legate a fattori ambientali o ad abitudini di vita scorrette.
- ♦ Conoscere le norme di sicurezza dei vari ambienti e attivare comportamenti adeguati.
- ♦ Esercitare procedure di evacuazione dall'edificio scolastico, avvalendosi della lettura di piantine e di percorsi di fuga.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: ITALIANO - I DISCORSI E LE PAROLE -

AREA COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
ASCOLTARE COMPRENDERE E COMUNICARE	Ascolta e comprende consegne e comandi narrazioni e racconti. Comunica oralmente le proprie esperienze, emozioni, sentimenti, bisogni e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative	Ascoltare storie in maniera ludica strutturata e semi-strutturata. Rielaborare verbalmente graficamente e con drammatizzazioni messaggi di diverso genere. Conversazioni, dialoghi, confronti nel piccolo e grande gruppo.
LEGGERE SCRIVERE	Riconosce e associa spontaneamente alcuni particolari segni della lingua scritta. Produce spontaneamente alcune semplici parole di uso familiare.	Giochi di associazione; puzzle di letto-scrittura disegni di sequenze grafiche di fiabe, racconti e vissuti. Riproduzioni grafiche. Esercitazioni di pregrafismo
RIFLETTERE	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significanti.	Formulazioni di ipotesi con verifiche. Conversazioni guidate.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA- DISCIPLINA: ITALIANO

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
ASCOLTARE COMPRENDERE E PARLARE	a)Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. b) Partecipa a scambi comunicativi, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato al contesto.	1a Comprendere il tema, le informazioni essenziali e lo scopo di messaggi ascoltati. 2a Riflettere sui messaggi ascoltati, esprimendo le proprie valutazioni. 3a Comprendere i vocaboli fondamentali e quelli specifici delle discipline di studio. 1b Interagire in modo collaborativo in una situazione comunicativa su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.	- ascolto di testi di varie tipologie e generi: elementi e significati; - scambi comunicativi: conversazioni, dialoghi, confronti nel piccolo e nel grande gruppo;resoconto, narrazione, descrizione, esposizione ... - registro formale e informale

		2b Raccontare esperienze personali e non, organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e temporale e inserendo gli opportuni elementi descrittivi ed informativi.	
LEGGERE	c) Legge e comprende testi di vario genere, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	1c Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. 2c Leggere e riconoscere le principali tipologie testuali, i principali generi letterari, cogliendo le informazioni esplicite ed implicite e l'intenzione comunicativa. 3c Leggere testi di vario genere rilevandone le caratteristiche essenziali e le strutture formali.	- lettura silenziosa, ad alta voce, espressiva selettiva di testi di varia tipologia e generi diversi: narrativi, descrittivi, argomentativi, espositivi, poetici, regolativi... struttura, scopi elementi, significati;
SCRIVERE	d) Scrive testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza dirette e non	1d Raccogliere le idee, organizzarle per punti per pianificare un testo scritto. 2d Produrre testi di vario tipo, rispettandone la tipologia, ortografia, sintassi e lessico. 3d Rielaborare testi attraverso parafrasi, sintesi, completamento e trasformazioni.	- pianificazione, elaborazione, rielaborazione, sintesi, trasformazione di testi di varia tipologia e generi diversi: narrativi, descrittivi, argomentativi, espositivi, poetici; - attività di scrittura creativa
RIFLETTERE SULLA LINGUA	e) Padroneggia le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattico della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi	1e Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 2e Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso. 3e Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: soggetto e predicato.	- aspetti ortografici, morfologici, sintattici in parole, frasi, testi; aspetti semantici e strutturali; - uso del dizionario

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - DISCIPLINA: ITALIANO

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
ASCOLTARE E PARLARE	<p>a) Utilizza gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</p> <p>b) Ascolta e comprende testi di vario tipo, anche comunicati dai media, riconoscendone fonte, tema, informazione, gerarchia e intenzione dell'emittente.</p>	<p>1a Pianificare e riferire un argomento in modo chiaro, completo e critico.</p> <p>2a Intervenire nelle discussioni in modo attivo, pertinente ed efficace.</p> <p>3a Esprimere il proprio progetto di vita, motivandone le scelte.</p> <p>1b Ascoltare, identificare e confrontare opinioni e punti di vista, utilizzando le proprie conoscenze ed esperienze.</p> <p>2b Valutare la natura, il senso e l'attendibilità del messaggio ascoltato.</p>	<p>1a Ascolto e comprensione di testi vari.</p> <p>2a Interventi finalizzati ad uno scopo.</p> <p>1b Strutturazione delle informazioni ed esposizioni mirate.</p>
LEGGERE	<p>c) Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni ed insegnanti.</p>	<p>1c Leggere e selezionare fonti ritenute occasioni di arricchimento personale e culturale.</p> <p>2c Riflettere sulla tesi di un tema affrontato in classe ed esprimere valutazioni.</p> <p>3c Comprendere testi di vario tipo, riconoscendone struttura e contesto.</p> <p>4c Scoprire il senso dello studio della letteratura.</p>	<p>1c Lettura ed interpretazione di testi complessi (problemi prospettive del mondo e contemporaneo)</p>
SCRIVERE	<p>d) Scrive correttamente testi di tipo diverso, adeguati a situazioni, argomenti, scopi e destinatari.</p> <p>e) Produce testi multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>	<p>1d Scrivere testi coerenti, coesi e corretti dal punto di vista grammaticale.</p> <p>2d Realizzare forme diverse di scrittura creativa.</p> <p>3d Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.</p>	<p>1d Analisi degli elementi strutturali caratterizzanti i vari tipi di testo: racconto memorialistico, monologo interiore, romanzo, quotidiani, periodici, poesie, testi argomentativi, relazioni, racconti di vario tipo.</p> <p>2d scrittura personale.</p> <p>3d studio dei principali movimenti e autori della letteratura italiana.</p>

RIFLETTERE SULLA LINGUA	f) Utilizza la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi.	1f Riconoscere le funzioni sintattiche del periodo. 2f Usare creativamente il lessico. 3f Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso.	1f Studio della sintassi della frase complessa (principali e subordinate) 2f Uso delle strutture della lingua italiana 3f Arricchimento lessicale 4f Accenni studio lingua latina
-------------------------------	---	---	--

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE
DELLA SCUOLA INFANZIA: LINGUA INGLESE**

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
COMPRESIONE ORALE	Acquisisce capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza	Comprendere brevi parole, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente	I colori I componenti della famiglia
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana Acquisisce capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi	Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose	Gli animali e oggetti presenti in sezione Le presentazioni. Semplici istruzioni. Le canzoncine
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	L'alunno prende coscienza di un altro codice linguistico Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali della lingua straniera e li confronta con la lingua madre ed inizia ad autovalutare le competenze acquisite	Rilevare semplici analogie e/o differenze tra le diverse lingue	

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA – LINGUA INGLESE -			
COMPRESIONE ORALE	L'alunno comprende brevi dialoghi, messaggi e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. L'alunno identifica il tema generale di un discorso inerente argomenti conosciuti.	Ascoltare e comprendere il contesto e il contenuto di semplici dialoghi, messaggi e brevi testi.	Forme e colori Le persone Le emozioni Gli animali
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	L'alunno scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale. L'alunno interagisce con un compagno o con l'insegnante utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Esprimersi con frasi adatte alla situazione, utilizzando un lessico appropriato e strutture linguistiche corrette.	La casa La scuola Le festività Gli ambienti
COMPRESIONE SCRITTA	L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi: lettere personali, storie per bambini, messaggi di posta elettronica, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.	Il cibo Il tempo Lavoro, sport, tempo libero.
PRODUZIONE SCRITTA	Descrive per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e si riferiscono a bisogni immediati. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	Scrivere semplici messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare, per descrivere luoghi e persone.	Storie per bambini Cultura

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO : INGLESE			
COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
COMPRESIONE ORALE	-L'alunno comprende i punti essenziali di testi su argomenti familiari o di studio	- Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari -Individuare informazioni specifiche	-Ascolto di dialoghi e testi di diversa natura -Visione di materiali multimediali (video, film, ecc.) in lingua inglese -Uso della LIM

		-Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi che riguardano i propri interessi	
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	- L'alunno descrive situazioni, racconta esperienze personali, espone argomenti di studio. -Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti	- Descrivere o presentare persone e situazioni, esprimere gusti e opinioni -Interagire in una conversazione -Riprodurre correttamente suoni e intonazione	- Dialoghi e attività di role-play - Esposizione orale di descrizioni, avvenimenti e argomenti di studio - Formulazione di sintagmi appropriati - Memorizzazione e utilizzo di lessico e funzioni linguistiche
COMPRENSIONE SCRITTA	-L'alunno legge e comprende semplici testi scritti con strategie adeguate	- Comprendere l'argomento generale anche di contenuto di studio di altre discipline - Individuare informazioni specifiche - Leggere testi narrativi graduati	- Lettura e analisi di testi di diversa natura (CLIL) -Risposte a questionari, formulazione di domande
PRODUZIONE SCRITTA	- L'alunno scrive semplici resoconti e brevi lettere o messaggi su argomenti familiari	- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi -Raccontare esperienze -Scrivere brevi lettere personali con lessico e strutture appropriati.	- Scrittura di semplici dialoghi e testi descrittivi e/o narrativi -Composizione di lettere personali -Utilizzo di lessico, funzioni e strutture linguistiche corretti
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	- L'alunno stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali della lingua straniera e li confronta con la lingua madre - Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi -Rilevare semplici analogie e/o differenze tra le diverse lingue - Riconoscere come si apprende	- Analisi e riflessione su codici linguistici diversi -Individuazione di linguaggi specifici relativi ad ambiti comunicativi e culturali dei paesi di lingua inglese

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: SECONDA LINGUA COMUNITARIA- FRANCESE/SPAGNOLO			
COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
COMPRESIONE ORALE	L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti conosciuti.	<p>1 Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.</p> <p>2 Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si para di argomenti conosciuti.</p> <p>3 Comprendere brevi testi, anche multimediali, identificandone parole chiave e senso generale.</p> <p>4 Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera. dall'insegnante</p>	<p>1 Ascolto di semplici dialoghi e semplici testi di vario genere.</p> <p>2 Visione di video, cartoni animati, film con il supporto dei sottotitoli.</p>
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	<p>L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti personali, familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p>	<p>1 Descrivere persone, luoghi, oggetti familiari e situazioni quotidiane utilizzando parole e frasi ascoltate o lette.</p> <p>2 Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale e ad argomenti conosciuti integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>3 Interagire in modo comprensibile con una persona con cui ha familiarità utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>4. Esporre rispettando suoni e intonazione il più possibile corretti.</p>	<p>1 Dialoghi e giochi di ruolo.</p> <p>2 Esposizione orale</p> <p>3 Formulazione orale creativa di semplici sintagmi.</p> <p>4 Memorizzazione e riutilizzo di lessico, funzioni e strutture linguistico-comunicative tipiche della lingua studiata.</p>

<p>COMPRESIONE SCRITTA</p>	<p>L'alunno legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera.</p>	<p>1 Comprendere semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto.</p> <p>2 Trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>3 Comprendere istruzioni</p>	<p>1 Lettura, traduzione e analisi di semplici e brevi testi di varia tipologia.</p> <p>2 Risposte scritte a questionari.</p> <p>3 Individuazione parole chiave.</p> <p>4 Esecuzione di esercizi scritti</p>
<p>PRODUZIONE SCRITTA</p>	<p>L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p>1 Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, anche con alcuni errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p>	<p>1 Scrittura di semplici e brevi dialoghi, testi descrittivi e/o narrativi, lettere, e-mails, biglietti augurali, sintagmi affermativi, negativi e interrogativi.</p> <p>2 Traduzione di semplici testi letti.</p> <p>3 Utilizzo in forma scritta di lessico, funzioni e strutture linguistico-grammaticali</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO</p>	<p>L'alunno confronta i risultati conseguiti in diverse lingue e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p>1 Osservare le parole nei vari contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>2 Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>3 Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>4 Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>1 Analisi e riflessione su codici linguistici diversi e individuazione di linguaggi specifici attinenti ad ambiti comunicativi e culturali del paese di cui è studiata la lingua.</p>

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: STORIA E GEOGRAFIA LA CONOSCENZA DEL MONDO - TEMPO E SPAZIO -			
AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
USO DEI DOCUMENTI	Ricava e organizza informazioni avvalendosi di una o più fonti anche attraverso la lettura di immagini	Collocare correttamente se stesso, oggetti e persone nel tempo conosciuto.	Ricostruzione della propria storia utilizzando foto ed oggetti, testimonianze dei genitori. Ricostruzione del passato ambientale avvalendosi di oggetti, foto e storie.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riconoscere e analizzare azioni in base a successione, durata contemporaneità	Ordinare fatti ed eventi personali e ambientali raccontati o letti attraverso immagini anche digitali o racconti	Ricostruzione di narrazioni e racconti in sequenza
STRUMENTI CONCETTUALI	Utilizzo delle categorie temporali, confronto di storie	Comprendere alcune categorie temporali (successione, contemporaneità, ieri, oggi, domani, passato, presente, futuro). Cicli (giorno/notte, settimane, mesi, stagioni, anni)	Uso di calendari, di tabelle ed istogrammi, ascolto di storie, conversazioni
PRODUZIONE ORALE	Utilizza un linguaggio specifico (ricostruzione della propria storia e dell'albero genealogico familiare)	Esprimersi utilizzando i connettivi temporali e il linguaggio specifico	Inizia a riflettere criticamente sulla propria storia, quella altrui e si pone domande
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici Si muove nello spazio su indicazione	Comprendere le relazioni topologiche usando gli indicatori appropriati Superare il proprio punto di vista Effettuare spostamenti nello spazio su indicazione Progettare e realizzare percorsi	Indicatori e relazioni topologiche Punti di vista e posizioni Percorsi e direzioni Labirinti e mappe

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Utilizza mappe, grafici, tabelle ed istogrammi ed esegue percorsi Verbalizza le osservazioni e le esperienze vissute con proprietà di linguaggio	Progettare e realizzare spostamenti e percorsi	
PAESAGGIO	Osserva gli ambienti e i fenomeni naturali, sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità dando spiegazioni e fornendo soluzioni anche attraverso l'approccio senso-percettivo	Osservare e confrontare elementi naturali ed artificiali individuandone la funzione Riconoscere ,memorizzare e riproduce spazi ed ambienti in cui vive, individuandone anche la funzione Usare una tabella semplice a due entrate Compiere rilevazioni statistiche e descrivere mediante rappresentazioni grafiche schematiche Problematizzare la realtà, classificando,confrontando, mettendo in relazione elementi e fenomeni naturali	Gli elementi naturali e loro funzione Gli spazi vissuti Il paesaggio circostante

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA : STORIA E GEOGRAFIA

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
CONOSCERE	Conosce ed usa in modo sicuro il linguaggio specifico della disciplina. Conosce gli eventi storici con padronanza.	1 Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.	- Utilizzo di diverse tipologie di fonti ed attività di operazione sulle fonti (selezione, classificazione, schedature, organizzazione in base alle tematiche trattate o da trattare). - Costruzione ed utilizzo di strisce del tempo, di grafici spazio-temporali, di griglie per il confronto di diversi indicatori relativi ai quadri di civiltà studiati, di mappe concettuali in relazione ai quadri di civiltà.
COMPRENDERE		2 Saper riconoscere i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.	
CONFRONTARE		3 Conoscere e confrontare i quadri di antiche civiltà.	

ANALIZZARE	Coglie le relazioni causa/effetto . Utilizza fonti di varia tipologia usando la metodologia della ricerca storica.	4 Usare carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.	- Utilizzo di diverse carte storico-geografiche.
RICOSTRUIRE		5 Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale.	- Utilizzo della cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale ed attività di conoscenza di altri sistemi cronologici.
ORDINARE		6 Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni tra elementi caratterizzanti.	- Attività legate all'utilizzo di operatori temporali (presente, passato, futuro, passato storico, periodo, periodizzazione).
ESPORRE		7 Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	- Costruzione di semplici testi storiografici, di mappe e schemi di sintesi.
ESPLORARE		8 Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non.	- Attività di conoscenza e studio di quadri di civiltà sulla base di indicatori e di confronto tra indicatori relativi a quadri di civiltà diversi e tra attuali quadri di civiltà in aree diverse del mondo.
RICERCARE		9 Elaborare in forma di racconto orale e scritto, gli argomenti studiati.	- Lettura e analisi di grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, testi di vario genere. - Narrazione di fatti tenendo conto delle categorie temporali.
LEGGERE	Conosce, comprende ed utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina in modo sicuro.	1 Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e della propria regione.	- Attività di conoscenza e descrizione del proprio ambiente di vita e della propria regione.
ORIENTARSI	Conosce gli elementi caratteristici dell'ambiente fisico ed umano.	2 Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.	- Utilizzo della bussola e dei punti cardinali per orientarsi.
DESCRIVERE		3 Analizzare carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.	- Analisi di diverse carte, grafici, immagini da satellite. - Produzione di carte geografiche. - Osservazione della carta geografica dell'Italia per individuare le regioni.
		4 Produrre carte geografiche.	- Conoscenza e descrizione degli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.

<p>PROBLEMATIZZARE</p> <p>RIFLETTERE</p>	<p>Stabilisce relazioni tra ambiente, cultura ed economia.</p>	<p>5 Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche ed amministrative.</p> <p>6 Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.</p> <p>7 Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici ed antropici connessi ed interdipendenti.</p> <p>8 Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, analizzando soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.</p> <p>9 Verbalizzare le conoscenze acquisite utilizzando un lessico adeguato.</p>	<p>-Attività legate alla scoperta e conoscenza del territorio sia come ambiente sociale che come ambiente naturale in una prospettiva di sviluppo sostenibile.</p> <p>- Attività legate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio.</p> <p>-Verbalizzazione delle conoscenze acquisite utilizzando un lessico adeguato.</p>
--	--	--	--

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DISCIPLINA: STORIA

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>USO DEI DOCUMENTI</p>	<p>a) Ricava ed organizza informazioni da una o più fonti anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>b) Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo</p>	<p>1a Confrontare fonti documentarie inerenti lo stesso problema, le interroga, riconoscendone diversità e somiglianze.</p> <p>2a Utilizzare alcune fonti per verificarne la deformazione, volontaria o involontaria delle informazioni operate dai mass-media.</p> <p>1b Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali orali, digitali, ecc) per produrre conoscenze su temi definiti.</p>	<p>La Storia fino ai giorni nostri;</p> <p>Linea del tempo (schemi, tabelle, mappe);</p> <p>Riflessione critica su fonti storiche</p>

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	c) Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo	1c Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali 2c Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate	
STRUMENTI CONCETTUALI	d) Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. e) Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati	1d Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali 2d Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. 1e Usare il passato per rendere comprensibile il presente ed essere consapevole che domande relative al futuro trovano la loro radice nella conoscenza del passato	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	f) Utilizza termini specifici del linguaggio disciplinare	1f Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. 2f Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DISCIPLINA: GEOGRAFIA

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
ORIENTAMENTO	a) Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche;	1a Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala, in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi.	I Continenti Cenni di geografia astronomica

	- sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	2a Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto	Problematiche Nord-Sud del mondo
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	b) Utilizza opportunamente carte geografiche, foto attuali, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali	1b Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2b Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali	
PAESAGGIO	c) Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare	1c Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo 2c Conoscere temi e problemi del paesaggio, intervenendo in modo creativo e critico sull'ambiente	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	d) Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche	1d Analizzare in termini di spazio, le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. 2d Utilizzare modelli interpretativi per comprendere i tratti peculiari delle aree di povertà, analizzando e mettendo in relazione i fattori che le hanno determinate	

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA LA CONOSCENZA DEL MONDO:
NUMERO E SPAZIO**

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
NUMERI	<p>Il bambino raggruppa oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle.</p> <p>Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - individuare approssimativamente quantità di oggetti: molti/pochi niente/tanti di più/di meno - descrivere quantità con parole - abbinare quantità a simboli numerici - rappresentare graficamente le quantità entro il 10 - riconoscere quantità e numeri fino a 10 (aspetto cardinale) - contare fino a 10 (aspetto ordinale) - raggruppare oggetti con vari criteri di classificazione - individuare i criteri di una classificazione - raggruppare oggetti a due a due, a tre a tre... - riconoscere e distinguere i numeri dalle lettere - individuare e completare ritmi alternati di colore e forma. 	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi per riconoscere alcune proprietà comuni degli oggetti - raggruppare e classificare oggetti in base a criteri dati - contare oggetti e valutarne la quantità - esercizi di associazione numero / oggetti - costruzione di simboli ed elementari strumenti di registrazione - riprodurre strutture ritmiche
SPAZIO E FIGURE	<p>Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - localizzare persone e cose nello spazio e verbalizzarne le posizioni: sopra/sotto, vicino/lontano, in alto/in basso, destra/sinistra - riconoscere posizioni, direzioni : orizzontale/verticale, in avanti/indietro , a destra /a sinistra - riconoscere e distinguere una linea chiusa ed una aperta - riconoscere e distinguere le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo - misurare dimensioni e pesi con unità di misura non convenzionali - riconoscere e completare simmetrie 	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi per localizzare persone e cose nello spazio - costruzione del calendario - costruzione di cartelloni - esercizi per individuare le posizioni - rappresentare percorsi ed eseguirli: percorsi motori e percorsi grafici. - distinguere le forme geometriche - uso di alcuni semplici strumenti di misura per pesare oggetti e confrontarli

<p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p>	<p>Il bambino ordina oggetti, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - confrontare quantità e metterle in relazione: è più numeroso di... /è meno numeroso di... - confrontare insieme in base ad una proprietà - confrontare due grandezze diverse - disporre in serie ordinata tre elementi : dal grande al piccolo, dal corto al lungo - stabilire relazioni di $>$ $<$, ordine, equivalenza - riconoscere le parti e il tutto - conoscere ed utilizzare i connettivi logici - cogliere relazioni logiche tra elementi: acqua/bicchieri sabbia/mare, cielo/nuvola - operare corrispondenze biunivoche - rappresentare relazioni con l'uso delle frecce - verbalizzare correttamente una sequenza di azioni abitualmente compiute - ricostruire in successione logico-temporale le fasi di una semplice storia. - verbalizzare un pensiero proiettato nel futuro - individuare semplici situazioni problematiche desunte dalle esperienze quotidiane - ipotizzare soluzioni per risolvere situazioni concrete - esprimere una semplice situazione problematica sotto forma di relazione matematica - individuare elementi necessari alla realizzazione di un progetto - individuare semplici enunciati veri o falsi - individuare eventi certi/possibili/impossibili attraverso giochi di probabilità - esprimere intuizioni, fare ipotesi su esperienze reali e fantastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - attività di routine per la registrazione delle presenze, aggiornamento del calendario, registrazione fenomeni meteorologici. - ordinare più oggetti per grandezza, lunghezza, altezza. - esercizi per individuare l'equivalenza o non di quantità, lunghezze, superfici - costruire corrispondenze - esercizi per ordinare in successione logica le immagini di un evento (storia personale) - ricostruire in sequenze una storia, un racconto - conversazioni per stimolare la formulazione di ipotesi e soluzioni di problemi
--	---	--	---

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA: MATEMATICA

	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
NUMERO	Individuare, leggere, scrivere, contare, ordinare, confrontare, rappresentare, quantificare, operare, calcolare.	-leggere e scrivere sia in cifre che a parole i numeri naturali entro 1.000.000 -leggere e scrivere sia in cifre che a parole i numeri decimali -comprendere il significato dei procedimenti di calcolo -operare con i numeri naturali e decimali -conoscere le proprietà delle operazioni -utilizzare il calcolo orale rapido -rispettare l'ordine di esecuzione di una serie di operazioni -individuare gli operatori frazionari relativi a figure geometriche, quantità di oggetti, numeri -conoscere i numeri relativi -ordinare in senso crescente e decrescente -individuare numeri primi, multipli e divisori - leggere e scrivere numeri espressi nelle basi diverse da 10 - effettuare calcoli approssimativi -apprendere il concetto di compravendita	Numeri naturali, numeri decimali, numeri interi relativi, successioni, algoritmi, retta numerica, addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, frazioni, potenze, multipli e divisori, numeri primi, proprietà operazioni, compravendita
SPAZIO E FIGURE	Individuare Osservare Localizzare Rappresentare Descrivere Misurare	-misurare e misurarsi attraverso sistemi di misura arbitrari e convenzionali -costruire rette perpendicolari, parallele, tangenti -costruire e misurare angoli -descrivere e rappresentare le principali figure geometriche -riconoscere simmetrie -comprendere i concetti di perimetro e area -calcolare il perimetro e l'area delle principali figure geometriche piane	- rette: perpendicolarità e parallelismo - angoli - figure geometriche: poligoni regolari e irregolari, cerchio - le figure sul piano: simmetrie - perimetro, area - unità di misura convenzionali: lunghezza, peso, capacità, tempo
RELAZIONI,	Individuare	-classificare secondo due o più attributi - individuare relazioni d'ordine riferite a situazioni concrete e non	- problemi e procedimenti risolutivi - indagini statistiche

DATI E		- cogliere nessi ed effettuare collegamenti	-diagrammi, tabelle...
PREVISIONI	Confrontare	-confrontare grandezze operando equivalenze	- moda, mediana, media aritmetica
	Ordinare	- utilizzare le coordinate per localizzare immagini su un reticolo	- eventi certi, possibili, impossibili
	Classificare	- costruire grafici e tabelle - individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio	- giochi di probabilità
	Rappresentare	- formulare ipotesi di soluzione giustificando la necessità dei dati - risolvere situazioni problematiche con l'uso di appropriati strumenti matematici	
	Analizzare	- individuare in situazioni problematiche i dati inutili, mancanti o nascosti	
	Interpretare	- analizzare eventi probabili e non usando un linguaggio appropriato - effettuare semplici rilevamenti statistici e costruire opportune rappresentazioni grafiche	
	Ricerca	- individuare la moda, la mediana e la media aritmetica in una serie di dati statistici	
	Operare	- risolvere problemi di tipo logico - risolvere problemi di tipo geometrico	
	Riflettere	- riflettere sulle situazioni problematiche valutando diverse strategie di risoluzione	
	Inventare	- inventare problemi risolvibili attraverso l'applicazione delle procedure apprese	

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: MATEMATICA

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali e numerazione decimale. • Significato, algoritmo e proprietà delle quattro operazioni • Significato e proprietà delle potenze. Notazione esponenziale e ordine di grandezza. • Divisibilità, multipli e divisori. • Significato di m.c.m e M.C.D. • Significato di frazione. • Operazioni con le frazioni. • I numeri decimali finiti e illimitati • La classificazione dei numeri razionali e il significato di frazione generatrice. • L'approssimazione e per difetto e per eccesso. • Significato e proprietà della radice quadrata. • Rapporti e proporzioni. • Riduzioni ed ingrandimenti in scala e concetto di percentuale. • Numeri relativi. • Elementi fondamentali del calcolo algebrico

	<p>caratterizzante e di definizione).</p>	<p>diversi fini.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. •Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. •Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. •Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. •Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. •Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. 	
<p>SPAZIO E</p> <p>FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> •Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). •Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. •Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). •Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. •Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. •Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. •Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. 	<ul style="list-style-type: none"> •Unità di misura fondamentali, multipli e sottomultipli. •Gli enti fondamentali della geometria euclidea e loro proprietà. •Concetto di parallelismo e di perpendicolarità. •Gli angoli, le loro proprietà e la loro misura. •Caratteristiche e proprietà dei poligoni •Concetto di perimetro e significato di isoperimetria. •Area dei poligoni: concetti di equiscomponibilità - formule dirette e inverse.

		<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. •Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. •Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. •Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. •Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. •Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. •Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. •Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. •Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> •Le terne pitagoriche e il teorema di Pitagora. •Isometrie e similitudine. Criteri di similitudine dei triangoli. •Circonferenza e cerchio. •Poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza. •I solidi: proprietà aree e volumi.
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> •Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. •Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. •Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. •Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> •Elementi fondamentali del calcolo algebrico. •Equazioni di primo grado. •Il riferimento cartesiano ortogonale. •Distanza fra punti del piano. •I poligoni nel piano cartesiano. •Le equazioni della retta, dell'iperbole e della parabola.
DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> •Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. 	<ul style="list-style-type: none"> •Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. 	<ul style="list-style-type: none"> •Concetti di eventi indipendenti, dipendenti e di evento composto •Calcolo della probabilità composta

	<ul style="list-style-type: none">•Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.	<p>Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <ul style="list-style-type: none">•Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.•In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.•Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	<ul style="list-style-type: none">•Significato di probabilità classica, frequentista e soggettiva
--	---	--	---

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: SCIENZE LA CONOSCENZA DEL MONDO : OGGETTI, FENOMENI , VIVENTI		
COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>Osserva ed effettua semplici registrazioni utilizzando degli schemi prestabiliti</p> <p>Formula semplici ipotesi di soluzione e si confronta nella conversazione con i compagni rispetto ai fenomeni naturali e/o fatti osservati</p> <p>Osserva, riflette, comprende le trasformazioni della natura e alcune conseguenze sul comportamento umano ed animale</p> <p>Manipola per trasformare semplici materiali e verbalizza i processi ottenuti</p> <p>Riferisce un esperimento scientifico o un'esperienza di compiuta a casa o a scuola utilizzando il linguaggio specifico</p>	<p>Esplorare la realtà circostante.</p> <p>Cogliere e conoscere le trasformazioni dell'ambiente naturale.</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.</p> <p>Ipotizzare soluzioni a problemi.</p> <p>Perseguire progetti nel tempo, documentandone gli sviluppi.</p> <p>Collocare gli eventi nel tempo ("prima-dopo-ieri-oggi-domani").</p> <p>Scoprire la ciclicità del tempo e la scansione della giornata orientarsi nello spazio fisico e grafico (nell'ambiente e sul foglio).</p> <p>Collocare e rappresentare se stesso nello spazio</p>	<p>Esseri viventi e non viventi</p> <p>Semplici esperimenti con la materia</p> <p>Rappresentazioni grafiche</p> <p>Diagrammi, istogrammi, tabelle</p> <p>Manipolazione di sostanze di uso comune</p> <p>Ciclicità stagionale e tempo atmosferico</p> <p>Gli elementi naturali: acqua , aria , fuoco, terra</p> <p>Gli ecosistemi: mare, fiume, bosco, stagno..</p> <p>L'alimentazione</p> <p>Il corpo umano</p>

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA: SCIENZE		
COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>L'alunno: fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco e in famiglia; sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;</p> <p>si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati a liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc 	<p>Osservazione diretta e indiretta (attraverso libri, video e altri sussidi) dei fenomeni della vita quotidiana, analizzandoli attraverso i cinque sensi, classificandoli e riconoscendone le loro funzioni.</p>
<p>L'alunno: esplora i fenomeni con un approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrivere lo svolgersi dei fatti; formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.; espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato; argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.</p>	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita delle piante, realizzando semine in terrari e orti. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e quelle ad opera dell'uomo • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità del fenomeni celesti 	<p>Osservazione diretta e indiretta delle piante ed esperienze di germinazione.</p> <p>Classificazioni delle diverse foglie in base alle loro caratteristiche.</p> <p>Conoscenza dei vari tipi di habitat.</p> <p>Rilevazione del tempo atmosferico.</p>
<p>L'alunno: trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che gli interessano; ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari; ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il suo funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi i propri. 	<p>Conoscenza del proprio corpo e dei comportamenti corretti per una crescita equilibrata dell'organismo attraverso disegni, illustrazioni, video letture e ricerche.</p>

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: SCIENZE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>L'alunno: esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;</p> <p>sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misura appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso •Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva. •Padroneggiare i concetti di trasformazione chimica; realizzare semplici reazioni e interpretarli sulla base di modelli semplici di struttura della materia. 	<p>Fisica e chimica:</p> <ul style="list-style-type: none"> •La materia e le sue proprietà. •Concetti di temperatura e calore e passaggi di stato. •Concetti fisici quali: la forza e le sue caratteristiche; l'equilibrio e le leve; gli elementi del moto; lavoro ed energia, le diverse fonti energetiche; elettricità e magnetismo. •Le trasformazioni fisiche e chimiche; soluzioni e reazioni chimiche.
<p>L'alunno: riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti;</p> <p>è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere le somiglianze e le differenze di viventi nel funzionamento delle diverse specie. •Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi. Realizzare semplici esperienze. •Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementare nozioni di genetica. •Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. •Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. 	<p>Biologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> •I viventi: struttura della cellula animale e vegetale; le parti di una pianta e il suo ciclo. •Struttura e funzione degli apparati del corpo umano. •La genetica e la trasmissione dei caratteri ereditari

	<ul style="list-style-type: none"> •Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. 	
<p>L'alunno:</p> <p>Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruire i movimenti della Terra e i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna e realizzare semplici esperienze. •Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. •Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni; individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione. 	<ul style="list-style-type: none"> •Astronomia e Scienze della Terra: Minerali e rocce e loro caratteristiche. •Struttura della Terra e fenomeni sismici e vulcanici •Origine del sistema solare e della Terra I principali moti della Terra e della Luna

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: MUSICA (Immagini, SUONI, colori)

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
ASCOLTARE	Ascolta e riproduce suoni e rumori dell'ambiente e brani musicali	Giochi di decodifica di rumori e suoni dell'ambiente. Ascolto di brani e ritmi musicali.
RIPRODURRE	Interpreta con il corpo e con il disegno brani musicali.	Uso di strumenti e materiali per produzioni singole e collettive.
ESPRIMERE	Impara ad esprimersi con il canto.	Drammatizzazioni. Canti legati all'avvicinarsi delle stagioni e delle festività.
SPERIMENTARE	Sperimenta diverse forme di espressione artistica attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali per produzioni singole e collettive, e diversi modelli espressivi della voce.	Giochi esplorativi con l'utilizzo dei cinque sensi attraverso modalità ludiche.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA: MUSICA			
AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
ASCOLTARE E COMPRENDERE	L'alunno decodifica la realtà sonora e distingue i suoni in base ai parametri distintivi.	Ascoltare e distinguere gli eventi sonori in base a: - altezza; - durata; - intensità. Riconoscere i suoni in base al parametro timbro.	- Studio dell'ambiente sonoro; - caratteristiche del suono; - brani musicali; - generi musicali, funzioni e messaggi; - la voce degli strumenti.
ESPRIMERE	L'alunno esegue brani vocali in coro. Interpreta semplici brani musicali attraverso varie modalità espressive: - iconografiche; - gestuali e motorie.	Saper usare la voce in modo espressivo. Saper cantare brani musicali in coro. Saper rappresentare graficamente lo stato d'animo suscitato dall'ascolto di brani musicali di vario genere. Saper sincronizzare movimenti del corpo a situazioni musicali.	- Voce; - ritmo; - canti corali. - Rappresentazioni grafiche; - movimenti ritmici; - semplici coreografie.
RAPPRESENTARE	L'alunno rappresenta il fenomeno sonoro utilizzando sistemi di notazione arbitraria e convenzionale.	Inventare un codice musicale arbitrario per rappresentare eventi sonori. Conoscere e utilizzare il sistema di notazione musicale.	- Linguaggio musicale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: MUSICA

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
Comprensione e uso dei linguaggi specifici	- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.	- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di lettura.	-Terminologia specifica -Notazione (altezza e durata dei suoni) -Tempi e ritmi -Agogica -Corrispondenza suono/segno
Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali	-L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti.	-Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	- Strumento melodico (diamonica, flauto,tastiera...) - Strumenti ritmici -Strumenti non convenzionali - Voce - Movimento -Corrispondenza suono/segno -Segni del direttore
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali	- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	-Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. -Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d' arte musicali.	-Qualità e caratteri del suono -Strumenti dell'organico orchestrale, la loro storia e le loro caratteristiche -Aspetti analitici fondamentali di un' opera musicale (tempo, ritmo, melodia, timbro, forme, strutture, generi, stili, repertori musicali diversi) -Terminologia specifica -Messaggi musicali, ruoli e funzioni della musica nel tempo -Consapevolezza dell'interazione tra ambiente, cultura e produzione -Storia della musica dal 1800 ai giorni nostri
Rielaborazione personale dei materiali sonori	-E ' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali o multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	-Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.	-Generi musicali recenti(colonna sonora, spot pubblicitari, video -Ritmo, melodia, armonia. -Elementi di macro e microstruttura. -Corrispondenza suono/segno. -Computer, internet e software specifici. -Elementi di coreografia e drammatizzazione corporea.

	-Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	-Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. -Accedere alle risorse presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	
--	---	--	--

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
Esprimersi e comunicare	L'alunno: realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e originale; sa esprimersi attraverso i colori; sa scegliere autonomamente e con cura i colori da utilizzare per realizzare i propri elaborati.	1 Ideare elaborati ricercando soluzioni creative originali 2 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, le prime regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi uno stile espressivo personale. 3 Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. 4 Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	Acquisire un approccio creativo. Riconoscere i colori e le forme in contesti diversi. Sapersi esprimere attraverso i colori. Sperimentare e comprendere mescolanze di colori attraverso varie forme grafico-pittoriche.
Osservare e leggere le immagini	Legge, e comprende i significati propri dell'arte visuale, contestualizzandole correttamente nel tempo e nello spazio.	1 Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, situazioni reali. 2 Leggere e interpretare un'immagine utilizzando gradi progressivi di approfondimento per comprenderne il significato.	1 Lettura ed interpretazione di immagini provenienti dai vari contesti espressivi.
Comprendere e apprezzare l'opera d'arte	Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici e sociali.	1 Leggere e commentare personalmente alcune risorse del territorio. 2 Educare le coscienze e i comportamenti degli alunni verso l'assunzione di responsabilità per il patrimonio culturale e paesaggistico.	1 Analizzare criticamente le risorse del contesto storico e territoriale di appartenenza rielaborandole in maniera personale e creativa

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
Esprimersi e comunicare	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione originale Sa esprimersi attraverso i colori. Sceglie autonomamente e con cura i colori da utilizzare per realizzare i propri elaborati.	1 Ideare elaborati ricercando soluzioni creative originali 2 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi uno stile espressivo personale. 3 Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. 4 Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	Acquisire un approccio creativo. Riconoscere i colori e le forme in contesti diversi. Sapersi esprimere attraverso i colori. Sperimentare e comprendere mescolanze di colori attraverso varie forme grafico-pittoriche.
Osservare e leggere le immagini	Legge, e comprende i significati propri dell'arte visuale, contestualizzandole correttamente nel tempo e nello spazio.	1 Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, situazioni reali. 2 Leggere e interpretare un'immagine utilizzando gradi progressivi di approfondimento per comprenderne il significato.	1 Lettura ed interpretazione di immagini provenienti dai vari contesti espressivi.
Comprendere e apprezzare l'opera d'arte	Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici e sociali.	1 Leggere e commentare personalmente alcune risorse naturali e artistiche del territorio. 2 Educare le coscienze e i comportamenti degli alunni verso l'assunzione di responsabilità per il patrimonio culturale e paesaggistico.	1 Analizzare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con il contesto storico e territoriale di appartenenza. 2 Rielaborazione personale privilegiando la dimensione creativa. 3 Studio dei principali movimenti artistici e la loro evoluzione nel tempo.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
Esprimersi e comunicare	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	<p>1 Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>2 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi uno stile espressivo personale.</p> <p>3 Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>4 Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	<p>1 Consolidamento sulla lettura e la comprensione degli elementi propri del linguaggio visuale.</p> <p>2 Strutturazione delle informazioni.</p> <p>3 Interventi finalizzati ad uno scopo.</p>
Osservare e leggere le immagini	Legge e comprende i significati propri dell'arte visuale, contestualizzandole correttamente nel tempo e nello spazio.	<p>1 Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>2 Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento per comprenderne il significato e cogliere le scelte stilistiche dell'autore.</p>	1 Lettura ed interpretazione di immagini provenienti dai vari contesti espressivi.

		3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti.	
Comprendere e apprezzare l'opera d'arte	Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici e sociali.	1 Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte. 2 Educare le coscienze e i comportamenti degli alunni verso l'assunzione di responsabilità per il patrimonio culturale e paesaggistico. 3 Le linee fondamentali della produzione storico artistica nella sua evoluzione storica.	1 Analizzare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con il contesto storico e territoriale di appartenenza. 2 Rielaborazione personale privilegiando la dimensione creativa. 3 Studio dei principali movimenti artistici e la loro evoluzione nel tempo.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA: IL CORPO ED IL MOVIMENTO

AREA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
IL CORPO	Conosce il proprio corpo e padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse	Individuare e disegnare il corpo in stasi e movimento, e le sue parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio Denominarne parti e funzioni Eseguire giochi motori liberi e guidati anche su base musicale Eseguire canzoncine e ritmi	Il corpo e le differenze di genere
GIOCO E PSICOMOTRICITÀ	Partecipa ad attività ludiche e psicomotorie rispettandone le regole	Ideare ed eseguire coreografie per esercitare le diverse parti del corpo eseguire ritmi con mani, piedi ecc Eseguire esercizi e danze con attrezzi Padroneggiare schemi dinamici e posturali di base Coordinare i movimenti	Il corpo e il movimento

IL MESSAGGIO CORPOREO	Utilizza gli aspetti comunicativi e relazionali del messaggio corporeo	Eseguire mimi, giochi simbolici e coreografie	Esercizi e danze
SALUTE E SICUREZZA	Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e a corretti stili di vita	<p>Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando le regole per la sicurezza</p> <p>Controllare la forza del corpo individuandone i potenziali rischi</p> <p>Rispettare le regole dei giochi</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo</p>	<p>Le regole per una motricità sicura</p> <p>L'alimentazione</p>

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
DIMENSIONE MOTORIA	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo	- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche - Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in successione e in simultaneità	Schemi motori statici (flettere, piegare, estendere,...) e dinamici (camminare, saltare, lanciare,...)
PERCEPIRE			- Lateralità
ESEGUIRE	L'alunno acquisisce padronanza degli schemi motori posturali	- Riconoscere e valutare ritmi esecutivi e temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé o agli altri - Utilizzare il linguaggio corporeo in forma originale e creativa anche attraverso forme di drammatizzazione	- Dominanza - Coordinazione - Organizzazione spazio-temporale
DIMENSIONE ESPRESSIVA	- L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo;	- Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento legate a ritmi - Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici di varie discipline sportive	- Coordinazione dinamica generale - Ritmo - Drammatizzazione - Giochi tradizionali, giochi liberi, giochi di regole
COMUNICARE	- L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive;	- Partecipare attivamente a giochi sportivi e non organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri rispettando la sconfitta e manifestando senso di responsabilità	- Giochi sportivi - Gli sport - Il valore dello sport e il Fair Play
ESPRIMERE			

RIELABORARE	- L'alunno comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle all'interno di varie occasioni di gioco sport.		
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ED. FISICA			
OBIETTIVI MINIMI		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
RELAZIONE CON IL CORPO E LO SPAZIO E IL SUO TEMPO	- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.	- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali.	- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazioni diverse.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.	- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo, mediante gestualità e posture individuali e di gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.
LE REGOLE E IL FAIR PLAY, LO SPORT, IL GIOCO	- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche un ruolo di arbitro o di giudice.	-Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche un ruolo di arbitro o di giudice. - Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. -Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco proponendo anche varianti.	- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

		- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro per il miglioramento delle prestazioni. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.	- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro per il miglioramento delle prestazioni. - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.	- Riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> •Manipolare diversi materiali. Utilizzare semplici simboli per registrare le esperienze. •Rappresentare graficamente semplici oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> •Diversi tipi di materiali. •Funzioni di alcuni oggetti di uso quotidiano. •Semplici esperimenti. •Lettura di icone e simboli. •Rappresentazioni grafiche.

PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> •Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne verbalizza la funzione. •Si orienta tra i diversi messaggi che riceve dal mondo esterno. 	<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere e rispettare semplici regole di vita quotidiana. •Confrontare quantità e grandezze. •Costruire semplici e creativi oggetti con materiali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> •Misurazioni arbitrarie. •Confronto di grandezze. •Creazione guidata di semplici oggetti.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> •E' a conoscenza di alcuni effetti relativi alla trasformazione dell'ambiente dovuta all'intervento dell'uomo. •Rappresenta graficamente esperienze osservate e relative al proprio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare vari ingredienti per la realizzazione di semplici alimenti. •Decorare creativamente oggetti e ambienti scolastici. •Realizzare cartoncini verbalizzando le operazioni in sequenza. 	<ul style="list-style-type: none"> •Le parti che compongono un semplice oggetto. •Preparazione di semplici alimenti. •Interventi creativi e decorativi. •Costruzione di semplici manufatti.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA: TECNOLOGIA

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI	
VEDERE E OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> •L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. •Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. •Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> •Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. •Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. •Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi. •Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> •Materiali naturali e artificiali. •Proprietà e funzioni di oggetti di uso quotidiano. •Esperimenti con la materia. •Lettura di etichette e di istruzioni d'uso. •Rappresentazione con i grafici. •Disegno di figure geometriche.
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> •Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e di spiegarne il funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> •Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. •Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> •Formulazione di ipotesi. •Misurazioni arbitrarie e con strumenti specifici. •Ideazione e realizzazione di oggetti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le parti che compongono un oggetto. • Preparazione di semplici alimenti. • Interventi creativi e di manutenzione di oggetti. • Realizzazione di manufatti.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO : TECNOLOGIA

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche, tecnologiche ed estetiche di vari materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali artificiali e naturali e loro processi di trasformazione. • Proprietà chimico-fisiche, meccaniche, tecnologiche, estetiche dei materiali. • Funzioni e utilizzo di vari tipi di oggetti. Exhibit e prove pratiche con la materia. • Significato di icone e di manuali di istruzione d'uso. • Rappresentazione con grafici e tabelle.

		<ul style="list-style-type: none"> • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disegno di figure geometriche piane e solide.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano o materiali riciclati. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di ipotesi e verifica della tesi. • Misurazioni con strumenti specifici e attrezzi del disegno tecnico. • Progettazione e realizzazione di oggetti. • Visione spaziale 3d degli oggetti e relativa rappresentazione grafica tramite proiezioni assonometriche e prospettiche.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parti e ingranaggi componenti di un manufatto o di una macchina. • Preparazione e tecniche di conservazione di alimenti. • Creatività nella manutenzione ordinaria e straordinaria di oggetti. • Creazione pratica di manufatti in scala adeguata seguendo il progetto iniziale.

	<ul style="list-style-type: none"> •Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. 	<ul style="list-style-type: none"> •Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. •Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	
--	--	--	--

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
1° AMBITO TEMATICO DIO E L'UOMO	SCOPRIRE CONOSCERE	- Scoprire e conoscere nella bellezza del mondo e della vita umana un dono gratuito di Dio	- L'arca di Noè. - La Creazione. - Cantico delle creature di S. Francesco
2° AMBITO TEMATICO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	ASCOLTARE CONOSCERE	- Ascoltare e conoscere i brani evangelici della vita di Gesù.	-Lettura di alcuni brani evangelici. -Drammatizzazione di alcuni episodi del Vangelo. -Rappresentazioni grafiche
3° AMBITO TEMATICO IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	RICONOSCERE LEGGERE	- Narrare e riconoscere i contenuti delle principali festività utilizzando un linguaggio appropriato.	- Osservazione dell' ambiente e dei suoi segni. - Riflessione sul senso della festa. Narrazione di brani del testo biblico e di altri testi narrativi.
4° AMBITO TEMATICO VALORI ETICI E RELIGIOSI	RICONOSCERE SPERIMENTAR E	- Riconoscere e sperimentare relazioni serene con gli altri , anche appartenenti a differenti tradizioni culturali religiose.	- Letture di brani narrativi inerenti l'amicizia, l'aiuto reciproco e il rispetto.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
1° AMBITO TEMATICO DIO E L'UOMO	RICONOSCERE E LEGGERE	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture della chiesa cattolica e confrontarli con quelli delle altre confessioni cristiane. - Leggere nei sacramenti i segni della salvezza di Gesù e l'azione dello Spirito 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di testi evangelici inerenti la nascita della chiesa cattolica. - Apostoli in viaggio: Pietro e Paolo. - Persecuzioni e libertà di fede.
2° AMBITO TEMATICO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	LEGGERE RICOSTRUIRE DECODIFICARE	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere la Sacra Scrittura riconoscendone la struttura e il messaggio. - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù: contesto storico, sociale, politico, ecc.. - Decodificare i significati dell'iconografia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e comprensione di brani biblici. - Laboratorio artistico ed espressivo: lettura e comprensione. - La società del tempo di Gesù.
3° AMBITO TEMATICO IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	CAPIRE COGLIERE	<ul style="list-style-type: none"> - Capire il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche. - Cogliere significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata comunicata dagli artisti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il danno del consumismo e la grazia del Signore. - Conoscersi per capirsi: la diversità come ricchezza. - Laboratorio artistico.
4° AMBITO TEMATICO VALORI ETICI E RELIGIOSI	SCOPRIRE RICONOSCERE	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire nella Bibbia le risposte alle domande di senso dell'uomo. - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita 	<ul style="list-style-type: none"> - Personaggi di ieri e di oggi che hanno vissuto e vivono il Vangelo. - La Pentecoste. - Organizzazione e stile di vita della Chiesa.

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE
DELLA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO:
RELIGIONE CATTOLICA**

COMPETENZE		OBIETTIVI	CONTENUTI
1° AMBITO TEMATICO DIO E L'UOMO	COGLIERE COMPRENDERE APPROFONDIRE	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande fondamentali dell'uomo tracce di una ricerca religiosa. - Comprendere alcune categorie della fede ebraico-cristiana. - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> - Monoteismo, politeismo, enotismo, panteismo. - Gesù di Nazareth, le sue parole e opere. - I Vangeli dell'infanzia.
2° AMBITO TEMATICO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	INDIVIDUARE	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e comprensione di brani biblici.
3° AMBITO TEMATICO IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	COMPRENDERE INDIVIDUARE	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. - Individuare gli elementi specifici delle preghiere cristiane e confrontarli con quelli delle altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le prime comunità cristiane. - Simboli e segni cristiani. - Pietro e gli Apostoli.
4° AMBITO TEMATICO VALORI ETICI E RELIGIOSI	RICONOSCERE CONFRONTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità. - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le grandi religioni del mondo. - Il cristianesimo a confronto con le altre religioni. - Nuclei tematici di carattere etico.

Curricolo Scuola dell'Infanzia



PREMESSA

Nelle recenti Indicazioni Nazionali, la struttura compositiva per “campi di esperienza” rimane confermata nella sua produttività didattica. Il campo di esperienza mette al centro dell’apprendimento l’operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, le sue percezioni.

La Scuola dell’Infanzia deve promuovere in ogni bambino l’acquisizione di positivi comportamenti sociali quali la partecipazione e la tolleranza verso gli altri, anche se diversi e/o provenienti da altre etnie, accogliendo ed offrendo opportunità educative rilevanti anche a quelli che presentano difficoltà di adattamento e/o di apprendimento nell’ottica di una “cultura dell’integrazione” che vuole trasformare le diversità in ricchezze.

Inoltre si esige da parte della scuola stessa, la capacità di porsi in continuità e complementarità con le esperienze che il bambino compie nel corso della sua vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo, partendo dalla famiglia.

Occorre poi prevedere un sistema di rapporti interattivi della scuola dell’infanzia con le scuole dello stesso Istituto Comprensivo e tutte le altre istituzioni. Tale sistema edifica e realizza un contesto educativo e di apprendimento saldamente raccordato con tutte le esperienze e le conoscenze precedenti, collaterali e successive del bambino.

La Progettazione curriculare deve quindi partire dall’esperienza concreta del bambino, dando spazio ai vissuti e alla dimensione affettiva, emotiva, civile e sociale. La progettazione delle unità di apprendimento avverrà secondo il principio della interdipendenza tra i campi di esperienza e dovrà saper offrire risposte significative ai bisogni profondi dei bambini, che vanno riconosciuti e ai quali la scuola deve dare massima attenzione.

Sarà curata l’organizzazione delle sezioni, le attività ricorrenti di vita quotidiana, la strutturazione degli spazi, la scansione dei tempi. L’ambiente di apprendimento sarà organizzato dalle insegnanti in modo che i bambini si sentano riconosciuti, sostenuti e valorizzati.

Competenze di base attese al Termine della Scuola dell'Infanzia (dalle Indicazioni Nazionali)

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- ❖ *Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.*
- ❖ *Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.*
- ❖ *Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.*
- ❖ *Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.*
- ❖ *Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.*
- ❖ *Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.*
- ❖ *Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.*
- ❖ *Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.*
- ❖ *Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.*
- ❖ *È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.*
- ❖ *Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.*

I CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

I discorsi e le parole

Immagini, suoni, colori

La conoscenza del mondo

PROGRAMMAZIONE PER CAMPI DI ESPERIENZA

"Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali)."(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

IL SÉ E L'ALTRO

Nella versione 2012 questo campo di esperienza appare più connotato in chiave socio-culturale: la coesistenza di diverse culture, di stili di vita e storie familiari, di scelte diverse rispetto ai valori e alla dimensione religiosa, implica un'attenzione alle conoscenze delle trasformazioni sociali, alle nuove regole della cittadinanza attiva, ai problemi etici, al rapporto con la natura, alla costruzione del senso del futuro.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- *Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.*
- *Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.*
- *Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.*
- *Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.*
- *Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.*
- *Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.*
- *Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. (fonte: Indicazioni Nazionali 2012)*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- Rispettare e aiutare gli altri, rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda.
- Accorgersi se, e in che senso, pensieri, azioni e sentimenti mostrano differenze, e perché.
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando a valorizzare le collaborazioni.
- Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani).
- Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento estetico, gratitudine, generosità, simpatia, amore, interrogarsi e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come sono, di solito, manifestati.
- Soffermarsi sul senso delle origini della vita e del cosmo, del ruolo dell'uomo nell'universo, dell'esistenza di Dio, a partire dalle diverse risposte elaborate e testimoniate in famiglia e nelle comunità di appartenenza.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione, ed imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute. Le finalità riguardano il contribuire alla maturazione complessiva del bambino, attraverso l'itinerario con gli altri.

Tra guardi di sviluppo della competenza ★

- *Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.*
- *Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.*
- *Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.*
- *Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.*
- *Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.*

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato; maturare competenze di motricità fine e globale.
- Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e, quando possibile, la lateralità.
- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni, ecc.
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.

IMMAGINI SUONI COLORI

I bambini proveranno a tradurre con immaginazione e creatività le loro emozioni e il loro pensiero: l'arte orienta questa propensione, educa al sentire estetico e al piacere del bello.

I bambini si confrontano con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione. Attraverso i linguaggi musicali sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, all'interno di contesti di apprendimento significativi.

Traguardi per lo sviluppo della competenza ★ ★

- *Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.*
- *Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.*
- *Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.*
- *Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.*
- *Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.*
- *Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. (fonte: Indicazioni Nazionali 2012)*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.
- Ascoltare, comprendere, interiorizzare narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti e resoconti, fare memoria dei percorsi realizzati .
- Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia letti da adulti o visti attraverso i mass media (dal computer alla tv), e motivare gusti e preferenze.
- Individuare, le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare, distinguendo tra segno della parola, dell'immagine, del disegno e della scrittura, tra significante e significato.
- Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta.
- Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente ed in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali.
- Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo; utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori anche in modo coordinato col gruppo.
- Incontrare diverse forme di arte visiva e plastica per scoprire quali consentono una più creativa e soddisfacente espressione del proprio mondo.

I DISCORSI E LE PAROLE

I bambini imparano a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare , dialogare e riflettere sulla lingua .

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- *Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.*
- *Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.*
- *Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.*
- *Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.*
- *Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.*
- *Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. (fonte: Indicazioni Nazionali 2012)*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Capacità di prestare attenzione ai discorsi altrui e di comprenderli;
- Capacità di esprimersi in modo personale, creativo e sempre più articolato;
- Raccontare e dialogare, chiedere spiegazioni e spiegare il proprio punto di vista;
- Arricchire il proprio patrimonio lessicale confrontando la propria lingua madre con altre lingue;
- Capacità di riferire un argomento rispettando la successione temporale dei fatti accaduti;
- Sviluppo del pensiero logico;
- Progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, attraverso la lettura di libri illustrati e l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Oggetti, fenomeni, viventi. Numero e spazio

La conoscenza di sé, dei propri ritmi e cicli di crescita sono elementi indispensabili perché i bambini acquisiscano una buona immagine di sé e quindi maturino autostima e sicurezza.

I bambini elaborano la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà, si avviano alla conoscenza del numero e alla struttura delle prime operazioni.

Traguardi per lo sviluppo della competenza ★

- *Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.*
- *Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.*
- *Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.*
- *Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.*
- *Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.*
- *Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.*
- *Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. (fonte: Indicazioni Nazionali 2012)*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Coltivare, con continuità e concretezza, propri interessi e proprie inclinazioni.
- Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare; aiutare a fare, realizzare lavori e compiti a più mani e con competenze diverse.
- Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire che cosa si è toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando la proprietà dei termini.
- Contare oggetti, immagini, persone; aggiungere, togliere e valutare la quantità, ordinare e raggruppare per colore, forma, grandezza, ecc... Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successione e contemporaneità; registrare regolarità e cicli temporali.
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio, eseguire percorsi o organizzare ambienti sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali, guidare in maniera verbale e/o non verbale il percorso di altri, oppure la loro azione organizzativa riguardante la distribuzione di oggetti e persone in un ambiente.
- Manipolare, montare, smontare, piantare, legare, ecc., seguendo un progetto proprio o di gruppo, oppure istruzioni d'uso ricevute.
- Elaborare progetti propri o in collaborazione da realizzare con continuità e concretezza.
- Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi.
- Commentare, individuare collegamenti, proporre ipotesi esplicative di problemi.

ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

Per perseguire i fini educativi e didattici della progettazione curricolare è indispensabile lavorare, a seconda degli obiettivi di apprendimento che si perseguono nei diversi campi di esperienza, con gruppi omogenei per età, in attività più strutturate, e con gruppi eterogenei per età, in quelle di sezione e di intersezione.

Alle attività dei campi di esperienza si affiancheranno progetti curriculari ed extracurriculari e iniziative di integrazione, sviluppo e/o potenziamento., quali uscite, spettacoli, feste, manifestazioni, mercatino.

Programmazione delle attività di sostegno

La scuola, in situazioni altamente problematiche, individua ed offre risposte a bisogni specifici, ma presuppone la collaborazione e la reciprocità con il bambino da educare, ponendo particolari intrecci tra famiglia, società, enti preposti e scuola.

Insegnamento della R.C

L'insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola dell'Infanzia promuove la crescita e la valorizzazione della persona umana, completandone la formazione sul piano religioso e valoriale, in continuità con il ruolo primario e fondamentale della famiglia. Si configura, inoltre, come risorsa per l'apertura al dialogo, favorendo la crescita delle relazioni personali tra bambini. Insegnando loro ad accogliere e rispettare tutti i compagni, particolarmente in presenza di situazioni di disagio. L'IRC si propone di favorire ed educare alla ricerca del senso della vita e sa inserirsi pienamente nelle finalità della scuola per la crescita della persona in tutti i suoi aspetti cognitivi affettivi, relazionali, corporei, spirituali e religiosi.

METODOLOGIA

La metodologia adottata sarà il più possibile ludica, esplorativa ed interattiva, rispettando i tempi di apprendimento di ciascun bambino.

Uno degli indicatori da utilizzare è sicuramente il gioco. Esso è la via maestra per tutti i cinque campi di esperienza, è il modo essenziale con cui il bambino apprende e si relaziona con gli altri. L'obiettivo principale che ci si propone è quello di portare il bambino ad una consapevole autonoma costruzione dei comportamenti corretti, per aiutarlo ad acquisire un atteggiamento positivo nei confronti delle regole della vita sociale.

Si promuoveranno, oltre alle sezioni aperte, la mediazione didattica, l'osservazione, la progettazione e la verifica, la documentazione.

VALUTAZIONE

La valutazione dei livelli di sviluppo avverrà attraverso tre momenti:

- un momento iniziale che mirerà ad evidenziare le capacità individuali del bambino quando entra nella scuola dell'infanzia;
- momenti interni alle varie sequenze didattiche che consentiranno di evidenziare ciò che ciascun bambino è riuscito ad apprendere rispetto alle proposte educative;
- valutazione complessiva finale per effettuare un adeguato bilancio (validità dell'azione educativa e didattica, risultati ottenuti e grado di soddisfazione dell'utenza).

STRUMENTI

- osservazioni sistematiche e non;
- conversazioni di gruppo;
- confronti e riscontri oggettivi, prove pratiche (ripetizione di esperienze con introduzione di varianti);
- registrazioni (griglie di verifica e schede operative).

MEZZI, SPAZI, TEMPI, SUSSIDI E MATERIALI

Saranno indicati e precisati nei progetti e nelle unità di apprendimento, sulla base delle risorse esistenti e/o reperibili (spazi esterni ed interni, materiali strutturati, di recupero, di facile consumo, sussidi audiovisivi, ecc...) In particolare, i tempi dovranno garantire interventi di qualità e dovranno basarsi sui criteri della flessibilità e della continuità per conciliare al meglio l'organizzazione della giornata scolastica e dell'orario settimanale con le attività programmate.

Curricolo

◉ *Scuola Primaria / Secondaria 1° Grado* ◉



◉ Italiano ◉

◉ Lingua Inglese ◉

◉ Lingua Francese / Lingua Spagnola ◉

◉ Storia ◉

◉ Geografia ◉

◉ Matematica ◉

◉ Scienze ◉

◉ Musica ◉

◉ Arte e Immagine ◉

◉ Educazione Fisica ◉

◉ Tecnologia ◉

◉ Religione ◉

ITALIANO**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA** ☆

- *L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.*
- *Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.*
- *Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.*
- *Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).*
- *Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.*
- *Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria**Ascolto e parlato**

- *Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.*
- *Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.*
- *Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.*
- *Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.*
- *Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.*
- *Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.*

Lettura

- *Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.*
- *Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.*
- *Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.*
- *Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.*
- *Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.*
- *Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.*

Scrittura

- *Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.*
- *Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.*
- *Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).*
- *Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.*

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- *Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.*
- *Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.*
- *Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.*
- *Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.*

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- *Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).*
- *Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).*
- *Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.*

Obiettivi di apprendimento di Italiano al termine della classe quinta della scuola primaria
(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

Ascolto e parlato

- *Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.*
- *Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).*
- *Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.*
- *Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.*
- *Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.*
- *Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.*
- *Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.*

Letture

- *Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.*
- *Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.*
- *Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.*
- *Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.*
- *Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).*
- *Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.*
- *Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.*
- *Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.*

Scrittura

- *Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.*
- *Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.*
- *Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.*
- *Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.*
- *Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.*
- *Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).*

- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

ITALIANO - CLASSE PRIMA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI

A. Ascolto e parlato

- A1. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali.
- A2. Intervenire nel dialogo e nella conversazione, in modo ordinato e pertinente.
- A3. Narrare brevi esperienze personali e racconti seguendo un ordine temporale.
- A4. Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei messaggi trasmessi.

B. Lettura

- B1. Utilizzare tecniche di lettura.
- B2. Leggere, comprendere parole e semplici frasi.
- B3. Leggere e comprendere brevi testi.
- B4. Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche tratte dalla letteratura per l'infanzia.

C. Scrittura

- C1. Scrivere parole e semplici frasi.
- C2. Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto.
- C3. Completare in modo coerente un testo.
- C4. Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta, utilizzando anche diversi caratteri.

D. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- D1. Rispettare le convenzioni di lettura e scrittura conosciute.
- D2. Ampliare il lessico

E. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- E1. Discriminare ed usare le principali convenzioni ortografiche (digrammi, trigrammi, doppie...).
- E2. Utilizzare i segni di punteggiatura forte: punto – virgola – punto interrogativo ed esclamativo.

METODOLOGIA

- Lettura e ascolto di testi di vario genere.
- Drammatizzazioni.
- Giochi linguistici.
- Attività laboratoriali.
- Uso della biblioteca scolastica.
- Uscite didattiche.
- Collaborazione con Società ed Enti extrascolastici.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Comunicare oralmente in modo adeguato.
2. Leggere e comprendere semplici brani.
3. Produrre semplici testi scritti.
4. Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica.

.....

ITALIANO - CLASSE SECONDA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Ascolto e parlato.

- A1. Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione
- A2. Ascoltare e comprendere le informazioni principali e/o formulare domande.
- A3. Comprendere le informazioni fornite da brevi testi orali.
- A4. Raccontare con parole ed espressioni adeguate.
- A5. Raccontare oralmente rispettando l'ordine temporale degli eventi.
- A6. Ascoltare e comprendere semplici testi poetici.

B. Lettura.

- B1. Effettuare una lettura espressiva, rispettando gli espedienti grafici e la punteggiatura.
- B2. Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo.
- B3. Comprendere il significato di testi scritti, riconoscendone la funzione e gli elementi.
- B4. Memorizzare filastrocche e semplici poesie.

C. Scrittura

- C1. Produrre testi di tipo diverso.
- C2. Produrre brevi testi relativi a esperienze personali.
- C3. Rielaborare un testo partendo da elementi dati e rispettandone la struttura.

D. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- D1. Ampliare il lessico.

E. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- E1. Conoscere e usare convenzioni ortografiche.
- E2. Identificare e usare le principali parti del discorso.
- E3. Conoscere e utilizzare gli elementi essenziali della punteggiatura.
- E4. Riconoscere le caratteristiche strutturali di una frase.

METODOLOGIA

- Conversazioni guidate sul vissuto dei bambini, su testi, eventi, ...
- Riproduzione di situazioni ed eventi comunicativi reali.
- Drammatizzazioni su situazioni reali o immaginarie, giochi di ruolo.
- Lettura e produzione di testi di genere diverso inerenti il vissuto del bambino.
- Attività finalizzate alla selezione delle informazioni ricevute durante la partecipazione a laboratori didattici extrascolastici e non.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e comunicare oralmente con proprietà di linguaggio.
2. Leggere in modo espressivo individuando le informazioni principali contenute in un testo.
3. Scrivere semplici testi di vario tipo.
4. Riflettere sulla struttura di base della lingua riconoscendone gli elementi principali.

ITALIANO - CLASSE TERZA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Ascolto e parlato.

- A1. Interagire in una conversazione rispettando i turni di parola, formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.
- A2. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- A3. Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- A4. Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- A5. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.
- A6. Ascoltare e comprendere poesie.
- A7. Recitare con espressività.

B. Lettura

- B1. Leggere testi di diversa tipologia cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative di chi scrive.
- B2. Utilizzare forme diverse di lettura, funzionali allo scopo, ad alta voce, silenziosa per ricerca, per studio, per piacere...
- B3. Leggere e comprendere testi poetici.
- B4. Memorizzare poesie, dati e informazioni.

C. Scrittura.

- C1. Comunicare per iscritto con semplici frasi di senso compiuto, rispettando le convenzioni ortografiche.
- C2. Produrre semplici testi connessi a situazioni quotidiane e esperienze personali.
- C3. Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare...).

D. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

D1. Ampliare il lessico.

E. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

E 1. Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità: discorso diretto/indiretto.

E 2. Rispettare le principali convenzioni ortografiche.

E 3. Conoscere le parti variabili e invariabili del discorso e gli elementi principali della frase.

E 4. Arricchire il lessico usando il dizionario.

E 5. Conoscere e usare i segni di punteggiatura.

METODOLOGIA

- Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive guidate e non.
- Rielaborazione di conversazioni e spiegazioni sia orale che scritta.
- Utilizzo di schemi scalette e mappe concettuali per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi.
- Strategie di ascolto: lettura dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali.
- Letture e analisi individuali di testi di diverso tipo e diversa complessità lessicale e di contenuto.
- Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti e/o ascoltati (a scelta multipla, domande aperte...).
- Giochi linguistici di vario tipo.
- Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi di diverse tipologie.
- Schede, giochi, esercizi per il riconoscimento e l'utilizzo delle convenzioni ortografiche e della sintassi.
- Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso e comunale).

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Comunicare oralmente con proprietà di linguaggio.
2. Leggere in modo espressivo testi di vario tipo.
3. Scrivere testi di vario tipo.
4. Riconoscere ed applicare le regole ortografiche e grammaticali.

ITALIANO - CLASSE QUARTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Ascolto e parlato

A1. Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse in contesti sia abituali sia inusuali.

A2. Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e comprendere l'argomento e le informazioni principali.

A3. Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando il proprio turno.

A4. Comprendere semplici testi ascoltati cogliendone i contenuti principali.

A5. Esprimere attraverso il parlato spontaneo pensieri, stati d'animo, rispettando l'ordine causale e temporale.

A6. Riferire oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica.

A7. Dare e ricevere oralmente istruzioni.

A8. Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto.

A9. Recitare con espressività.

B. Lettura

- B1. Utilizzare tecniche di lettura silenziosa.
- B2. Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.
- B3. Leggere ad alta voce un testo noto rispettando le pause e variando il tono della voce.
- B4. Consultare, estrapolare dati e informazioni specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico (dizionari, enciclopedie, atlanti geo-storici).
- B5. Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi orale e scritta.
- B6. Memorizzare per utilizzare dati e informazioni e per recitare poesie, brani, dialoghi...

C. Scrittura

- C1. Produrre testi scritti coesi e coerenti di tipo diverso.
- C2. Rielaborare testi in base ad un vincolo dato.
- C3. Elaborare in modo creativo testi di vario tipo.
- C4. Dato un testo orale/scritto produrre una sintesi orale/scritta efficace e significativa.

D. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- D1. Rispettare le principali regole ortografiche.
- D2. Utilizzare correttamente la punteggiatura.
- D3. Riconoscere le parti del discorso dopo aver capito le loro funzioni.
- D4. Individuare le frasi minime e complesse.
- D5. Riconoscere i principali sintagmi.
- D6. Ampliare il patrimonio lessicale.
- D7. Usare il dizionario.

E. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- E1. Ampliare il lessico.

ITALIANO -CLASSE QUINTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Ascolto e parlato

- A1. Prestare attenzione in situazioni comunicative diverse.
- A2. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini,...).
- A3. Comunicare con compagni e insegnanti usando un registro adeguato alla situazione.
- A4. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- A5. Porre domande pertinenti e chiedere chiarimenti.
- A6. Riferire su esperienze personali in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.
- A7. Utilizzare un lessico adeguato.
- A8. Organizzare un breve discorso orale su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

B. Lettura

- B1. Leggere brevi testi letterari mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono.
- B2. Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati, inserirsi opportunamente rispettando le pause e variando il tono della voce.
- B3. Leggere in modo silenzioso.
- B4. Confrontare informazioni provenienti da testi diversi. B5. Seguire istruzioni scritte.
- B6. Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.
- B7. Memorizzare per utilizzare dati e informazioni e per recitare poesie, brani, dialoghi...

C. Scrittura

- C1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- C2. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- C3. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie, racconti brevi).
- C4. Utilizzare il linguaggio, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa.
- C5. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo.
- C6. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi.
- C7. Produrre un riassunto e/o una sintesi di un testo in modo efficace e significativo.
- C8. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui sia rispettata la punteggiatura.

D. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- D1. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari della frase.
- D2. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.
- D3. Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici).
- D4. Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato, complementi diretto/indiretti).
- D5. Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi, suffissi).
- D6. Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.
- D7. Comprendere il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio e farne un uso adeguato.
- D8. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.
- D9. Riconoscere la funzione dei segni interpuntivi.

E. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- E1. Ampliare il lessico.

METODOLOGIA

- Conversazioni, discussioni collettive guidate e non.
- Rielaborazione di conversazioni e spiegazioni, sia orale che scritta.
- Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi.
- Strategie di ascolto: lettura dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali.
- Lettura e analisi individuale di testi di diverso tipo e diversa complessità lessicale e di contenuto.
- Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti e/o ascoltati (a scelta multipla, domande aperte, ...).

- Giochi linguistici di vario tipo.
- Produzione individuale, a gruppi e collettiva di testi narrativi, descrittivi, poetici.
- Schede, giochi, esercizi per il riconoscimento e l'utilizzo delle convenzioni ortografiche e della sintassi.
- Utilizzo della biblioteca (di classe, di plesso).

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Prestare attenzione in situazioni comunicative diverse.
2. Esprimere attraverso il parlato spontaneo e/o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale.
3. Leggere in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.
4. Produrre testi scritti coesi e coerenti, in forme adeguate allo scopo e al destinatario.
5. Riconoscere ed applicare le regole ortografiche e grammaticali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ITALIANO ★

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

- *L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.*
- *Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.*
- *Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.*
- *Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).*
- *Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.*
- *Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.*
- *Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.*
- *Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.*
- *Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).*
- *Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.*
- *Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.*
- *Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo*
- *Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Ascolto e parlato

- *Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.*
- *Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.*
- *Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.*
- *Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).*
- *Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.*
- *Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.*
- *Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.*
- *Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).*
- *Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.*

Lettura

- *Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.*
- *Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla selettiva, orientativa, analitica).*
- *Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.*
- *Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.*
- *Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.*
- *Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).*
- *Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.*
- *Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.*
- *Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.*

Scrittura

- *Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.*
- *Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.*
- *Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.*
- *Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.*
- *Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.*
- *Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.*
- *Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.*

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- *Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.*
- *Comprendere e usare parole in senso figurato.*
- *Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.*
- *Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.*
- *Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.*
- *Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.*

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- *Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.*
- *Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.*
- *Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).*
- *Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.*
- *Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.*
- *Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.*
- *Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.*
- *Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.*
- *Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.*
- *Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.*

ITALIANO CLASSE PRIMA S.S.1°G**ASCOLTO E PARLATO**

- Ascoltare testi di vario tipo e ricavarne le informazioni principali.
- Intervenire in una discussione in modo pertinente.
- Comprendere e riconoscere elementi tipici di testi narrativi e poetici.
- Narrare esperienze selezionando informazioni e ordinandole in modo logico-cronologico.
- Riferire su un argomento in modo chiaro e formalmente corretto.

LETTURA

- Leggere ad alta voce in modo chiaro e scorrevole.
- Leggere in modalità silenziosa testi di vario tipo e comprenderne il significato.
- Leggere testi letterari, comprenderne il significato e inquadrare il testo nell'epoca storica in cui è stato prodotto.

SCRITTURA

- Scrivere testi di vario tipo formalmente corretti, chiari e adeguati allo scopo e al contenuto.
- Scrivere sintesi, parafrasare un testo.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale.
- Comprendere ed usare parole in senso figurato.
- Comprendere ed usare parole in modo appropriato afferenti alle varie discipline.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA.

- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali.
- Riconoscere le principali relazioni tra significati di parole .
- Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali .
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso.
- Riflettere sui propri errori tipici segnalati dall'insegnante e autocorreggerli.

ITALIANO CLASSE SECONDA S.S.1°G

ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare testi individuando scopo, argomento, informazioni e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza rispettando il proprio turno.
- Descrivere oggetti ,luoghi ,persone e personaggi usando un lessico adeguato.
- Riferire su un argomento esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.
- Usare un registro adeguato.

LETTURA

- Leggere in modo espressivo usando pause ed intonazioni .
- Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Comprendere testi descrittivi , individuando gli elementi della descrizione.
- Leggere testi letterari di vario tipo individuando tema principale e intenzione comunicativa dell'autore.

SCRITTURA

- Conoscere ed applicare le procedure di ideazione , pianificazione ,revisione di un testo.
- Scrivere testi di vario tipo corretti dal punto di vista ideativo, morfosintattico ,lessicale, ortografico adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi .
- Fare la parafrasi di un testo.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale.
- Comprendere ed usare parole in senso figurato.
- Comprendere ed usare in modo appropriato i termini specialistici afferenti alle varie discipline.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali.
- Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase semplice.
- Riflettere sui propri errori ed autocorreggerli.

ITALIANO CLASSE TERZA S.S.1°G



ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare testi prodotti da altri , riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punti di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione in modo pertinente e coerente rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto.
- Riconoscere all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni e ordinandole secondo un criterio logico-cronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente con un registro appropriato.
- Esporre oralmente argomenti di studio con un lessico specifico e un registro adeguato alla situazione, servendosi anche di materiale di supporto.
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato .

LETTURA

- Leggere ad alta voce in modo espressivo e con intonazione rispettando le pause.
- Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate.
- Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi vari .
- Confrontare su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle più utili e riorganizzare le stesse in modo personale.
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
- Leggere testi di vario tipo individuando tema principale e intenzione comunicativa dell'autore.

SCRITTURA

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo.
- Scrivere testi di vario tipo : descrittivo, regolativo, argomentativo, corretti dal punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Utilizzare nei propri testi citazioni.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi .
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa; scrivere o inventare testi teatrali.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base , anche in accezioni diverse.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle varie discipline.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole per cogliere il significato delle parole non note all'interno di un testo.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali.

- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole ;conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e lessicali.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso; riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori ed autocorreggerli nella produzione scritta.

LINGUA INGLESE



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA PER LA LINGUA - INGLESE ★

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa**)

- *L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.*
- *Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*
- *Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.*
- *Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.*
- *Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Ascolto (comprensione orale)

- *Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.*

Parlato (produzione e interazione orale)

- *Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.*
- *Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.*

Lettura (comprensione scritta)

- *Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.*

Scrittura (produzione scritta)

- *Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.*

Obiettivi di apprendimento di lingua Inglese al termine della classe quinta della scuola primaria

Ascolto (comprensione orale)

- *Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.*
- *Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.*

Parlato (produzione e interazione orale)

- *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.*
- *Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.*
- *Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.*

Lettura (comprensione scritta)

- *Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.*

Scrittura (produzione scritta)

- *Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.*

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)



INGLESE - CLASSE PRIMA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Ascolto (comprensione orale).

- A1. Comprendere e rispondere ad un saluto.
- A2. Comprendere ed eseguire semplici istruzioni.
- A3. Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2.
- A4. Comprendere vocaboli ed espressioni di uso quotidiano.

B. Parlato (produzione e interazione orale).

- B1. Presentarsi e chiedere il nome delle persone.
- B2. Identificare, abbinare e nominare numeri, colori e oggetti.
- B3. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

C. Cultura

- C1. Utilizzare espressioni legate ad Halloween.
- C2. Utilizzare espressioni legate al Natale.
- C3. Utilizzare espressioni legate alla Pasqua.

METODOLOGIA

- Attività laboratoriali.
- Giochi e attività di drammatizzazione.
- Canzoni, filastrocche, rime.
- Flash cards

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- 1. Ascoltare e comprendere semplici messaggi.
 - 2. Conoscere ed utilizzare il lessico appreso.
-

INGLESE - CLASSE SECONDA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Ascolto (comprensione orale)

- A1. Comprendere e rispondere ad un saluto.
- A2. Comprendere ed eseguire semplici istruzioni.
- A3. Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2.
- A4. Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano, relative a se stesso, ai compagni e alla famiglia.

B. Parlato (produzione e interazione orale).

B1. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

B2. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.

C. Lettura (comprensione scritta).

C1. Leggere parole e associarle ad immagini.

C2. Leggere frasi minime ed associarle ad immagini.

D. Scrittura (produzione scritta).

D1. Scrivere parole e semplici frasi.

E. Cultura

E1. Utilizzare espressioni legate ad Halloween.

E2. Utilizzare espressioni legate al Natale.

E3. Utilizzare espressioni legate alla Pasqua.

METODOLOGIA

- Attività laboratoriali.
- Giochi e attività di drammatizzazione.
- Canzoni, filastrocche, rime.
- Flash cards

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e comprendere semplici messaggi.
2. Conoscere ed utilizzare il lessico appreso.

.....

INGLESE -CLASSE TERZA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Ascolto (comprensione orale)

A1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate in modo chiaro e lentamente relative a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

B. Parlato (produzione e interazione orale).

B1. Interagire con un compagno per presentarsi: dare e chiedere informazioni personali.

B2. Soddisfare bisogni di tipo concreto, anche attraverso il gioco, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

C. Lettura (comprensione scritta).

C1. Comprendere cartoline, biglietti d'auguri, brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi già acquisite oralmente.

D. Scrittura (produzione scritta).

D1. Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

E. Cultura

E1. Utilizzare espressioni legate ad Halloween.

E2. Utilizzare espressioni legate al Natale.

E3. Utilizzare espressioni legate alla Pasqua.

METODOLOGIA

- Attività laboratoriali.
- Giochi e attività di drammatizzazione.
- Canzoni, filastrocche, rime.
- Flash cards

SR

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e comprendere semplici messaggi e dialoghi.
2. Leggere e comprendere brevi testi scritti.
3. Conoscere ed utilizzare parole e strutture per sostenere semplici conversazioni.

INGLESE -CLASSE QUARTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Ascolto (comprensione orale)

A1. Comprendere brevi dialoghi, messaggi e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.

A2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

B. Parlato (produzione e interazione orale).

B1. Esprimersi in L2 utilizzando semplici strutture conosciute e lessico adeguato.

B2. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando lessico e strutture già acquisite.

B3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o con l'insegnante utilizzando strutture adatte alla situazione.

C. Lettura (comprensione scritta).

C1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi.

D. Scrittura (produzione scritta).

D1. Scrivere semplici e brevi messaggi per presentarsi, per chiedere e dare informazioni, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno.

E. Cultura

E1. Conoscere elementi della cultura e della civiltà anglosassone.

METODOLOGIA

- Attività laboratoriali.
- Giochi e attività di drammatizzazione.
- Canzoni, filastrocche, rime.
- Flash cards

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e comprendere semplici messaggi.
2. Comprendere semplici testi scritti.
3. Conoscere ed utilizzare parole e strutture per sostenere semplici conversazioni.
4. Scrivere semplici e brevi messaggi rispettando le consegne.

INGLESE - CLASSE QUINTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Ascolto (comprensione orale)

A1. Comprendere brevi dialoghi, messaggi e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.

A2. Identificare il tema generale di un discorso inerente argomenti conosciuti.

B. Parlato (produzione e interazione orale).

B1. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.

B2. Interagire con un compagno o con l'insegnante utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

C. Lettura (comprensione scritta).

C1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi: lettere personali, storie per bambini, messaggi di posta elettronica, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.

D. Scrittura (produzione scritta).

D1. Scrivere semplici messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare, per descrivere luoghi e persone.

E. Cultura

E1. Conoscere elementi della cultura e della civiltà anglosassone.

METODOLOGIA

- Attività laboratoriali.
- Giochi e attività di drammatizzazione.
- Canzoni, filastrocche, rime.
- Flash cards

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e comprendere semplici messaggi e dialoghi.
2. Conoscere ed utilizzare parole e strutture per sostenere semplici conversazioni.
3. Comprendere semplici testi scritti.
4. Scrivere semplici frasi e/o brevi messaggi rispettando le consegne.
5. Interagire con i compagni e con l'insegnante per scambiare informazioni afferenti alla sfera personale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LA LINGUA INGLESE



(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa*)

- *L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.*
- *Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.*
- *Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.*
- *Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.*
- *Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.*

- *Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.*
- *Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.*
- *Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.*
- *Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.*

Obiettivi di apprendimento di lingua inglese al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Ascolto (comprensione orale)

- *Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.*
- *Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.*
- *Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.*

Parlato (produzione e interazione orale)

- *Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.*
- *Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.*
- *Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.*

Letture (comprensione scritta)

- *Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.*
- *Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.*
- *Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.*
- *Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.*

Scrittura (Produzione scritta)

- *Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.*
- *Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.*
- *Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.*

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- *Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.*
- *Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.*
- *Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.*
- *Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.*

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

CURRICOLO di LINGUA INGLESE S.S.1°G.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)

- Capire i punti essenziali di brevi messaggi inerenti argomenti dell'ambito personale, familiare e sociale.
- Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.

RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)

- Leggere ed individuare informazioni concrete, prevedibili, in semplici testi di uso quotidiano.
- Leggere globalmente testi relativamente brevi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.
- Riconoscere le caratteristiche significative di testi riguardanti alcuni aspetti della cultura anglosassone.

PRODUZIONE ORALE NON INTERATTIVA

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace con espressioni e frasi connesse in modo semplice, anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

INTERAZIONE ORALE

- Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo comprensibile.

PRODUZIONE SCRITTA

- Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari.
- Scrivere appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere.

CIVILTÀ'

- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone ed operare confronti con la propria.

CONTENUTI

In riferimento agli obiettivi di apprendimento i contenuti saranno articolati in :

- Strutture;
- Funzioni.

STRATEGIE DIDATTICHE

Il processo di apprendimento-insegnamento sarà articolato in modo da potenziare tutte e quattro le abilità linguistiche e comprenderà le seguenti attività:

- ascolto, simulazione e drammatizzazione dei dialoghi;
 - role-play;
 - comprensione del testo con l'aiuto di immagini e della musica;
 - esercizi del tipo: true /false, multiple choice e fill in the blanks;
 - ripetizione corale ed individuale, silenziosa e ad alta voce;
 - esercizi di copiatura e dettatura;
 - redazione di lettere personali;
 - semplici questionari;
 - pair/group work;
 - open dialogues;
 - canzoni e giochi didattici
- e ogni altra strategia utile a favorire l'apprendimento della L2.

Il sostegno ed il consolidamento sarà realizzato mediante attività guidate a crescente livello di difficoltà, l'inserimento in gruppi motivati di lavoro, il controllo sistematico dei compiti svolti a casa, le conversazioni guidate e gli esercizi di comprensione globale. Per favorire infine il recupero degli obiettivi mancati saranno previste attività didattiche individualizzate, la diversificazione dei contenuti disciplinari, il controllo dell'apprendimento mediante continue verifiche, il coinvolgimento in attività collettive, lo studio assistito sotto la guida di un tutor in classe.

STRUMENTI E TEMPI DI LAVORO

Nel corso dell'anno si farà uso del libro di testo corredato di workbook, cd, il libro di civiltà, di fotocopie, registratore, dvd, vocabolario, sala multimediale e di quanto potrà essere ritenuto utile per l'apprendimento. L'insegnamento prevede tre ore settimanali frontali. Due delle ore frontali saranno dedicate ad attività per l'acquisizione e il consolidamento di abilità nuove o già raggiunte. Un'ora verrà dedicata allo studio della civiltà anglosassone. Al termine di ciascun argomento trattato è prevista una verifica orale e/o scritta per accertare l'interiorizzazione dei contenuti da parte dei discenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

gr

La verifica non riguarderà solamente il controllo dei risultati raggiunti dall'allievo rispetto agli obiettivi prefissati, ma rappresenta, anche, un momento di riesame del lavoro di insegnamento svolto in classe e più in generale della programmazione stessa che, eventualmente, dovrà essere rimodulata per rispondere alle reali esigenze dei discenti.

I diversi tipi di verifica saranno perciò omogenei:

- agli obiettivi di cui si intende verificare il raggiungimento
- alla linea generale della programmazione
- alle attività ed alle tecniche didattiche normalmente utilizzate nel processo di insegnamento-apprendimento.

Le prove saranno di tipo complessivo come pure parziali differenziate (funzionali, lessicali, grammaticali). Avverranno in itinere e si avvarranno di test scritti ed orali, strutturati, semi-strutturati e liberi. La verifica sarà sistematica, costante e varia per permettere agli alunni di familiarizzare con le diverse modalità e tipologie di prove, mirate al riscontro delle competenze acquisite. Gli alunni verranno prontamente informati sui risultati ottenuti ed indirizzati verso attività che favoriscano il potenziamento ed il consolidamento per coloro che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, mentre per gli altri, verranno poste in essere strategie di sostegno per il recupero degli obiettivi mancanti. La quota del 20% di flessibilità verrà utilizzata per potenziamento, approfondimento o recupero.

Nell'arco dell'anno scolastico, di volta in volta, si stabiliranno le necessità del momento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LA

SECONDA LINGUA COMUNITARIA



(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- *L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.*
- *Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.*
- *Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.*
- *Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.*
- *Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria

Ascolto (comprensione orale)

- *Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.*
- *Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.*
- *Parlato (produzione e interazione orale)*
- *Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.*
- *Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.*
- *Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.*

Lettura (comprensione scritta)

- *Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.*

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

gr

CURRICOLO di LINGUA SPAGNOLA



Comprensione della lingua orale

- 1) Comprende il significato globale di un testo
- 2) Individua le informazioni specifiche richieste
- 3) Riconosce parole ed espressioni note

Comprensione della lingua scritta

- 1) Comprende il significato globale di un testo
- 2) Identifica informazioni specifiche ed esplicite
- 3) Ipotizza il significato di termini non noti

Produzione della lingua orale

- 1) Riproduce messaggi rispettando suoni, accenti, intonazioni
- 2) Usa un lessico adeguato
- 3) Memorizza brevi dialoghi
- 4) Risponde a e formula brevi domande su argomenti noti

Produzioni della lingua scritta

- 1) Usa correttamente l'ortografia
- 2) Conosce ed utilizza adeguatamente il lessico
- 3) Produce brevi testi guidati coerenti allo scopo su modello
- 4) Produce brevi e semplici lettere personali su argomenti noti

Conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche

- 1) Individua le strutture note
- 2) Usa correttamente le strutture
- 3) Riconosce le funzioni note

Conoscenza della cultura e civiltà

- 1) Riconosce gli elementi ambientali tipici della Spagna e sa operare confronti con la propria cultura

OBIETTIVI FORMATIVI

- L'alunno riconosce parole che gli sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stesso, alla propria famiglia e ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.
- L'alunno interagisce in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e lo aiuta a formulare ciò che cerca di dire. Pone e risponde a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati. Usa espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce.
- L'alunno capisce i nomi e le parole scritte che gli sono familiari e frasi molto semplici, per esempio quelle degli annunci, cartelloni, cataloghi.
- L'alunno controlla l'emotività e riesce a comunicare i propri disagi agli adulti della scuola
- L'alunno impara a comprendere se stesso e a vedersi in relazione con gli altri.
- L'alunno riflette sull'esperienza vissuta direttamente e ne fa tesoro
- L'alunno affronta con responsabilità ed indipendenza i problemi quotidiani.

OBIETTIVI SPECIFICI LINGUA SPAGNOLA BIENNO S.S.1°G.



Gli obiettivi che vengono formulati di seguito sono validi per il biennio della Scuola Secondaria di 1° grado. Le variabili su cui differenziano i percorsi nei due anni per quanto riguarda la lingua straniera sono: la difficoltà e la complessità dei testi, il livello di autonomia del ragazzo, rispetto alle richieste di intervento dell'insegnante, il contesto comunicativo in cui l'esperienza si svolge.

Comprensione della lingua orale (ricezione orale - ascoltare)

Obiettivi:

ascoltare e discriminare i suoni, conoscere lessico e idiomi, comprendere il messaggio globale, cogliere il punto principale in messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano, riconoscere i registri linguistici, individuare informazioni generali/specifiche.

Attività

L'alunno: ascolta testi registrati e voce dell'insegnante, completa tabelle o griglie, risponde a domande, esegue istruzioni, cerca di correggersi, utilizza mezzi multimediali, memorizza interventi.

Strategie

L'insegnante: dà istruzioni, propone attività di preascolto, formula ipotesi, anticipa alcuni elementi della conversazione, richiama il lessico necessario, fornisce le strutture, utilizza un linguaggio non verbale, fa riflettere e insegna strategie di controllo.

Strumenti:

lettore cd, video, voce dell'insegnante, esercizio di vero e falso, esercizi e scelta multipla, questionari, esercizi di completamento, canzoni e giochi didattici, griglie di ascolto, sequenza di immagini da riordinare, simboli fonetici, messaggi in rete.

Competenze

L'alunno: ascolta in modo consapevole e partecipa, sa discriminare i suoni, riconoscere lessico e idiomi, sa comprendere globalmente il messaggio orale, segue il senso di ciò che viene detto su argomenti familiari, sa riconoscere i registri linguistici, sa individuare informazioni generali/specifiche del messaggio orale, riconoscere le intenzioni comunicative del mittente, sa dedurre informazioni implicite del messaggio orale.

Produzione nella lingua orale (interazione orale - parlare in modo coerente -partecipare ad una conversazione)

Obiettivi:

acquisire e riprodurre suono, intonazione e ritmo, riprodurre e produrre messaggi di media difficoltà, riferire ed esprimere opinioni, parlare di sé, chiedere e fornire informazioni su argomenti familiari, raccontare eventi quotidiani e non con frasi semplici, riferire esperienze ed esprimere opinioni personali guidate o libere, usare un lessico preciso, adeguato al vocabolario di base.

Attività:

L'alunno: ripete rispettando accenti, intonazioni e ritmo, segue modelli dati ed esegue esercizi, produce messaggi, pone domande e risponde, descrive se stesso e l'ambiente in cui vive, racconta esperienze personali, interviene in un dialogo in situazione, raccoglie, collega e elabora le informazioni essenziali di un testo, esprime opinioni personali.

Strategie:

L'insegnante: propone messaggi orali discriminando i vari suoni e dando regole fonetiche, dà istruzioni, scrive alla lavagna la parole chiave, fornisce schemi di conversazioni, tracce, strutture, fa interagire e comunicare messaggi, aiuta ad esprimere il proprio punto di vista e la loro opinione su temi familiari, aiuta gli alunni nella rielaborazione del testo orale, aiuta gli alunni a colmare le lacune tramite strategie di compensazione, mimica, gesti, accento e intonazione.

Strumenti:

simboli fonetici e griglie fonetiche, conversazioni guidate, memorizzazione, drammatizzazione, assunzione di ruoli e simulazioni, giochi didattici, mappe concettuali, tabelle e schemi, immagini, esercizi di descrizione, utilizzo di mezzi multimediali.

Competenze:

L'alunno sa discriminare e riprodurre suono, intonazione e ritmo, sa riprodurre e produrre messaggi, sa riferire ed esprimere opinioni, sa parlare di sé, sa interagire in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate, sa raccontare eventi quotidiani e non con frasi semplici, sa riferire esperienze ed esprimere opinioni personali guidate o libere.

Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche e ampiezza lessicale**Obiettivi:**

saper individuare la strutture e le funzioni linguistiche affrontate, usare le strutture e le funzioni linguistiche in situazione, conoscere e saper usare le principali strutture e funzioni della L2, dispone di lessico per far fronte ai bisogni comunicativi.

Attività:

L'alunno: osserva, riflette e deduce regole e funzioni da modelli linguistici, esegue esercizi di vario tipo sia strutturali che comunicativi, esegue esercizi individuali, in coppia o in gruppo, usa le strutture e le funzioni in altri contesti, costruisce frasi appropriate alla situazione, completa le regole, esegue gli esercizi di autocorrezione.

Strategie:

L'insegnante: propone modelli linguistici omogenei, guida all'osservazione, riflessione e deduzione delle regole, invita gli alunni a esprimere frasi appropriate alla situazione, scrive frasi alla lavagna, dà esempi delle nuove strutture in un contesto, fa ripetere la struttura e la funzione, fa completare le regole, fa cercare nuovi esempi delle struttura in contesti diversi, fa usare la struttura o la funzione e propone esercitazioni strutturate, propone esercizi di applicazione e guida alla correzione.

Strumenti:

schemi, tabelle, esercizi graduati, esercizi di completamento, trasposizione e a scelta multipla, esercizi orali e scritti di riutilizzo, giochi didattici, riutilizzo delle funzioni in contesti simili, trasposizioni delle funzioni e delle strutture in altro contesto, reimpiego delle funzioni e delle strutture acquisite in registri linguistici diversi, cd-Rom e computer.

Competenze:

L'alunno sa riconoscere le strutture e le funzioni linguistiche affrontate, sa usare le strutture e le funzioni linguistiche in situazione, sa applicare consapevolmente le strutture della lingua, sa usare il lessico di base per far fronte a bisogni comunicativi.

OBIETTIVI SPECIFICI LINGUA SPAGNOLA CLASSE TERZA S.S.1°G**Comprensione della Lingua Orale**

- seguire i punti principali di una discussione alla quale si assiste
- comprendere una spiegazione diretta su alcuni aspetti della vita quotidiana
- comprendere semplici informazioni tecniche relative alle consegne e saper eseguire indicazioni dettagliate
- comprendere informazioni da documenti registrati che riguardano temi di interesse personale
- saper seguire un video con l'utilizzo della lingua standard

Comprensione della Lingua Scritta

- leggere con un buon livello di autonomia testi relativi al proprio mondo e ai propri interessi
- saper comprendere sufficientemente bene la descrizione di avvenimenti
- saper comprendere informazioni pertinenti in testi di uso quotidiano come lettere, opuscoli e brevi documenti ufficiali
- essere capaci di localizzare delle informazioni per la realizzazione di un lavoro.

Produzione nella Lingua Scritta

- saper scrivere testi riguardanti un ampio repertorio di interesse personale
- saper scrivere esperienze vissute descrivendo e sottolineando i propri sentimenti
- saper scrivere storie e testi riguardanti il passato
- saper raccontare la trama di un film, di un avvenimento vissuto in prima persona o da non protagonista
- saper descrivere avvenimenti reali o immaginari.

Conoscenza ed uso di strutture e funzioni linguistiche

- saper individuare le strutture e le funzioni linguistiche affrontate
- usare le strutture e le funzioni linguistiche in situazione
- conoscere e saper usare la principali strutture e funzioni della L2
- disporre di un lessico per far fronte ai bisogni comunicativi.

Produzione e interazione nella Lingua Orale

- saper esprimere la propria opinione e il proprio punto di vista
- saper argomentare su un tema concreto di attualità o di interesse culturale
- saper reagire a sentimenti come lo stupore, la tristezza, la curiosità e l'indifferenza
- formulare ipotesi e dare consigli.

Le **Strategie didattiche** nel processo di insegnamento/apprendimento della lingua spagnola si baseranno sull'approccio funzionale/comunicativo e prenderanno sempre nella dovuta considerazione:

- l'esperienza e la competenza comunicativa dell'alunno;
- la promozione del dialogo e dei comportamenti di ascolto, sollecitando svariate forme di comunicazione;
- la pratica delle comunicazioni in situazioni concrete;
- l'attivazione all'interno della classe di un clima idoneo ad attivare processi motivazionali che stimolino ed alimentino il gusto della ricerca e della scoperta;
- il lavoro e le attività di gruppo;
- il piacere di leggere.

Le **Conoscenze** necessarie affinché si possa parlare di un apprendimento efficace sono articolate nei seguenti punti:

- modalità di interazione in brevi scambi dialogici;
- brevi messaggi orali relativi a contesti significativi della vita sociale, dei mass media, dei servizi;
- lessico relativo alle situazioni di vita personali e lavorative (scuola, ambiente di lavoro, del tempo libero, dei luoghi di vacanza);
- ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare, parentale, di amici;
- tempi verbali: presente, passato recente e remoto (forme irregolari), futuro (nelle varie forme);
- fissazione ed applicazione di alcuni aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici della comunicazione orale/scritta;
- semplici testi informativi, descrittivi, narrativi, epistolari, poetici;
- specifici aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.

Le **Abilità** necessarie affinché tutte le attività vengano svolte senza che l'alunno incontri molte difficoltà sono di seguito riportate:

- comprendere e formulare semplici messaggi in contesti di vita sociale;
- chiedere e rispondere a quesiti riguardanti la sfera personale;

- descrivere persone, lunghi ed oggetti, in forma semplice, usando lessico e forme note;
- parlare e chiedere di avvenimenti presenti, passati e futuri, facendo uso di un lessico semplice;
- comprendere il significato di elementi lessicali nuovi dal contesto;
- utilizzare strategie di studio: usare il vocabolario per il controllo della grafia, del significato di una parola e della pronuncia di vocaboli nuovi;
- individuare le informazioni utili in un semplice e breve testo quale istruzioni d'uso, tabelle orarie, elenchi telefonici, menù, ricette, itinerari;
- leggere semplici testi narrativi e cogliere in essi le informazioni principali;
- individuare il messaggio chiave in un breve e semplice atto comunicativo;
- individuare e confrontare abitudini e stili di vita nelle diverse culture.

Le **VERIFICHE** e le **VALUTAZIONI** mireranno ad accertare il possesso da parte degli alunni di conoscenze, abilità e competenze strettamente correlate agli obiettivi formativi. Risulta estremamente importante sottolineare che esse verranno proposte agli alunni fornendo modalità sul loro svolgimento, perché possano essere percepite dagli stessi come momenti di autoriflessione ed autovalutazione e non come strumenti di pura e semplice relazione. Esse verranno attuate non perdendo mai di vista i seguenti criteri:

- situazione culturale di partenza;
- capacità cognitive e loro potenziamento;
- grado di interesse, di partecipazione e d'impegno;
- metodo ed autonomia di lavoro;
- preparazione globale, comportamento, socializzazione e sviluppo della personalità.

Le **prove di verifica** saranno effettuate periodicamente sia attraverso le tradizionali interrogazioni orali, sia mediante prove di comprensione e produzione scritta, questionari di grammatica, comprensione e produzione audio, nonché la valutazione dei materiali vale a dire del quaderno degli esercizi e delle relative consegne.

La **valutazione** di tutte le prove scritte e orali, relativamente a uno o più aspetti, delle conoscenze e delle competenze finali e del comportamento sarà effettuata in voti espressi in decimi da 4 a 10. I voti 3 – 2 – 1 – 0 non verranno utilizzati.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

- Lavoro a coppie;
- Studio individuale;
- Lezione frontale;
- Lavoro di gruppo.

Le attività programmate verranno costruite, articolate e realizzate in itinere, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e delle diverse esigenze educative degli alunni. Pertanto la progettazione troverà la sua completa ed organica realizzazione soltanto al termine dell'anno scolastico, quale realizzazione completa e concreta dell'agire comunicativo e didattico.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo: Poletti, Perez Navarro, **Preparados, listos, ¡ya!** Edizioni Zanichelli volume 3 (Metodo Comunicativo e Quaderno degli esercizi) cd musicali, dvd di interesse, immagini di varia tipologia, testi autentici e materiale fotocopiato.



CURRICOLO LINGUA FRANCESE



OBIETTIVI EDUCATIVI

- Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, abituarli al diverso attraverso:
 - la conoscenza di sistemi di lingua diversi
 - il raffronto tra lingua straniera e lingua madre
 - l'osservazione dei diversi comportamenti socio-culturali che le lingue stesse evidenziano.
- Migliorare la consapevolezza della propria identità e della diversità altrui, per arrivare alla convivenza interculturale ed interetnica.
- Sviluppare lo spirito di tolleranza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LINGUA FRANCESE CLASSE PRIMA S.S.1°G.

Ricezione orale:

- imparare a distinguere i suoni della lingua e gli schemi intonativi
- comprendere gli elementi essenziali di un intervento orale su argomenti noti eseguire semplici istruzioni, ordini e richieste

Ricezione scritta

- comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità
- riconoscere i segni grafici non presenti in italiano
- individuare i grafemi corrispondenti a determinati fonemi

Interazione orale

- chiedere e dire dove si trovano persone e oggetti
- riprodurre i suoni della lingua rispettando ritmo e schemi intonativi
- interagire in scambi ideologici relativi alla vita quotidiana:
- presentarsi e presentare altre persone , usare espressioni di saluto
- chiedere e dare informazioni di carattere personale.

Produzione scritta

- parlare di avvenimenti riferiti alla quotidianità
- Produrre semplici testi scritti (completamento di moduli, brevi descrizioni, cartoline, dialoghi guidati) per :
 - descrivere se stesso ed altre persone
 - dare informazioni sulla propria famiglia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LINGUA FRANCESE CLASSE SECONDA S.S.1°G.

Ricezione orale

- identificare le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana
- riconoscere il registro di lingua formale e informale
- comprendere istruzioni, indicazioni stradali

Ricezione scritta

- comprendere il senso di brevi messaggi scritti e semplici lettere personali su argomenti relativi alla quotidianità
- comprendere segnali, indicazioni stradali e avvisi di uso quotidiano

Interazione orale

- interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana mediante un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate:
- chiedere e dare informazioni su passatempi e abitudini
- chiedere e dare indicazioni su un percorso cittadino
- fare acquisti
- esprimere i propri gusti e preferenze
- interagire in una conversazione telefonica

Produzione scritta

- produrre semplici testi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse
- descrivere luoghi, persone, famiglia, lavoro, passatempi
- scrivere biglietti, messaggi di posta elettronica, brevi lettere

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FRANCESE CLASSE TERZA S.S.1° G.

Ricezione orale

- individuare il tema generale, le informazioni specifiche e alcuni aspetti inferenziali di un discorso su argomenti noti e familiari
- cogliere l'essenziale di annunci e brevi e semplici messaggi registrati,

Ricezione scritta

- comprendere il senso globale di testi relativamente lunghi (lettere, articoli di giornale, messaggi scritti...)
- leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (annunci, prospetti, menu, orario...)

Produzione e interazione orale

- descrivere e presentare se stesso ed altri, parlare di passatempi, interessi ed esperienze personali
- riferire avvenimenti
- gestire conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili (viaggio, vacanze, inviti, appuntamenti...)

Produzione scritta

- raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, spiegandone le ragioni con frasi semplici
- scrivere una breve lettera utilizzando le regole della composizione per chiedere o proporre qualcosa ed esprimere sentimenti personali, avvalendosi di un lessico sostanzialmente corretto e di funzioni comunicative appropriate.
- riassumere semplici testi con l'aiuto di griglie di comprensione.

Obiettivi dell'educazione alla convivenza civile

Educazione all'affettività

- approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori
- essere consapevoli delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti
- prepararsi alla scelta del percorso formativo del secondo ciclo degli studi.

Educazione alimentare e alla salute

- Adottare comportamenti sani e corretti
- Conoscere i rischi connessi a comportamenti disordinati: abuso di alcool, uso di droghe
- Conoscere le problematiche legate al fumo e agli effetti del tabagismo

Educazione stradale

- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quale utente della strada
- Riconoscere e rispettare, in situazione, la segnaletica stradale, la funzione delle norme e delle regole.

Educazione ambientale

- Individuare e analizzare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive e elaborare ipotesi di intervento

Educazione alla cittadinanza

- Promuovere il dialogo tra culture e sensibilità diverse
- Conoscere la necessità del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà
- Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli stati ue di cui si studia la lingua
- Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità del governo

MEDIAZIONE DIDATTICA



Metodologia

Si prevede un approccio di tipo funzionale-comunicativo per affrontare lo studio della lingua in modo globale e favorire l'acquisizione di una competenza linguistica fattiva. Il programma sarà articolato in unità di apprendimento.

Strategie

- Pre-comprensione per attivare la motivazione
- Ascolto di dialoghi in situazione
- Verifica della comprensione
- Deduzione della funzione e delle strutture grammaticali
- Drammatizzazione e giochi di ruolo
- Lettura e comprensione di dialoghi scritti
- Comparazione L1 –L2
- Esercizi di confronto, di contrapposizione e di reimpiego, questionari

CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI

Verifica Delle Competenze

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità è attuata "in itinere" proponendo un test di verifica oggettivo per valutare la ricezione e la produzione della lingua orale e scritta e la padronanza delle strutture linguistiche.

Modalità di verifica

Ricezione orale e scritta:

- test a scelta multipla, vero/falso, abbinamento di parole a immagini, completamento di griglie di comprensione, riordino di dialoghi

Produzione orale:

- drammatizzazioni di situazioni note, giochi di ruolo, conversazione guidata

Produzione scritta

- creazione e completamento di dialoghi su traccia, esercizi di completamento e trasformazione, risposte a questionari, messaggi scritti

Criteri di valutazione

Ricezione orale e scritta:

- comprensione delle consegne
- capacità di individuare protagonisti, luoghi, azioni e tempi della situazione
- capacità di dedurre informazioni e concetti impliciti
- conoscenze lessicali e sintattiche

Produzione scritta

- correttezza fonetica, lessicale e grammaticale,
- adeguato uso delle funzioni comunicative e del registro di lingua
- fluidità del discorso
- pertinenza delle risposte
- capacità di rielaborazione personale
- coerenza e organizzazione logica dei contenuti
- corretto uso delle funzioni linguistiche
- correttezza lessicale, ortografica e grammaticale
- rispetto delle convenzioni epistolari



STORIA



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA ★

- *L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.*
- *Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.*
- *Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.*
- *Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.*
- *Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.*
- *Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.*
- *Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.*
- *Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.*
- *Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*
- *Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Uso delle fonti

- *Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.*
- *Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.*

Organizzazione delle informazioni

- *Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.*
- *Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.*
- *Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).*

Strumenti concettuali

- *Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.*
- *Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.*
- *Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.*

Produzione scritta e orale

- *Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.*
- *Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Uso delle fonti

- *Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.*
- *Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.*

Organizzazione delle informazioni

- *Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.*
- *Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.*
- *Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.*

Strumenti concettuali

- *Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.*
- *Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.*

Produzione scritta e orale

- *Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.*
- *Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.*
- *Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.*
- *Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.*

STORIA - CLASSE PRIMA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Uso delle fonti.

A1. Usare gli indicatori temporali per ricostruire il proprio passato.

B. Organizzazione delle informazioni

B1. Utilizzare le tracce del passato recente per produrre informazioni.

C. Strumenti concettuali

C1. Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione

D. Produzione scritta e orale

D. Rappresentare concetti appresi mediante semplici schemi

METODOLOGIA

Il raggiungimento degli obiettivi, disciplinari e formativi, avverrà attraverso:

- aggancio alle conoscenze pregresse, al vissuto dell'alunno, a situazioni di vita reale
- attività curricolare
- attività laboratoriali
- attività di ricerca-azione
- percorsi multidisciplinari
- lavori di gruppo
- uscite didattiche.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Orientarsi nel tempo.
2. Individuare, ordinare, classificare e mettere in relazione fatti ed eventi.
3. Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.

STORIA - CLASSE SECONDA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Uso delle fonti.

A1. Riconoscere e distinguere fonti storiche.

A2. Ricostruire il passato recente mediante le informazioni prodotte dalle fonti.

B. Organizzazione delle informazioni

B1. Utilizzare le tracce del passato per cogliere e produrre informazioni.

B2. Organizzare le informazioni prodotte da fonti.

C. Strumenti concettuali

C1. Comprendere semplici vicende attraverso l'ascolto o la lettura

D. Produzione scritta e orale

D1. Produrre informazioni acquisite in modo semplice.

METODOLOGIA

Il raggiungimento degli obiettivi, disciplinari e formativi, avverrà attraverso:

- aggancio alle conoscenze pregresse, al vissuto dell'alunno, a situazioni di vita reale attività curriculare
- attività laboratoriali
- attività di ricerca-azione percorsi multidisciplinari lavori di gruppo
- uscite didattiche

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere rapporti di connessione temporale.
2. Leggere e interpretare fonti storiche.
3. Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.

STORIA - CLASSE TERZA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO

A. Uso delle fonti.

- A1. Riconoscere le tracce presenti sul territorio e utilizzarle come fonti
- A2. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.

B. Organizzazione delle informazioni

- B1. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi
- B2. Conoscere la storia della nascita dell'universo.
- B3. Conoscere la storia della nascita della vita sulla terra. B4. Conoscere l'evoluzione dell'uomo.

C. Strumenti concettuali

- C1. Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc.
- C2. Riflettere sulla nascita dei primi gruppi sociali.
- C3. Comprendere la necessità di suddividere i ruoli e di stabilire delle regole.

D. Produzione scritta e orale

- D1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi
- D2. Organizzare e rielaborare le conoscenze.
- D3. Riferire gli argomenti studiati mediante grafismi, racconti orali, disegni.

METODOLOGIA

- Attività di ricerca-azione.
- Percorsi multidisciplinari. Percorsi extradisciplinari. Unitarietà dell'insegnamento. Lavori di gruppo.
- Problem-solving.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.
2. Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.
3. Consolidare il concetto di tempo e individuare i nessi causali tra gli eventi.
4. Riferire argomenti studiati mediante esposizione orale con terminologia specifica della disciplina.

STORIA - CLASSE QUARTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO

A. Uso delle fonti

- A1. Riconoscere i vari tipi di fonti storiche.
- A2. Ricavare informazioni dalle varie fonti.

B. Organizzazione delle informazioni

- B1. Conoscere le grandi civiltà dell'antico Oriente e del Mediterraneo (Mesopotamia, Egitto, India, Cina, Fenicia, Palestina, Creta).
- B2. Collocare sulla linea del tempo e nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.

C. Strumenti concettuali

- C1. Comprendere e usare i sistemi di misura nel tempo.

D. Produzione scritta e orale

- D1. Produrre informazioni in base a strumenti vari.
- D2. Esporre con coerenza i concetti appresi.

METODOLOGIA

- Osservazione, conversazione e formulazione di ipotesi.
- Utilizzo di mappe concettuali.
- Visite a musei, mostre, laboratori didattici scolastici ed extrascolastici.
- Lavori di gruppo e ricerche.
- Percorsi multidisciplinari

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere, ricostruire nello spazio e sulla linea del tempo le prime civiltà.
2. Esporre con il corretto linguaggio disciplinare i diversi argomenti.

STORIA - CLASSE QUINTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A . Uso delle fonti

- A1. Usare fonti e documenti per caratterizzare un quadro di civiltà.
- A2. Conoscere gli aspetti fondamentali della storia delle antiche civiltà.

B. Organizzazione delle informazioni

- B1. Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà.
- B2. Collocare nello spazio gli eventi, individuandone le relazioni di causa – effetto e/o i possibili nessi con le caratteristiche geografiche di un territorio.

C. Strumenti concettuali

- C1. Leggere e usare una carta geo-storica.
- C2. Esporre i contenuti secondo un ordine cronologico.
- C3. Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà.

D. Produzione scritta e orale

- D1. Esporre ed elaborare le conoscenze apprese usando uno specifico linguaggio disciplina.

METODOLOGIA

- Aggancio alle conoscenze pregresse.
- Attività di ricerca.
- Percorsi multidisciplinari.
- Lavori di gruppo.
- Analisi di documenti storici (immagini, reperti, ricostruzioni).
- Lettura di testi specifici.
- Utilizzo di carte geo-storiche, della linea temporale.
- Utilizzo di video (documentari storici).

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Saper esporre in forma orale e scritta gli argomenti studiati.
2. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.
3. Conoscere i contenuti storici individuandone le relazioni di causa-effetto.
4. Utilizzare cronologie e carte geo-storiche.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA****SECONDARIA DI PRIMO GRADO - STORIA**

- *L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.*
- *Esponde oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.*
- *Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.*
- *Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.*
- *Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.*
- *Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.*
- *Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.*
- *Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado**Uso delle fonti**

- *Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.*
- *Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.*

Organizzazione delle informazioni

- *Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.*
- *Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.*
- *Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.*
- *Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.*

Strumenti concettuali

- *Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.*
- *Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.*
- *Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.*

Produzione scritta e orale

- *Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali*
- *Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.*

STORIA CLASSE PRIMA E SECONDA S.S.1°G.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI

- Usare fonti di diverso tipo: documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Selezionare informazioni con mappe, grafici, tabelle e risorse digitali.
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti.



STORIA CLASSE TERZA S.S.1°G.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

USO DELLE FONTI

- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.
- Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conoscere il patrimonio collegato con i temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse.
- Argomentare su conoscenza e concetti appresi usando il linguaggio specifico delle discipline.



GEOGRAFIA



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA ★

- *L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.*
- *Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.*
- *Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).*
- *Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)*
- *Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.*
- *Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.*
- *Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Orientamento

- *Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).*

Linguaggio della geo-graficità

- *Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.*
- *Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.*

Paesaggio

- *Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.*
- *Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.*

Regione e sistema territoriale

- *Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.*
- *Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Orientamento

- *Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.*
- *Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).*

Linguaggio della geo-graficità

- *Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.*
- *Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.*
- *Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.*

Paesaggio

- *Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.*

Regione e sistema territoriale

- *Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.*
- *Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.*

GEOGRAFIA- CLASSE PRIMA S. PRIMARIA



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO

A . Orientamento

- A1. Usare punti di riferimento e indicazioni topologiche per descrivere posizioni di sé e degli oggetti dello spazio.
- A2. Rappresentare e collocare oggetti nello spazio grafico.

B. Linguaggio della geo-graficità

- B1. Conoscere l'uso e la funzione degli spazi abitualmente vissuti: la casa e la scuola.

C. Paesaggio

- C1. Descrivere gli spazi percorsi, usando gli indicatori spaziali.
- C2. Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi.

D. Regione e sistema territoriale

- D1. Rappresentare graficamente semplici percorsi.

METODOLOGIA

- Giochi di movimento.
- Attività per riflettere sull'organizzazione spaziale.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.
2. Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.

GEOGRAFIA- CLASSE SECONDA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO

A. Orientamento

- A1. Usare punti di riferimento e indicazioni topologiche per descrivere posizioni di sé e degli oggetti nello spazio.
- A2. Rappresentare e collocare oggetti in uno spazio grafico.

B. Linguaggio della geo-graficità

- B1. Leggere ed interpretare una pianta, basandosi su punti di riferimento.

C. Paesaggio

- C1. Rappresentare oggetti,percorsi e ambienti noti (pianta dell'aula,di una stanza della propria casa , del cortile della scuola, ecc.).

D. Regione e sistema territoriale

- D1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli organizzatori spaziali.

METODOLOGIA

- Giochi di movimento
- attività motorie per riflettere sull'organizzazione spaziale
- Esplorazione dello spazio tramite percorsi effettuati negli spazi conosciuti
- Uso di materiali strutturati.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

1. Orientarsi e collocare elementi nello spazio geografico.
2. Conoscere ed analizzare ambienti geografici.



GEOGRAFIA- CLASSE TERZA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Orientamento

- A1. Conoscere la varietà e l'utilità delle carte geografiche e il significato dei simboli.
- A2. Leggere, classificare e interpretare carte geografiche a diversa scala, carte fisiche, politiche, tematiche, immagini da satellite...

B. Linguaggio della geo-graficità

- B1. Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici.
- B2. Riconoscere i vari tipi di paesaggio e descriverli usando la terminologia adeguata.

C. Paesaggio

- C1. Analizzare gli elementi naturali ed artificiali che caratterizzano l'ambiente.

D. Regione e sistema territoriale

- D1. Discriminare e correlare tra loro gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.
- D2. Conoscere e attivare adeguati comportamenti per la tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente.

METODOLOGIA

- Esplorazione dell'ambiente circostante mediante l'osservazione diretta e indiretta.
- Rilevazione delle caratteristiche antropiche e naturali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

1. Conoscere lo spazio e orientarsi.
2. Leggere ed interpretare le carte geografiche.
3. Riconoscere gli ambienti naturali ed antropici.

GEOGRAFIA- CLASSE QUARTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Orientamento

- A1. Saper leggere piante, mappe, carte geografiche interpretando correttamente colori e simboli.
- A2. Saper leggere tabelle e grafici: istogrammi e aerogrammi.

B. Linguaggio della geo-graficità

- B1. Saper riconoscere i fenomeni atmosferici che caratterizzano il tempo meteorologico e i fattori che influenzano il clima.
- B2. Saper riconoscere le diversità climatiche italiane.

C. Paesaggio

- C1. Saper localizzare gli ambienti fisici dell'Italia

D. Regione e sistema territoriale

- D1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato.

METODOLOGIA

- Conferire al bambino il senso dello spazio accanto a quello del tempo.
- Abituare il bambino ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e a raffrontare la realtà locale con quella globale e viceversa, attraverso la continua comparazione di spazi, letti e interpretati su scala diverse, servendosi anche di carte geografiche, fotografie aeree e immagini dal satellite.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Esporre con il corretto linguaggio disciplinare i diversi argomenti.
2. Riconoscere la simbologia e il corretto utilizzo dei colori in maniera autonoma.
3. Leggere e produrre semplici tabelle e grafici.
4. Conoscere la riduzione in scala.
5. Individuare sulla cartina gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani.
6. Riconoscere i diversi paesaggi italiani e individuare le risorse, gli insediamenti, la fauna, la flora e le attività produttive.
7. Riconoscere le zone climatiche a partire dall'osservazione della cartina .
8. Riconoscere i fattori climatici che influenzano il clima e sa fare relazioni con la vita dell'uomo.
9. Riconoscere la necessità di sfruttare in maniera opportuna le risorse.

GEOGRAFIA- CLASSE QUINTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO

A. Orientamento

- A1. Utilizzare carte geografiche di diverso tipo (fisiche, politiche, tematiche, topografiche, mappe...)
- A2. Individuare i giusti strumenti geografici in funzione di una ricerca su specifici problemi.
- A3. Scegliere carte geografiche e carte tematiche adeguate per analizzare fenomeni globali.
- A4. Localizzare sulle carte geografiche le regioni fisiche, amministrative.
- A5. Leggere e interpretare grafici e tabelle.

B. Linguaggio della geo-graficità

- B1. Orientarsi in diversi spazi, conosciuti e non, sulla carta, utilizzando i punti di riferimento cardinali.
- B2. Conoscere ed utilizzare il reticolo geografico convenzionale.

C. Paesaggio

- C1. Descrivere e confrontare gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani individuando analogie e differenze.
- C2. Individuare gli elementi utili per la conoscenza di una regione.
- C3. Conoscere le ricchezze ambientali e artistiche del territorio italiano, attraverso tutti gli strumenti della geografia.

D. Regione e sistema territoriale

- D1. Localizzare nel proprio territorio elementi del patrimonio culturale e ambientale.

METODOLOGIA

gr

- Aggancio alle conoscenze pregresse.
- Attività di ricerca.
- Percorsi multidisciplinari.
- Lavori di gruppo.
- Analisi delle ricchezze ambientali, artistiche e storiche del territorio italiano.
- Lettura di testi specifici.
- Utilizzo di carte geografiche a diversa scala, grafici, immagini da satellite.
- Utilizzo di video.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere e descrivere le principali caratteristiche geografiche e amministrative delle regioni italiane.
2. Conoscere le diverse regioni italiane.
3. Conoscere le ricchezze ambientali, artistiche e storiche del territorio italiano.
4. Usare in modo appropriato il linguaggio della geograficità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - GEOGRAFIA



- *Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.*
- *Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.*
- *Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.*
- *Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Orientamento

- *Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.*
- *Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.*

Linguaggio della geo-graficità

- *Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.*
- *Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.*

Paesaggio

- *Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.*
- *Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.*

Regione e sistema territoriale

- *Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.*
- *Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.*
- *Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.*

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA E SECONDA S.S.1°G.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici ,dati statistici, immagini ecc.).

PAESAGGIO

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia e all'Europa.
- Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.

GEOGRAFIA CLASSE TERZA S.S.1°G.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ORIENTAMENTO

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche(da quella topografica al planisfero),utilizzando scale di riduzione ,coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

PAESAGGIO

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Consolidare il concetto di regione geografica fisica, climatica , storica, economica.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici ,sociali ed economici .
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei continenti ,anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.



MATEMATICA



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA ★

- *L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.*
- *Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.*
- *Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.*
- *Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa adoperare in situazioni significative per ricavare informazioni.*
- *Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.*
- *Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.*
- *Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.*
- *Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.*
- *Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.*
- *Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile", e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Numeri

- *Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...*
- *Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.*
- *Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.*
- *Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.*
- *Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.*

Spazio e figure

- *Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.*
- *Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).*
- *Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.*
- *Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.*
- *Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.*

Relazioni, dati e previsioni

- *Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.*
- *Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.*
- *Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.*
- *Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Numeri

- *Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.*
- *Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.*
- *Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.*
- *Stimare il risultato di una operazione.*
- *Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.*

- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

- (fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

MATEMATICA - CLASSE PRIMA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO

A. Numeri

- A1. Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre, sia in parole entro il 20.
- A2. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti.
- A3. Contare sia in senso progressivo che regressivo.
- A4. Confrontare e ordinare i numeri naturali.
- A5. Comprendere le relazioni tra operazioni di addizione e sottrazione.
- A6. Aggiungere, mettere insieme, togliere, completare, trovare la differenza.

B. Spazio e figure

- B1. Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone od oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori,....).
- B2. Riconoscere negli oggetti i più semplici tipi di figure geometriche e saperle rappresentare.

B3. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.

B4. Ritrovare un luogo attraverso una semplice mappa.

B5. Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.

C. Relazioni, dati e previsioni

C1. Individuare e osservare grandezze misurabili.

C2. Compiere confronti diretti di grandezze.

C3. Effettuare misure per conteggio con strumenti elementari.

C4. In una situazione concreta classificare oggetti e simboli in base a una proprietà.

C5. Riconoscere la proprietà di un determinato gruppo di oggetti.

C6. Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni iconiche, secondo opportune modalità.

C7. Riconoscere se una situazione è vera o falsa.

C8. Individuare situazioni problematiche.

C9. Esplorare, rappresentare (con disegni, parole e simboli) situazioni problematiche.

C10. Risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni.

METODOLOGIA

- Conversazioni e giochi per far emergere le conoscenze e le abilità matematiche che i bambini già possiedono.
- Manipolazione di materiale strutturato e non.
- Lettura di storie inerenti la disciplina.
- Giochi, tabelle, grafici, rappresentazioni varie.
- Laboratori didattici extrascolastici e non.
- Drammatizzazioni di situazioni problematiche.
- Esercitazioni scritte sul quaderno e sui libretti operativi.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti entro il 20.
2. Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche.
3. Individuare e osservare grandezze misurabili.
4. Classificare oggetti in base a una proprietà.
5. Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare.

MATEMATICA - CLASSE SECONDA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO

A. Numeri

- A1. Leggere, scrivere e rappresentare numeri naturali sia in cifre, sia in parole entro il 100.
- A2. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare. A3. Contare sia in senso progressivo che regressivo.
- A4. Riconoscere il valore posizionale delle cifre numeriche.
- A5. Raggruppare quantità, rappresentarle e scriverle in base 10.
- A6. Eseguire addizioni con un riporto e sottrazioni con un cambio.
- A7. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- A8. Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatori ad una cifra.
- A9. Eseguire divisioni con divisore ad una cifra.
- A10. Eseguire semplici calcoli mentali.

B. Spazio e figure

- B1. Riconoscere semplici figure geometriche negli oggetti reali.
- B2. Riconoscere le principali figure geometriche e le loro caratteristiche.
- B3. Conoscere e rappresentare linee aperte, chiuse, curve, rette.
- B4. Individuare regioni interne ed esterne.
- B5. Riconoscere e rappresentare simmetrie.

C. Relazioni, dati e previsioni

- C1. Avviare alla conoscenza delle misure arbitrarie.
- C2. Classificare, rappresentare ed interpretare dati in tabelle e/o grafici.
- C3. Raccogliere dati relativi ad esperienze concrete.
- C4. Sistemare i dati raccolti in tabelle e grafici di vario tipo.
- C5. Leggere in una tabella e in un grafico le informazioni.
- C6. Utilizzare le espressioni: certo, possibile, impossibile.
- C7. Comprendere, analizzare e risolvere situazioni problematiche.
- C8. Rappresentare graficamente la situazione problematica.
- C9. Individuare i dati e la domanda del problema.
- C10. Rappresentare le strategie risolutive anche con diagrammi adatti e con il linguaggio dei numeri.

METODOLOGIA

- Uso della linea dei numeri e giochi su tale linea.
- Uso di materiale strutturato e non, per padroneggiare l'utilizzo della quantità numerica.
- Indovinelli e giochi numerici per facilitare il calcolo orale e scritto.
- L'algoritmo nella moltiplicazione.
- Esercizi per favorire l'acquisizione mnemonica delle tabelline. Realizzazione di schieramenti e mappe.
- Uso del piano quadrettato.
- La divisione di ripartizione e di contenenza con giochi e materiale strutturato e non.
- Utilizzo di disegni, simboli, grafici,... per la soluzione di problemi.
- Esplorazione dello spazio circostante e riconoscimento di forme di vario tipo, sia solide che piane.
- Esperienze di misurazione.
- Raccolta, organizzazione e rappresentazione di dati in riferimento a situazioni di vita quotidiana.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Usare il numero entro il 100 per contare, confrontare e ordinare.
2. Eseguire le quattro operazioni.
3. Comprendere e risolvere situazioni problematiche.
4. Riconoscere i principali elementi geometrici e le loro caratteristiche.
5. Classificare, rappresentare ed interpretare dati in tabelle e/o grafici.

.....

MATEMATICA - CLASSE TERZAS. PRIMARIA



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Numeri

- A1. Leggere, scrivere e rappresentare numeri naturali sia in cifre, sia in parole entro il 1000.
- A2. Usare il numero per contare, confrontare e ordinare.
- A3. Contare sia in senso progressivo che regressivo.
- A4. Riconoscere il valore posizionale delle cifre numeriche.
- A5. Consolidare i concetti di addizione e sottrazione (addizioni con due riporti e sottrazioni con due cambi).
- A6. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- A7. Consolidare il concetto di moltiplicazione e di divisione e scoprirne la tecnica del calcolo e la prova (moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore e divisioni con una cifra al divisore).
- A8. Compiere calcoli orali e scritti.
- A9. Comprendere il concetto di frazione come suddivisione in parti uguali di una figura, di un oggetto, un insieme di oggetti.
- A10. Avviare alla conoscenza delle frazioni e dei numeri decimali con riferimento alle monete.

B. Spazio e figure

- B1. Riconoscere nell'ambiente figure geometriche solide e piane e saperle rappresentare.
- B2. Riconoscere e descrivere il punto e la retta.
- B3. Rappresentare la retta e le sue parti: semiretta e segmento. B4. Riconoscere e denominare gli angoli.
- B5. Usare correttamente espressioni come: rette parallele, incidenti, perpendicolari...
- B6. Avviare ai concetti di perimetro e superficie.

C. Relazioni, dati e previsioni

- C1. Rappresentare i dati raccolti con grafici, tabelle, diagrammi.
- C2. Interpretare un diagramma, un grafico, una tabella.
- C3. Usare consapevolmente i termini: certo, possibile, impossibile.
- C4. Rappresentare situazioni di vita quotidiana attraverso diagrammi di flusso.
- C5. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- C6. Misurare utilizzando misure arbitrarie e convenzionali.
- C7. Comprendere i dati di un problema.
- C8. Individuare la domanda di un problema.
- C9. Individuare in un problema i dati mancanti o superflui.
- C10. Usare le quattro operazioni per risolvere situazioni problematiche.
- C11. Spiegare a parole il processo risolutivo e il procedimento seguito.
- C12. Costruire ragionamenti e sostenerle proprie tesi attraverso attività laboratoriali e discussioni tra pari.
- C13. Avviare alla risoluzione di problemi con due operazioni.

METODOLOGIA

- Manipolazione di materiale strutturato e non (abaco, BAM, righe, strumenti di misura, solidi geometrici...).

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:



1. Conoscere ed utilizzare il numero entro il 1000.
2. Utilizzare il pensiero razionale e risolvere problemi.
3. Denominare, descrivere e rappresentare elementi geometrici; operare con grandezze e misure.
4. Saper eseguire le quattro operazioni.
5. Raccogliere, comprendere e interpretare dati e previsioni.

MATEMATICA - CLASSE QUARTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Numeri

- A1. Leggere e scrivere numeri naturali (entro le centinaia di migliaia) e decimali (entro i millesimi) consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- A2. Confrontare e ordinare numeri interi e decimali e operare con essi anche con riferimento alle monete.
- A3. Rappresentare i numeri sulla retta numerica.
- A4. Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori).
- A5. Confrontare e ordinare le frazioni e saperle classificare in proprie, improprie, apparenti.
- A6. Individuare frazioni equivalenti.
- A7. Calcolare la frazione di un numero.
- A8. Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali (addizioni con più riporti, sottrazioni con più cambi, moltiplicazioni con tre cifre al moltiplicatore, avvio alle divisioni con due cifre al divisore).
- A9. Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.

B. Spazio e figure

- B1. Individuare le caratteristiche delle figure geometriche piane (triangoli e quadrilateri).
- B2. Disegnare e/o costruire le principali figure geometriche conosciute.
- B3. Consolidare il concetto di perimetro e di superficie.
- B4. Avviare al calcolo del perimetro nelle figure geometriche conosciute. B5. Individuare simmetrie in oggetti o figure date.

C. Relazioni, dati e previsioni

- C1. Compiere rilevamenti statistici e rappresentarli con diagrammi.
- C2. Confrontare i dati raccolti mediante gli indici: moda, mediana.
- C3. Costruire e leggere grafici.
- C4. Conoscere ed usare le misure di valore, di lunghezza, di massa e di capacità.
- C5. In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra.
- C6. Risolvere problemi con due operazioni.
- C7. Avviare alla risoluzione di problemi con più operazioni.
- C8. Riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre soluzioni possibili.

METODOLOGIA

- Esperienze concrete con materiale strutturato e non.
- Attività individuali e lavori di gruppo.
- Esercitazioni, giochi logici.
- Uso di testi scolastici, schede, computer.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere, confrontare e ordinare numeri naturali entro le centinaia di migliaia e decimali entro i millesimi.
2. Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali.
3. Utilizzare il pensiero razionale e risolvere problemi.
4. Conoscere ed utilizzare sistemi ed unità di misura.
5. Conoscere ed operare con i principali enti geometrici.
6. Leggere, interpretare, rappresentare dati statistici.

MATEMATICA - CLASSI QUINTE S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO

A. Numeri

- A1. Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- A2. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- A3. Dare stime per il risultato di una operazione.
- A4. Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti.
- A5. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- A6. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- A7. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- A8. Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

B. Spazio e figure

- B1. Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- B2. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- B3. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- B4. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- B5. Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse.
- B6. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).
- B7. Determinare il perimetro di una figura.
- B8. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.

C. Relazioni, dati e previsioni

- C1. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- C2. Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.
- C3. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

C4. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.

C5. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

C6. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

C7. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

METODOLOGIA

- Riproduzione di situazioni problematiche reali.
- Manipolazione di materiale strutturato e non.
- Esecuzione di giochi logici e matematici, anche attraverso l'utilizzo del pc

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali entro il miliardo e con numeri decimali entro i millesimi.
2. Utilizzare il pensiero razionale e risolvere problemi con più operazioni.
3. Conoscere ed utilizzare sistemi ed unità di misura.
4. Conoscere ed operare con i principali enti geometrici.
5. Leggere, interpretare, rappresentare dati statistici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MATEMATICA



(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

- *L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.*
- *Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.*
- *Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.*
- *Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.*
- *Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.*
- *Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.*
- *Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).*
- *Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.*
- *Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.*
- *Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.*
- *Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Numeri

- *Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.*
- *Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.*
- *Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.*

- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

MATEMATICA CLASSE PRIMA S.S.1°G.



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Numeri

- A1. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali); dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- A2. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- A3. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- A4. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- A5. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- A6. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- A7. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- A8. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- A9. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- A10. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
- A11. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- A12. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- A13. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- A14. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

B. Spazio e figure

- B1. Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- B2. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) dei poligoni.
- B3. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

C. Relazioni, dati e previsioni

- C1. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- C2. Risolve problemi utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui.
- C3. Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate.
- C4. Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti.

D. Informatica

- D1. Utilizzare le principali funzioni di Word.

.....

MATEMATICA CLASSE SECONDA S.S.1°G.



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Numeri

- A1. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali)
- A2. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- A3. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- A4. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- A5. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- A6. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- A7. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- A8. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
- A9. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

B. Spazio e figure

- B1. Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- B2. Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- B3. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- B4. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- B5. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- B6. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- B7. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.
- B8. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

C. Relazioni, dati e previsioni

- C1. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- C2. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- C3. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- C4. Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.
- C5. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

.....

MATEMATICA CLASSE TERZA S.S.1°G.



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Numeri

- A1. Operare con i numeri relativi
- A2. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- A3.. Riconoscere un'espressione letterale e calcolarne il valore.
- A4. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.

B. B. Spazio e figure

- B1. Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- B2. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- B3. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- B4. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete..
- B5. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- B6. Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
- B7. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa
- B8. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- B9. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- B10. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- B11. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
- B12. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

C. Relazioni, dati e previsioni

- C1. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- C2. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- C3. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- C4. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
- C5. Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.
- C6. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- C7. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

D. Informatica

- D1. Conoscere come gestire le immagini, i suoni e i filmati
- D2. Conoscere gli strumenti di base del programma Excel



SCIENZE**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA** ★

- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.*
- *Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.*
- *Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.*
- *Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.*
- *Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.*
- *Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.*
- *Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.*
- *Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.*
- *Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza di scuola primaria**Esplorare e descrivere oggetti e materiali**

- *Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.*
- *Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.*
- *Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.*
- *Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.*

Osservare e sperimentare sul campo

- *Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.*
- *Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.*
- *Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).*
- *Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).*

L'uomo i viventi e l'ambiente

- *Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.*
- *Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.*
- *Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria**Oggetti, materiali e trasformazioni**

- *Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.*
- *Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.*
- *Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.*
- *Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).*
- *Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).*

Osservare e sperimentare sul campo

62

- *Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.*
- *Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.*
- *Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.*

L'uomo i viventi e l'ambiente

- *Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.*
- *Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.*
- *Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.*
- *Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.*

Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

SCIENZE - CLASSE PRIMA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- A1. Sperimentare con oggetti, materiali e trasformazioni.
- A2. Esplorare l'ambiente attraverso i 5 sensi.
- A3. Manipolare oggetti per riconoscerne proprietà, caratteristiche, trasformazioni e funzioni.

B. Osservare e sperimentare sul campo

- B1. Riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi.
- B2. Saper distinguere le principali caratteristiche di animali e vegetali.

C. L'uomo, i viventi e l'ambiente.

- C1. Saper riconoscere ed utilizzare i 5 sensi.
- C2. Apprendere semplici norme di educazione alla salute.

METODOLOGIA

- Pensare-fare: uso della metodologia scientifico-sperimentale (hands –on)
- Uso del laboratorio inteso sia come luogo fisico, sia come momento in cui l'alunno è attivo, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati ed a confrontarli con le ipotesi formulate al fine di acquisire un pensiero critico.
- I contenuti dovranno essere motivanti e proposti anche sottoforma di gioco.
- Il linguaggio utilizzato si dovrà evolvere verso termini sempre più specifici in un'ottica di interdisciplinarietà.
- Esplorazione dell'ambiente che circonda il bambino.
- Conversazioni, discussioni e rappresentazioni sulle osservazioni fatte.
- Disegni, cartelloni e piccoli esperimenti.
- Raccolta di oggetti e materiali.
- Osservazione, manipolazione e confronti dei materiali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



1. Esplorare l'ambiente attraverso i 5 sensi.
2. Conoscere le caratteristiche di esseri viventi e non viventi.
3. Conoscere caratteristiche e funzioni di un oggetto.

SCIENZE - CLASSE SECONDA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- A1. Sperimentare con oggetti, materiali e trasformazioni.
- A2. Distinguere gli oggetti naturali da quelli costruiti dall'uomo.
- A3. Riconoscere i materiali più comuni e la loro provenienza.
- A4. Individuare proprietà e caratteristiche di alcuni oggetti di uso comune.

B. Osservare e sperimentare sul campo.

- B1. Distinguere gli aspetti morfologici delle piante.
- B2. Distinguere gli aspetti morfologici degli animali.
- B3. Comprendere l'importanza dell'elemento acqua.
- B4. Cogliere e descrivere trasformazioni legate al ciclo vitale.

C. L'uomo, i viventi e l'ambiente.

- C1. Adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e della propria salute.
- C2. Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali.

METODOLOGIA

- Pensare-fare: uso della metodologia scientifico-sperimentale (hands – on)
- Uso del laboratorio inteso sia come luogo fisico, sia come momento in cui l'alunno è attivo, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati ed a confrontarli con le ipotesi formulate al fine di acquisire un pensiero critico.
- I contenuti dovranno essere motivanti e proposti anche sottoforma di gioco.
- Il linguaggio utilizzato si dovrà evolvere verso termini sempre più specifici in un'ottica di interdisciplinarietà.
- Esplorazione dell'ambiente che circonda il bambino.
- Conversazioni, discussioni e rappresentazioni sulle osservazioni fatte.
- Disegni, cartelloni e piccoli esperimenti.
- Raccolta di oggetti e materiali.
- Osservazione, manipolazione e confronti dei materiali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere caratteristiche, proprietà e comportamenti dei non viventi.
2. Osservare e conoscere caratteristiche e comportamenti dei viventi.
3. Riflettere e discutere sui fenomeni presenti nella realtà circostante.

SCIENZE - CLASSE TERZA S. PRIMARIA



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- A1. Sperimentare con oggetti, materiali e trasformazioni.
- A2. Presentazione del metodo sperimentale.
- A3. Materia organica ed inorganica.
- A4. Materiali naturali ed artificiali.

B. Osservare e sperimentare sul campo

- B1. Esseri viventi e non viventi.
- B2. Le parti principali delle piante.
- B3. La nutrizione delle piante.
- B4. Animali vertebrati ed invertebrati.
- B5. La nutrizione degli animali.
- B6. L'adattamento degli animali e delle piante all'ambiente.
- B7. Definizione elementare di un ambiente.

C. L'uomo, i viventi e l'ambiente.

- C1. Concetto di habitat, comunità biologica, biotipo.
- C2. La catena alimentare.
- C3. La ricaduta dei problemi ambientali sulla salute.

METODOLOGIA

- Pensare-fare: uso della metodologia scientifico-sperimentale (hands – on)
- Uso del laboratorio inteso sia come luogo fisico, sia come momento in cui l'alunno è attivo, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati ed a confrontarli con le ipotesi formulate al fine di acquisire un pensiero critico.
- I contenuti dovranno essere motivanti e proposti anche sottoforma di gioco.
- Il linguaggio utilizzato si dovrà evolvere verso termini sempre più specifici in un'ottica di interdisciplinarietà.
- Esplorazione dell'ambiente che circonda il bambino.
- Conversazioni, discussioni e rappresentazioni sulle osservazioni fatte.
- Disegni, cartelloni e piccoli esperimenti.
- Raccolta di oggetti e materiali.
- Osservazione, manipolazione e confronti dei materiali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Osservare e sperimentare con oggetti e materiali, tenendo conto delle fasi del metodo sperimentale.
2. Conoscere le caratteristiche di vegetali ed animali, in particolare il funzionamento di nutrizione.
3. Conoscere e comprendere i concetti di habitat, ecosistema, catena alimentare.

.....

SCIENZE - CLASSE QUARTA S. PRIMARIA



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO

A. Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- A1. Osservare e sperimentare con oggetti, materiali e trasformazioni.
- A2. Riconoscere, osservare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.

B. Osservare e sperimentare sul campo

- B1. Effettuare semplici esperimenti con i vari materiali.

C. L'uomo, i viventi e l'ambiente.

- C1. Riconoscere le caratteristiche dei vegetali e classificarli.
- C2. Descrivere il ciclo vitale delle piante.
- C3. Riconoscere le strutture fondamentali degli animali e classificarli.
- C4. Individuare somiglianze e differenze tra le varie specie studiate in relazione anche all'ambiente di vita.
- C5. Consolidare i concetti di ecosistema, catena alimentare e piramide ecologica, ponendo attenzione anche alle problematiche ambientali.

METODOLOGIA

- Pensare-fare: uso della metodologia scientifico-sperimentale (hands – on)
- Uso del laboratorio inteso sia come luogo fisico, sia come momento in cui l'alunno è attivo, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati ed a confrontarli con le ipotesi formulate al fine di acquisire un pensiero critico.
- I contenuti dovranno essere motivanti e proposti anche sottoforma di gioco.
- Il linguaggio utilizzato si dovrà evolvere verso termini sempre più specifici in un'ottica di interdisciplinarietà.
- Esplorazione dell'ambiente che circonda il bambino.
- Conversazioni, discussioni e rappresentazioni sulle osservazioni fatte.
- Disegni, cartelloni e piccoli esperimenti.
- Raccolta di oggetti e materiali.
- Osservazione, manipolazione e confronti dei materiali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere, osservare e descrivere aspetti dell'acqua, dell'aria, del suolo e del calore.
2. Descrivere il ciclo vitale delle piante.
3. Riconoscere le strutture fondamentali degli animali e classificarli.
4. Esporre con il corretto linguaggio disciplinare i diversi argomenti.

SCIENZE - CLASSE QUINTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- A1. Sperimentare con oggetti, materiali e trasformazioni.
- A2. Saper comprendere come si originano e si diffondono il suono, la luce e la temperatura.
- A3. Conoscere l'energia e le sue forme.

B. Osservare e sperimentare sul campo

- B1. Effettuare osservazioni del cielo diurno e notturno per arrivare ad acquisire semplici concetti di astronomia anche attraverso filmati.
- B2. Conoscere il sistema solare: sole, pianeti e corpi celesti.
- B3. Conoscere la terra, i suoi movimenti e la sua relazione con la luna.
- B4. Riconoscere semplici trasformazioni chimiche e fisiche.

C. L'uomo, i viventi e l'ambiente.

- C1. Individuare e conoscere gli apparati e gli organi del corpo umano e il loro funzionamento.
- C2. Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).

METODOLOGIA

- Pensare-fare: uso della metodologia scientifico-sperimentale (hands – on)
- Uso del laboratorio inteso sia come luogo fisico, sia come momento in cui l'alunno è attivo, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati ed a confrontarli con le ipotesi formulate al fine di acquisire un pensiero critico.
- I contenuti dovranno essere motivanti e proposti anche sottoforma di gioco.
- Il linguaggio utilizzato si dovrà evolvere verso termini sempre più specifici in un'ottica di interdisciplinarietà.
- Esplorazione dell'ambiente che circonda il bambino.
- Conversazioni, discussioni e rappresentazioni sulle osservazioni fatte.
- Disegni, cartelloni e piccoli esperimenti.
- Raccolta di oggetti e materiali.
- Osservazione, manipolazione e confronti dei materiali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

1. Conoscere le principali caratteristiche della luce e del suono.
2. Conoscere le diverse forme di energia.
3. Conoscere e descrivere il sistema solare e gli altri elementi dell'universo.
4. Conoscere e descrivere l'organizzazione del corpo umano.
5. Esporre con il corretto linguaggio disciplinare i diversi argomenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SCIENZE



- *L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.*
- *Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.*
- *Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.*
- *Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.*
- *È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.*
- *Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.*
- *Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado



Fisica e chimica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).
- Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

Oggetti, materiali e trasformazioni

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

SCIENZE - CLASSE PRIMA S.S.1°G.

gr

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Fisica e chimica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.
- Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio
- Conoscere le formule dei principali composti chimici
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.
- Conoscere le caratteristiche generali del regno animale e le differenze tra organismi invertebrati e vertebrati.
- Conoscere le diverse modalità di comunicazione tra gli animali e comprenderne il significato.
- Conoscere i principi nutritivi degli alimenti.
- Comprendere l'importanza di una alimentazione equilibrata.

SCIENZE - CLASSE SECONDA S.S.1°G.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Fisica e chimica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.
- Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.
- Conoscere il moto dei corpi.
- Utilizzare e interpretare diagrammi relativi a vari tipi di movimento.

Biologia

68

- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
- Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.
- Conoscere l'ecosistema Terra: ambiente terrestre e marino.
- Conoscere i meccanismi della risposta immunitaria
- Conoscere la struttura del corpo umano.
- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dei vari apparati
- Conoscere le più importanti malattie a carico degli apparati e le norme generali per una sua corretta salute.
- Saper distinguere le diverse fasi di una malattia infettiva.

SCIENZE - CLASSE TERZA S.S.1°G.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Fisica e chimica

- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva;
- individuare la sua dipendenza da altre variabili;
- riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.
- Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.
- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
- Riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi.

Biologia

- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA ★

- *L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.*
- *L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.*
- *Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.*
- *Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.*
- *Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.*
- *Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.*
- *Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.*
- *Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- *Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.*
- *Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.*
- *Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.*
- *Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.*
- *Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.*
- *Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).*

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

MUSICA - CLASSE PRIMA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Ascoltare, discriminare e interpretare gli eventi sonori.
- Attribuire significati a segnali sonori e musicali.
- Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali per improvvisare o per riprodurre sonorità.
- Cantare insieme agli altri.

METODOLOGIA

- Giochi musicali con uso del corpo e della voce.
- Ascolto di brani musicali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Distinguere suoni e rumori.
2. Produrre eventi sonori.

MUSICA - CLASSE SECONDA S. PRIMARIA



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Porre attenzione all'ascolto di un brano musicale.
- Riconoscere suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente, degli oggetti e degli strumenti.
- Eseguire canti per imitazione.
- Utilizzare le risorse espressive della vocalità.
- Avviare alla conoscenza dei primi elementi della notazione musicale.

METODOLOGIA

- Giochi musicali con uso del corpo e della voce
- Ascolto di brani musicali.
- Ascolto e analisi delle principali caratteristiche sonore di ambienti e situazioni.
- Sonorizzazione di storie narrate.
- Utilizzo della musica come espressione di emozioni.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Ascoltare e riconoscere eventi sonori.
 2. Eseguire per imitazione semplici canti e brani.
-

MUSICA - CLASSE TERZA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali.
- Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.
- Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.

METODOLOGIA

- Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.
- Ascolto di brani musicali di differenti repertori.
- Esecuzione vocale e ritmica di brani musicali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.
 2. Eseguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi anche con oggetti e strumenti di vario tipo.
 3. Applicare il linguaggio musicale con semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni.
-

MUSICA - CLASSE QUARTA S. PRIMARIA



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, intensità).
- Intonare canti di vario genere e provenienza.
- Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con parola, l'azione motoria, il disegno.

METODOLOGIA

- Ascolto e lettura di testi musicali semplici.
- Esecuzione vocale e ritmica di brani musicali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.
2. Eseguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi anche con oggetti e strumenti di vario tipo.
3. Applicare il linguaggio musicale con semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni.

MUSICA - CLASSE QUINTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare la voce in modo creativo e consapevole, ampliando la proprie capacità di invenzione sonoro – musicale.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale
- all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

METODOLOGIA

- Uso dello strumentario di base.
- Ascolto guidato di brani di musica varia.
- Esecuzione di canti corali.
- Scrittura ed esecuzione di strutture ritmiche.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere,descrivere, analizzare, classificare, memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

es

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MUSICA



(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

- *L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.*
- *Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.*
- *È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.*
- *Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.*
- *Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.*

(*) per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si rinvia alle specifiche norme di settore.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

- *Esequire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.*
- *Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.*
- *Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.*
- *Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.*
- *Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.*
- *Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.*
- *Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.*

MUSICA - SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

FINALITA'

COSTRUZIONE DEL SÉ

La costruzione del sé dovrà mirare alle seguenti competenze chiave :

- **Imparare ad imparare:** orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliandone l'orizzonte attraverso la valorizzazione delle proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto; organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro; esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fare uso di forme di notazione analogiche e codificate; esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti; articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari ed eseguendoli con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

RELAZIONE CON GLI ALTRI



La relazione con gli altri dovrà mirare alle seguenti competenze chiave:

- **Comunicare:** comprendere ed eseguire messaggi musicali trasmessi utilizzando i codici tradizionali e non mediante supporti differenti (cartacei, informatici, multimediali). conoscere e descrivere brani musicali e realizzare opere che integrino altre forme artistiche;
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i differenti punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri; partecipare all' esecuzione, da solo o in gruppo, di semplici brani vocali e/o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE

Il rapporto con la realtà naturale e sociale dovrà mirare alle seguenti competenze chiave:

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, ed utilizzarli nella pratica; riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.
- **Acquisire ed interpretare le informazioni:** riconoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali; decodificare e utilizzare la notazione tradizionale ed altri sistemi di scrittura; accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per la realizzazione di elaborazioni sonore e musicali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Produrre messaggi musicali attraverso l'uso del corpo, della voce e di vari strumenti.
- Eseguire con adeguata abilità brani musicali, monodici e polifonici da soli e/o in gruppo.
- Saper elaborare materiali sonori avvalendosi di voce, strumenti e nuove tecnologie.
- Saper utilizzare l'esperienza musicale nel contesto delle varie discipline.
- Conoscere ed usare in maniera completa gli elementi fondamentali della grammatica musicale.
- Intonare con la voce ed eseguire con strumenti musicali brani di vario genere.
- Improvvisare con il flauto dolce su un accompagnamento dato.
- Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali, sia in messaggi multimediali del nostro tempo.
- Uso espressivo della voce.
- Tecnica del flauto dolce.
- I parametri del suono.
- Scrittura e lettura delle note sul pentagramma
- Cenni di armonia, le scale, la formazione degli accordi.
- Elementi di base della storia della musica dalle origini al Novecento.

.....

MUSICA CLASSE PRIMA S.S.1°G.

Linguaggio specifico:

- Saper rappresentare graficamente i suoni.
- Caratteri del suono
- Ritmo
- Fattori prosodici di parole e frasi, strutture ritmiche delle parole e valore espressivo dei fonemi
- Notazione musicale

Pratica vocale e strumentale:

- Saper cantare, per imitazione e/o per lettura semplici brani.
- Saper eseguire facili brani con uno strumento melodico per l'orchestra di classe.
- Riconoscere timbri vocali e strumentali differenti.
- Sapere effettuare una semplice analisi di brani vocali di interesse storico

Ascolto, interpretazione e analisi:

- Saper riconoscere e differenziare gli eventi sonori della realtà quotidiana.
- Conoscere gli elementi di base della storia della musica dalle origini al Rinascimento.

Produzione musicale creativa:

- Saper inventare e produrre semplici sequenze ritmiche.

MUSICA CLASSE SECONDA S.S.1°G.

Linguaggio specifico:

- Saper utilizzare le regole della notazione tradizionale.

Pratica vocale e strumentale:

- Saper eseguire facili brani melodici tramite lettura intonata delle note entro l'ottava.
- Saper eseguire facili brani con uno strumento melodico da soli e/o in gruppo anche in semplice polifonia (due voci).

Ascolto, interpretazione e analisi:

- Saper riconoscere le principali formazioni musicali.
- Ascolto e semplice analisi di brani d'autore e d'interesse storico il cui ascolto permetta di comprendere e conoscere l'evoluzione della musica dal Rinascimento a tutto il Settecento.
- Studio degli elementi fondamentali di organologia.
- Esecuzione di brani strumentali per orchestra di classe.
- Ascolto, analisi ed esecuzione vocale e strumentale di brani di musica contemporanea legata alla diffusione dei mass-media.

Produzione musicale creativa:

- Saper improvvisare semplici sequenze ritmiche.

MUSICA CLASSE TERZA S.S.1°G.



Linguaggio specifico:

- Saper utilizzare in modo corretto la terminologia e la simbologia della notazione tradizionale.
- Saper leggere e scrivere frasi ritmico-melodiche di senso espressivo compiuto.

Pratica vocale e strumentale:

- Saper cantare con buona intonazione brani corali desunti da repertori vari.
- Saper eseguire brani con uno strumento melodico monodicamente e polifonicamente (tre/quattro voci).

Ascolto, interpretazione e analisi:

- Saper individuare le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.
- Conoscere gli elementi di base della storia della musica dal Romanticismo a nostri giorni.

Produzione musicale creativa:

- Saper ideare con la voce e con gli strumenti sequenze sonore con riferimento agli obiettivi specifici proposti.
- Invenzione e variazione di testi semplici mediante l'uso di differenti parametri
- Lettura, analisi, variazione ed esecuzione di semplici e piacevoli brani selezionati da differenti fonti.
- Riepilogo delle attività svolte durante tutto l'anno scolastico.



ARTE E IMMAGINE



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA ★

- *L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).*
- *È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)*
- *Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.*
- *Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Esprimersi e comunicare

- *Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;*
- *Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.*
- *Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.*
- *Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.*

Osservare e leggere le immagini

- *Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.*
- *Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.*
- *Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.*



Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

ARTE E IMMAGINE - CLASSE PRIMA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Esprimersi e comunicare

- A1. Esplorare l'ambiente utilizzando tutte le capacità percettive.
- A2. Riconoscere nella realtà le relazioni spaziali e saperle rappresentare.
- A3. Rappresentare la figura umana con uno schema corporeo strutturato.

B. Osservare e leggere le immagini

- B1. Osservare le immagini ed individuarne gli elementi.
- B2. Usare creativamente i colori primari e secondari.

C. Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- C1. Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni.

METODOLOGIA

- Attività manipolativa legata allo studio del colore. Attività laboratoriali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- 1. Saper osservare gli elementi del linguaggio visivo.
 - 2. Produrre e rielaborare immagini.
-

ARTE E IMMAGINE - CLASSE SECONDA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Esprimersi e comunicare

- A1. Orientarsi nello spazio grafico.
- A2. Esprimere le proprie emozioni con forme e colori.

B. Osservare e leggere le immagini

- B1. Osservare immagini e individuarne gli aspetti significativi.
- B2. Acquisire la nozione di sfondo e primo piano.
- B3. Individuare alcune caratteristiche relative al colore: la tonalità, il chiaro, lo scuro...

C. Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- C1. Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni.

METODOLOGIA

- Riproduzione di soggetti vari attraverso l'uso di matite, pennarelli, pastelli a cera...
- Attività manipolativa con diversi materiali.
- Osservazione e libera interpretazione di immagini e quadri d'autore.
- Realizzazione di composizioni con utilizzo di materiali diversi.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



1. Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo.
2. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche e manipolare materiali plastici per fini espressivi.

ARTE E IMMAGINE - CLASSE TERZA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Esprimersi e comunicare

- A1. Esplorare l'ambiente utilizzando tutte le capacità sensoriali.
- A2. Guardare con consapevolezza immagini statiche o in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte.

B. Osservare e leggere le immagini

- B1. Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio.
- B2. Conoscere le caratteristiche del colore: scala cromatica, coppie di colori complementari.

C. Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- C1. Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni riflessioni.

METODOLOGIA

- Osservazione della realtà e di opere artistiche.
- Utilizzo di materiali e tecniche diverse per produzioni artistiche di vario genere.
- Lavori di gruppo.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.

1. Conoscere le caratteristiche del colore e la disposizione nello spazio.
2. Utilizzare correttamente tecniche grafico – pittoriche.

ARTE E IMMAGINE - CLASSE QUARTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Esprimersi e comunicare

- A1. Analizzare e descrivere in maniera globale un'immagine.
- A2. Esprimersi e comunicare mediante varie tecniche grafiche e pittoriche.

B. Osservare e leggere le immagini

- B1. Analizzare gli elementi del linguaggio grafico-pittorico (colore, punto, linea)
- B2. Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo.
- B3. Individuare i generi artistici (ritratto, paesaggio ...).

C. Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- C1. Osservare ed interpretare vari tipi di opere d'arte.

METODOLOGIA

- Riproduzione di alcune opere pittoriche con l'ausilio di tecniche diverse. Uso di materiali specifici e multimediali.
- Laboratori didattici.
- Collaborazione con esperti esterni, enti, associazioni... Esperienze e vissuti individuali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Individuare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi...
 - Utilizzare tecniche artistiche.
-

ARTE E IMMAGINE - CLASSE QUINTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Esprimersi e comunicare

A1. Trasformare in modo creativo immagini di vario genere.

A2. Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, campi, piani...)

B. Osservare e leggere le immagini

B1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

C. Comprendere e apprezzare le opere d'arte

C1. Conoscere e rispettare i beni del patrimonio artistico – culturale del territorio.

METODOLOGIA

- Laboratori didattici.
- Produzione di immagini e oggetti.
- Aggancio alle conoscenze pregresse, al vissuto dell'alunno, a situazioni di vita reale.
- Lavori di gruppo.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Individuare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio.
 2. Utilizzare tecniche artistiche varie.
 3. Utilizzare il colore per ottenere effetti di spazialità e luminosità.
 4. Saper analizzare e rielaborare in modo personale quadri d'autore.
-

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ARTE E IMMAGINE



- *L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.*
- *Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.*
- *Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.*
- *Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.*
- *Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.*

Obiettivi di apprendimento al termine della scuola secondaria di primo grado

Esprimersi e comunicare

- *Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.*
- *Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.*
- *Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.*
- *Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.*

Osservare e leggere le immagini

- *Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.*
- *Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.*
- *Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).*

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- *Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.*
- *Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.*
- *Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.*
- *Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.*

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)



ARTE E IMMAGINE

gr

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Esprimersi e comunicare

- A1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- A2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi uno stile espressivo personale.
- A3. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
- A4. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

B. Osservare e leggere le immagini

- B.1 Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- B.2 Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento per comprenderne il significato e cogliere le scelte stilistiche dell'autore.
- B.3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti.

C. Comprendere e apprezzare l'opera d'arte

- C.1 Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte.
- C.2 Educare le coscienze e i comportamenti degli alunni verso l'assunzione di responsabilità per il patrimonio culturale e paesaggistico.
- C.3. Le linee fondamentali della produzione storico artistica nella sua evoluzione storica.

EDUCAZIONE FISICA



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA ★

- *L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.*
- *Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.*
- *Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.*
- *Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.*
- *Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.*
- *Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.*
- *Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria



Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giosport.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

EDUCAZIONE FISICA - CLASSE PRIMA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- A1. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé.
- A2. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.

B. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- B1. Collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto allo spazio, ad altri e/o ad oggetti.
- B2. Utilizzare diversi schemi motori (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.).
- B3. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.

C. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

- C1. Conoscere ed applicare correttamente semplici modalità esecutive di giochi individuali e di squadra.
- C2. Sperimentare esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.

D. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- D1. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.
- D2. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico - motoria.

METODOLOGIA

- Giochi di movimento e andature varie in situazioni dinamiche.
- Giochi con attrezzi codificati e non.
- Giochi tradizionali e non.



INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Coordinazione dinamica generale e schemi motori di base.
2. Ascolto, attenzione e rispetto delle regole.

.....

EDUCAZIONE FISICA - CLASSE SECONDA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- A1. Collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto allo spazio, ad altri e/o ad oggetti.
A2. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).

B. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- B1. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
B2. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nella forma della drammatizzazione.
B3. Assumere in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.

C. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

- C1. Conoscere ed applicare correttamente semplici modalità esecutive di giochi individuali e di squadra, cooperando e interagendo positivamente con gli altri.

D. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- D1. Conoscere ed applicare le norme igieniche, attivare i comportamenti adeguati ai fini della prevenzione e della cura delle malattie.
D2. Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

METODOLOGIA

- Giochi di movimento e andature varie in situazioni dinamiche.
- Giochi con attrezzi codificati e non.
- Giochi di controllo motorio in situazioni statiche e di equilibrio.
- Giochi tradizionali e non.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Coordinazione dinamica generale e schemi motori di base.
 2. Ascolto, attenzione e rispetto delle regole.
-

EDUCAZIONE FISICA - CLASSE TERZA S. PRIMARIA



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

A1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).

A2. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.

B. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

B1. Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.

B2. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e a strutture ritmiche.

C. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

C1. Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.

D. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

D1. Conoscere alcune problematiche del proprio corpo legate a fattori ambientali o ad abitudini di vita scorrette.

D2. Conoscere le norme di sicurezza dei vari ambienti e attivare comportamenti adeguati. Esercitare procedure di evacuazione dall'edificio scolastico, avvalendosi della lettura di piantine e di percorsi di fuga.

METODOLOGIA

- Giochi con attrezzi codificati e non.
- Giochi di controllo motorio in situazioni statiche e di equilibrio. Giochi tradizionali e non.
- Giochi di respirazione ed espressione vocale.
- Giochi di movimento e sportivi individuali/ di gruppo.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.
2. Ascolto, attenzione e rispetto delle regole durante le attività di gioco e di sport.

.....

EDUCAZIONE FISICA - CLASSE QUARTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

A1. Organizzare condotte motorie sempre più complesse.

A2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.

B. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

B1. Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione.

B2. Elaborare semplici sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche.

C. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

C1. Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive.

C2. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri e rispettando le regole.

D. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

D1. Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

D2. Assumere corretti comportamenti igienici, salutistici e alimentari.

METODOLOGIA

- Giochi con attrezzi codificati e non.
- Giochi di movimento e sportivi individuali/ di gruppo.
- Partecipazione a tornei sportivi di diverso genere.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.
2. Ascolto, attenzione e rispetto delle regole durante le attività di gioco e di sport.

EDUCAZIONE FISICA - CLASSE QUINTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

A1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.

A2. Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé agli oggetti e agli altri.

B. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

B1. Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.

B2. Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie.

C. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.

C1. Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive.

C2. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.

C3. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

D. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

D1. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.

D2. Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.

D3. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

D4. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

METODOLOGIA

- Giochi di movimento e sportivi individuali/ di gruppo, in spazi chiusi o aperti, organizzati e non.
- Partecipazione a gare e manifestazioni sportive.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

1. Coordinazione dinamica generale e schemi motori di base.
2. Ascolto, attenzione e rispetto delle regole.

gr

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - EDUCAZIONE FISICA



(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola secondaria di primo grado

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

A.1 Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.

A.2 Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali.

B. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo -espressiva

B1. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.

B2. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo, mediante gestualità e posture individuali e di gruppo.

B3. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.

B4. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

C. Le regole e il fair play, lo sport, il gioco

C.1 Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche un ruolo di arbitro o di giudice.

C.2 Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.

C.3 -Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco proponendo anche varianti.

C.4 Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.

D. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

D.1 Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro per il miglioramento delle prestazioni.

D.2 Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

TECNOLOGIA



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA ★

- *L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.*
- *È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.*
- *Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.*
- *Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.*
- *Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.*

- *Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.*
- *Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Vedere e osservare

- *Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.*
- *Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.*
- *Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.*
- *Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.*
- *Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.*
- *Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.*

Prevedere e immaginare

- *Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.*
- *Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.*
- *Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.*
- *Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.*
- *Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.*

Intervenire e trasformare

- *Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.*
- *Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.*
- *Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.*
- *Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.*
- *Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.*

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

TECNOLOGIA - CLASSE PRIMA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Vedere e osservare

- A1. Esplorare il mondo fatto dall'uomo.
- A2. Esplorare il mondo artificiale attraverso i cinque sensi cogliendone le differenze per forma, materiali e funzioni.
- A3. Usare strumenti, oggetti e materiali secondo la loro funzione.

B. Prevedere e immaginare

- B1. Ipotizzare semplici previsioni.
- B2. Conoscere e raccontare storie di oggetti in contesti di storia personale.
- B3. Avvio alla conoscenza ed all'uso del PC.

C. Intervenire e trasformare

- C1. Smontare semplici oggetti.

METODOLOGIA

- Esplorare, osservare, conversare e rappresentare l'ambiente circostante l'alunno.
- Raccogliere, manipolare e confrontare oggetti e materiali.
- Uso del computer. Semplici giochi didattici.
- Produzione di semplici frasi e disegni o manufatti.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere ed utilizzare il computer per eseguire semplici procedure.

TECNOLOGIA - CLASSE SECONDA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Vedere e osservare

- A1. Esplorare il mondo fatto dall'uomo.
- A2. Conoscere e utilizzare strumenti, oggetti e materiali secondo la loro funzione.

B. Prevedere, immaginare e progettare

- B1. Riflettere sul funzionamento di strumenti di uso comune.
- B2. Progettare materiali per realizzare manufatti.

C. Intervenire, trasformare e produrre

- C1. Montare e smontare oggetti.

METODOLOGIA

- Raccogliere, manipolare, confrontare ed assemblare oggetti e materiali.
- Saper usare mouse e tastiera.
- Utilizzare semplici programmi di disegno.
- Utilizzare giochi didattici di vario tipo.
- Usare in modo guidato programmi che permettano la realizzazione di semplici testi.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Individuare le funzioni di semplici macchine, oggetti e strumenti.
 2. Usare il computer per svolgere semplici attività.
-

TECNOLOGIA - CLASSE TERZA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Vedere e osservare

- A1. Esplorare il mondo fatto dall'uomo.
- A2. Usare strumenti, oggetti e materiali secondo la loro funzione.

B. Prevedere,immaginare e progettare.

- B1. Effettuare stime di grandezze fisiche relative ai materiali e agli oggetti dell'ambiente scolastico.

C. Intervenire, trasformare e produrre

- C1. Smontare e rimontare gli oggetti.

METODOLOGIA

- Raccogliere, manipolare, confrontare ed assemblare oggetti e materiali. Usare gli strumenti di formattazione del testo.
- Modificare testi di vario tipo.
- Realizzare titoli, loghi e cartelloni in formati diversi.
- Ricercare informazioni nel web utilizzando i motori di ricerca.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Utilizzare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali.
2. Utilizzare materiali e tecniche per realizzare oggetti.

TECNOLOGIA - CLASSI QUARTE S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO

A. Vedere e osservare

- A1. Interpretare il mondo fatto dall'uomo.
- A2. Individuare le funzioni di una semplice macchina rilevandone le caratteristiche.
- A3. Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.

B. Prevedere,immaginare e progettare

- B1. Riconoscere l'evoluzione di un oggetto nel contesto storico.
- B2. Valutare le conseguenze di decisioni relative a situazioni problematiche.

C. Intervenire, trasformare e produrre

- C1. Smontare e rimontare oggetti

METODOLOGIA

- Raccogliere, manipolare, confrontare ed assemblare oggetti e materiali.
- Saper usare mouse e tastiera.
- Utilizzare semplici programmi di disegno.
- Utilizzare giochi didattici di vario tipo.
- Usare in modo guidato programmi che permettano la realizzazione di semplici testi.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Approfondire ed estendere l'impiego degli strumenti informatici.
2. Conoscere ed utilizzare oggetti secondo la loro funzione.

.....

TECNOLOGIA - CLASSE QUINTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO

A. Vedere e osservare

- A1. Interpretare il mondo fatto dall'uomo.
- A2. Individuare le funzioni di una semplice macchina rilevandone le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento.
- A3. Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto.
- A4. Riconoscere le caratteristiche di dispositivi automatici.

B. Prevedere, immaginare e progettare

- B1. Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni; realizzare oggetti seguendo una definita metodologia.
- B2. Riconoscere l'evoluzione di un oggetto nel contesto storico.
- B3. Capire semplici istruzioni d'uso.
- B4. Utilizzare le tecnologie dell' Informazione e della Comunicazione nel proprio lavoro.

C. Intervenire, trasformare e produrre

- C1. Smontare e rimontare oggetti.

METODOLOGIA

- Aggancio alle conoscenze pregresse.
- Attività di ricerca-azione.
- Percorsi multidisciplinari.
- Lavori di gruppo.
- Laboratori didattici.
- Uso di materiali multimediali.
- Attività laboratoriali individuali o di gruppo e costruzioni di semplici macchine.
- Riflessione sull'importanza di documentare processi e attività per trasmetterli ad altri.
- Produzione di oggetti, cartelloni, disegni, mappe concettuali, percorsi logico-matematici.
- Utilizzo di programmi di videoscrittura e grafica e conoscenza delle procedure di ricerca, apertura, uso del programma e salvataggio del lavoro svolto.
- Conoscere le caratteristiche della rete, navigare in Internet e scoprire le sue potenzialità.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Utilizzo di programmi di videoscrittura e grafica (PAINT – WORD – POWER POINT).
2. Conoscenza delle procedure di ricerca, apertura, uso del programma e salvataggio del lavoro svolto.
3. Conoscere le caratteristiche della rete, navigare in INTERNET e scoprire le sue potenzialità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - TECNOLOGIA



- *L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.*
- *Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.*
- *È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.*
- *Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.*
- *Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.*
- *Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.*
- *Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.*
- *Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.*
- *Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado
Vedere, osservare e sperimentare

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, immaginare e progettare

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

Intervenire, trasformare e produrre

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

TECNOLOGIA – CLASSE PRIMA S.S.1°G.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

GRANDEZZE E LORO MISURA

- Acquisire i concetti di grandezza, di misura e comprendere cosa significa misurare in relazione alle grandezze fisiche.
- Conoscere i sistemi di misura, gli strumenti di misura ed il loro uso in relazione alle grandezze fisiche.

LA CITTÀ E I SISTEMI URBANI

- Riconoscere, analizzare e descrivere assetti territoriali nelle loro procedure costruttive, nelle parti, nella loro contestualizzazione, con riferimento al centro storico, alla terziarizzazione ed il recupero dei centri storici.
- Acquisire gli elementi costitutivi della città: centro storico, quartiere, periferia, servizi
- Conoscere gli impianti della città sotterranea: rete idrica, fognaria, elettrica e telefonica.
- Conoscere le problematiche relative all'inquinamento in città e alla depurazione delle acque di scarico.

MATERIALI E TECNOLOGIA DEI MATERIALI

- Acquisire le proprietà dei materiali.
- Acquisire le proprietà del legno, della carta e del vetro.
- Acquisire le tecnologie di lavorazione del legno, della carta, del vetro e loro principali usi e lavorazioni.
- Conoscere il ciclo di produzione del legno.
- Conoscere il ciclo di produzione della carta.
- Conoscere il ciclo di produzione del vetro.

I SETTORI DELL'ECONOMIA

- Riconoscere ed analizzare il settore produttivo di provenienza dei vari oggetti presi in esame.
- Acquisire il concetto di economia e produzione.
- Acquisire il concetto di economia di mercato.
- Definire l'Economia di mercato.
- Conoscere la legge della domanda e dell'offerta.
- Riconoscere bisogni, beni e servizi.
- Conoscere i settori della produzione.

DISEGNO TECNICO

- Utilizzare gli strumenti di base per il disegno tecnico e geometrico.
- Costruire le principali figure geometriche piane.
- Disegnare una figura geometrica in scala con le regole della geometria.
- Osservare e stabilire relazioni tra forme e dimensioni attraverso le scale di riduzione e di ingrandimento.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Riconoscere l'importanza della tutela e del rispetto della natura e del territorio.
- Acquisire un comportamento corretto nei confronti della raccolta differenziata dei rifiuti.
- Riconoscere l'importanza del riciclo dei materiali.

INFORMATICA

- Distinguere le componenti di un elaboratore elettronico.
- Saper organizzare e gestire file e cartelle.
- Saper utilizzare un Word processor.
- Disegnare e colorare forme geometriche con un programma di grafica.

TECNOLOGIA – CLASSE SECONDA S.S.1°G.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

METALLURGIA E SIDERURGIA

- Conoscere le principali proprietà dei metalli
- Conoscere i principali metalli
- Acquisire i principali concetti inerenti la lavorazione dei metalli

MATERIE PLASTICHE

- Conoscenza delle proprietà delle materie plastiche
- Acquisire un comportamento corretto nei confronti della raccolta, la differenziazione ed il riciclo delle plastiche.

TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARE

- Osservare e stabilire relazioni tra le tecniche e le tecnologie agrarie, anche con riferimento alla riproduzione delle piante.
- Uso dei termini più comuni relativi all'agricoltura, zootecnia e alle tecnologie alimentari.
- Conoscenze elementari inerenti all'agricoltura e alla meccanizzazione agricola.
- Conoscenze elementari inerenti alla zootecnia e all'alimentazione.
- Riconoscere il proprio peso forma.
- Conoscere i principi nutritivi e la funzione degli alimenti.
- Conoscere i processi e le tecnologie per la conservazione degli alimenti.

L'ABITAZIONE E GLI IMPIANTI DOMESTICI

- Conoscere gli impianti, e le parti strutturali e non strutturali di un edificio.
- Conoscere la procedura amministrativa per realizzare una casa.
- Conoscere gli spazi di un'abitazione.
- Conoscere le barriere architettoniche.
- Disegnare la piantina della propria aula.

DISEGNO TECNICO

- Conoscere la terminologia tecnica specifica del disegno tecnico.
- Rappresentare graficamente figure piane con i metodi delle proiezioni ortogonali e dell'assonometria.
- Saper quotare disegni rappresentanti figure piane.
- Perfezionare l'uso degli strumenti da disegno.

EDUCAZIONE STRADALE

- Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale.
- Acquisire le regole di comportamento del ciclista.

INFORMATICA

- Conoscere le funzionalità dei diversi dispositivi di input e output della tecnologia informatica.
- Saper organizzare una presentazione in formato digitale.

TECNOLOGIA – CLASSE TERZA S.S.1°G.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ENERGIA

- Concetto di lavoro e di energia.
- Forme di energia.
- Trasformazione e conservazione dell'energia.
- Produzione, trasporto, distribuzione e utilizzo dell'energia elettrica.
- Apprendere i processi di trasformazione dell'energia.

ELETTRICITÀ

- Possedere il concetto di elettricità e di corrente elettrica.
- Conoscere le grandezze elettriche.
- Conoscere i circuiti elettrici e la legge di Ohm.
- Saper disegnare un semplice circuito elettrico.
- Saper realizzare un semplice impianto di illuminazione con collegamenti in serie e in parallelo.

RETI DI COMUNICAZIONE

- Conoscere e saper usare i principali mezzi di comunicazione via terra, via acqua e via aerea.
- Osservare e stabilire relazioni tra i mezzi di trasporto.
- Decodificare le principali simbologie dei mezzi trasporto.

DISEGNO TECNICO

- Saper rappresentare le figure solide in proiezioni ortogonali, in assonometria cavaliera, in assonometria isometrica e monometrica.
- Saper quotare figure solide di disegni in scala.
- Aver migliorato l'uso degli strumenti e degli attrezzi da disegno.

EDUCAZIONE STRADALE

- Riconoscere e rispettare la segnaletica stradale.
- Conoscere il corretto comportamento da assumere nella guida del motorino.

INFORMATICA

- Saper usare il programma esplora risorse.
- Conoscere i software di base.
- Saper gestire le celle, le formule, e i grafici di un foglio elettronico.
- Saper utilizzare un browser di navigazione in internet
- Saper utilizzare un programma per la gestione della posta elettronica.

RELIGIONE CATTOLICA**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA** 

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni: identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo: identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria**Dio e l'uomo**

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth. Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio. evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni, nella pietà e nella tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Dio e l'uomo

- *Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.*
- *Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.*
- *Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.*
- *Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.*
- *Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.*

La Bibbia e le altre fonti

- *Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.*
- *Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.*
- *Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.*
- *Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.*
- *Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.*

Il linguaggio religioso

- *Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.*
- *Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.*
- *Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.*
- *Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.*

I valori etici e religiosi

- *Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.*
- *Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.*

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE PRIMA S. PRIMARIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A. Dio e l'uomo

- A1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo..
- A2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- A3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

B. La Bibbia e le altre fonti

- B1. Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine evangeliche relative alla nascita ed alla passione, morte e resurrezione di Gesù di Nazareth.

C. Il linguaggio religioso

- C1. Riconoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.

D. I valori etici e religiosi

- D1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del Prossimo come insegnato da Gesù.
- D2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

METODOLOGIA

- Narrazione da parte degli alunni di esperienze e vissuti personali.
- Disegni sui temi proposti.
- Canti religiosi e non, con particolare attenzione al tempo liturgico e agli argomenti trattati.
- Lettura animata di semplici passi evangelici.
- Conversazione guidata.
- Giochi di gruppo.
- Compilazione di schede e questionari.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Comprendere che l'uguaglianza di tutti gli individui si realizza attraverso il rispetto della diversità.
2. Saper manifestare stupore di fronte alla bellezza dell'universo, dono di Dio.
3. Saper descrivere aspetti della vita quotidiana di Gesù e confrontarli con la propria esperienza.
4. Identificare nel proprio ambiente di vita i simboli religiosi del Natale e della Pasqua.
5. Riconoscere la chiesa come famiglia di Dio.

.....

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE SECONDA S. PRIMARIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A. Dio e l'uomo

- A1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.
- A2. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- A3. Riconoscere la preghiera come dialogo tra Dio e l'uomo evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".
- A4. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

B. La Bibbia e le altre fonti

- B1. Ascoltare e saper riferire gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

C. Il linguaggio religioso

- C1. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.
- C2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.

D. I valori etici e religiosi

- D1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del Prossimo come insegnato da Gesù.
- D2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

METODOLOGIA

- Narrazione da parte degli alunni di esperienze e vissuti personali.
- Disegni sui temi proposti.
- Canti religiosi e non, con particolare attenzione al tempo liturgico e agli argomenti trattati.
- Lettura animata di semplici passi biblici.
- Conversazione.
- Giochi di gruppo.
- Compilazione di schede e questionari.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Scoprire l'ambiente di vita di Gesù, nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.
2. Comprendere il significato religioso del Natale e della Pasqua riferendosi ai racconti evangelici.
3. Scoprire il messaggio fondamentale di Gesù espresso attraverso le parabole e i miracoli.
4. Identificare le caratteristiche fondamentali della Comunità Cristiana delle origini.

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE TERZA S. PRIMARIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A. Dio e l'uomo

A1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.

A2. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

B. La Bibbia e le altre fonti

B1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

B2. Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

C. Il linguaggio religioso

C1. Riconoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.

D. I valori etici e religiosi

D1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.

D2. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

METODOLOGIA

- Lettura di brani dell'Antico Testamento.
- Produzione di testi scritti e disegni.
- Canti religiosi e non, con particolare attenzione al tempo liturgico e agli argomenti trattati.

- Conversazione.
- Giochi di gruppo.
- Realizzazione di cartelloni.
- Cruciverba, ricostruzioni in sequenza logica.
- Utilizzazione di supporti audio e video.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Riconoscere la diversità e la complementarietà delle risposte alla domanda sull'origine del mondo.
2. Comprendere che la Bibbia è il "libro" che racconta l'amicizia tra Dio e l'uomo.
3. Riconoscere in Gesù il Messia promesso.
4. Rilevare la continuità e la novità della Pasqua Cristiana rispetto alla Pasqua Ebraica.

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE QUARTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A. Dio e l'uomo

A1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.

A2. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso..

B. La Bibbia e le altre fonti

B1. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.

B2. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

B3. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

B4. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

C. Il linguaggio religioso

C1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

C2. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

D. I valori etici e religiosi

D1. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

METODOLOGIA

- Narrazione da parte degli alunni di esperienze e vissuti personali.
- Produzione di testi personali e disegni.
- Lettura di brani evangelici (con particolare riferimento ai Vangeli sinottici) e di altri testi della tradizione cristiana.
- Conversazione.

- Giochi di gruppo.
- Realizzazione di cartelloni.
- Cruciverba, ricostruzioni in sequenza logica.
- Utilizzazione di supporti audio e video.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPENDIMENTO

1. Conoscere usi e costumi al tempo di Gesù.
2. Saper individuare i luoghi di vita di Gesù a livello storico-geografico.
3. Saper cogliere in un'opera d'arte il messaggio principale del Natale e dalla Pasqua.
4. Saper ricercare brani nella Bibbia in particolare nei Vangeli.
5. Conoscere lo sviluppo del cristianesimo nelle prime tappe del suo cammino (nascita, diffusione, persecuzione, ecc...)

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE QUINTA S. PRIMARIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A. Dio e l'uomo

- A1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.
- A2. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- A3. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- A4. Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- A5. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

B. La Bibbia e le altre fonti

- B1. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- B2. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- B3. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
- B4. Confrontare la Bibbia con i testi delle altre religioni.

C. Il linguaggio religioso

- C1. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- C2. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- C3. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

D. I valori etici e religiosi

- D1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- D2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

METODOLOGIA

- Narrazione da parte degli alunni di esperienze e vissuti personali.
- Produzione di testi personali e disegni.
- Lettura di passi degli Atti degli Apostoli e di altri testi della tradizione cristiana; lettura di testi sacri di altre religioni.
- Riconoscimento e lettura dei principali simboli delle religioni.
- Conversazione.
- Giochi di gruppi.
- Realizzazione di cartelloni.
- Cruciverba, ricostruzioni in sequenza logica.
- Utilizzazione di supporti audio e video.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Conoscere gli avvenimenti principali della storia della Chiesa e la sua organizzazione..
2. Maturare atteggiamenti di rispetto verso chi ha scelte religiose diverse dalle proprie.
3. Individuare linee essenziali e valori delle grandi religioni e confrontarle con quelli della religione cristiana.
4. Conoscere il significato e il valore simbolico delle celebrazioni del Natale e della Pasqua.
5. Conoscere alcuni testimoni del Vangelo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - RELIGIONE CATTOLICA**

- *L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.*
- *Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.*
- *Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.*
- *Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.*
- *Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado**Dio e l'uomo**

- *Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa*
- *Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia. Regno di Dio. salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.*
- *Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo. Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.*

- *Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio. universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.*
- *Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.*

La Bibbia e le altre fonti

- *Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.*
- *Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.*
- *Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.*

Il linguaggio religioso

- *Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.*
- *Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.*
- *Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e fare anche un confronto con quelli di altre religioni*
- *Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.*

I valori etici e religiosi

- *Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.*
- *Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.*
- *Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.*
- *Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.*

(fonte: Indicazioni Nazionali 2012)

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Dio e l'uomo

- A.1 Cogliere nelle domande fondamentali dell'uomo tracce di una ricerca religiosa.
- A.2 Comprendere alcune categorie della fede ebraico-cristiana.
- A.3 Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù.

La Bibbia e le altre fonti

- B.1 Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.
- B.2 Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche.

C. Il linguaggio religioso

- C.1. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- C.2 Individuare gli elementi specifici delle preghiere cristiane e confrontarli con quelli delle altre religioni.
- C.3 Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità.
- C.4 Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.



Il curricolo arricchito per il successo formativo

PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Motivazione alla Progettazione

La progettazione si fonda sulla richiesta degli utenti di una scuola che sappia fornire opportunità formative adeguate e competenze valide per l'inserimento attivo e consapevole nella moderna società. Le esperienze già effettuate durante questi anni costituiranno la base da cui partire per le attività da realizzare nei prossimi anni scolastici. Per tali attività si terrà conto delle professionalità presenti nella scuola, della motivazione e capacità di apprendimento degli alunni, delle risorse economiche disponibili. Tenuto conto di tutto questo, la scuola intende avvalersi delle possibilità offerte dall'autonomia e progettare un'organizzazione della didattica che migliori la qualità del curricolo attraverso la realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Finalità

Attraverso l'autonomia scolastica, le istituzioni scolastiche vengono, di fatto, obbligate a definire preventivamente, ed in modo puntuale, il complessivo processo educativo e gli interventi prioritari da attuare per la piena realizzazione delle proprie finalità. Tali interventi si prefiggono di realizzare lo sviluppo sociale, democratico e culturale degli alunni tramite una scuola di qualità rispondente ai bisogni formativi della società moderna.

Una scuola di qualità può essere realizzata prestando attenzione ai bisogni formativi degli alunni, attraverso l'organizzazione dei tempi e dei luoghi, degli interventi e dell'utilizzazione delle risorse professionali. Tali fattori possono consentire quei cambiamenti che permettono di superare di fatto la rigidità del sistema scolastico per renderlo più rispondente al contesto ambientale e più permeabile alle trasformazioni culturali più significative.

Nell'accogliere i progetti curricolari ed extra-curricolari sono state individuate le seguenti azioni progettuali prioritarie: prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; iniziative di recupero e di sostegno; continuità educativa; attività in collaborazione con altre scuole e con soggetti esterni, implementazione delle ECC (educazione alla cittadinanza, educazione stradale educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare, educazione alla affettività).

Modalità di presentazione dei progetti d'istituto

I Progetti d'Istituto vanno presentati al Dirigente Scolastico, che curerà l'apporto degli staff ad hoc per la pianificazione, realizzazione e valutazione.

Schema procedurale

I progetti dovranno indicare:

1. Motivazione
2. Riferimenti al POF
3. Riferimenti alle aree disciplinari
4. Finalità
5. Obiettivi specifici
6. Obiettivi Trasversali
7. Articolazione, contenuti, attività e fasi progettuali
8. Scelte organizzative e metodologiche.
9. Le modalità di verifica e valutazione
10. Il docente referente
11. Calendario delle attività

PROGETTI CURRICOLARI



L'attività curricolare è arricchita dai progetti:

Progetto qualità - Polo qualità di Napoli -

Referente: FS Area 1

Destinatari: docenti e alunni di tutti gli ordini

Tempi: intero anno scolastico

Ob. Generali: Sviluppare la cultura della qualità

Finalità: Analisi delle risorse- Valutazione dei processi- Qualità dell'aula - Qualità dell'integrazione scolastica- Redazione del manuale della qualità- Elaborazione della scheda degli indicatori per la rubrica valutativa dei diversi dipartimenti/ambiti disciplinari

Progetto Accoglienza

Referente: ins. Ricciardi Marisa

Destinatari: alunni di tutti gli ordini, in particolare quelli assegnati alle sezioni e alle classi prime dell'Istituto

Tempi: prime tre settimane dell'A.S.

Ob. Generali: - Favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico nei suoi spazi e nelle sue strutture e somministrare test per la valutazione dei prerequisiti (classi prime);

- Illustrare la programmazione da svolgere e somministrare test d'ingresso (tutte le altre classi).

Finalità: - favorire la diffusione e la conoscenza delle principali regole civili e democratiche;

- favorire il sorgere di un clima sereno nei rapporti interpersonali; - conoscere i livelli cognitivi di partenza e le conoscenze degli alunni in ciascun settore o area disciplinare; - evidenziare, in relazione ai singoli studenti, eventuali difficoltà di natura sociale, familiare, affettiva o cognitiva.

Educazione stradale

Referente FS Area 2

Destinatari: alunni di tutti gli ordini

Tempi: intero anno

Ob. Generali: esplorazione degli ambienti della vita urbana

Finalità: scoprire le regole di comportamento negli spazi comuni.



Open Day

Referente: FS Area 3

Destinatari: - tutti gli ordini

Tempi: Gennaio

Ob. Generali: Pubblicizzare le attività della scuola

Finalità: incrementare l'impatto dell'Istituzione scolastica sul territorio.

Multiculturalità

Referente: FS Area 4

Destinatari: tutti gli alunni dell'IC2

Tempi: intero anno

Ob. Generali: superare l'etnocentrismo riconoscendo i valori delle altre culture.

Finalità: promuovere lo scambio interculturale come occasione di confronto e di arricchimento.

Educazione alla legalità

Referente: FS Area 2

Destinatari: alunni dei tre ordini

Tempi: intero anno

Ob. Generali: conoscere, condividere e rispettare le regole del vivere civile.

Finalità: promuovere il riconoscimento dell'utilità di norme che regolino la vita civile.

Educazione alle pari opportunità

Referente: FS Area 2

Destinatari: Alunni, docenti e famiglie dei tre ordini di scuola

Tempi: intero A.S.

Ob. Generali: promozione dei concetti di parità, pari opportunità, autostima per favorire la cittadinanza attiva.

Finalità: ed. affettivo-emozionale-sentimentale; contrasto agli stereotipi di genere.

Educazione alla salute e alla sana alimentazione

"Mangiare sano per vivere meglio"

Referente: FS Area 4

Destinatari: tutti gli alunni dell'IC2

Tempi: intero anno

Ob. Generali: promuovere uno stile di vita salutare

Finalità: educare ai comportamenti alimentari corretti.

Educazione alimentare



Referente: FS area 4

Destinatari: alunni e genitori dell'IC2

Tempi: intero anno- mese di Maggio (Giornata del gioco e della sana alimentazione)

Ob. Generali: Valorizzazione del gioco come attività espressiva ed inclusiva- responsabilizzazione degli alunni verso i propri comportamenti alimentari

Finalità: comprendere la relazione esistente tra uno stile di vita sano (alimentazione equilibrata e movimento) e il benessere.

Progetto in rete con I.C."Mazzocchi" per le Nuove Indicazioni Nazionali

Referente: ins. de Angelis Mariarosaria

Destinatari: alunni e docenti I.C.2

Tempi:

Ob. Generali: realizzazione del piano di accompagnamento delle Nuove Indicazioni.

Finalità: condividere ed ottimizzare le risorse disponibili sul territorio.



"Scuola Amica" Unicef

Referente: FS area4

Destinatari:tutti gli alunni dell' IC2

Tempi:

Ob. Generali: riconoscere i propri e gli altrui bisogni- favorire l'inclusione

Finalità:educare alla tolleranza, alla comprensione, all'uguaglianza nella consapevolezza del proprio essere portatori di diritti.

Continuità e Orientamento

Referente: FS Area 3

Destinatari: i tre ordini di scuola

Tempi: intero anno

Ob. Generali: Prevenire il disagio e conseguire il successo formativo.

Finalità: Concretizzare la continuità educativa orizzontale e verticale.

"Giornate Mondiali"

Referente: FFSS

Destinatari: alunni dei tre ordini di scuola

Tempi: intero anno

Ob. Generali: Partecipazione alle celebrazioni locali, nazionali ed europee.

Finalità: Ed.cittadinanza attiva.

Natale Aspettando Natale (infanzia) e Presepe Vivente (Avezzana) (San Tammaro)



Referente: ins. Bruno – Rinaldo - Bovienzo

Destinatari: alunni dei tre ordini di scuola

Tempi: mesi di Novembre- Dicembre

Ob. Generali: Favorire la conoscenza delle tradizioni natalizie e delle relative attività artistiche.

Finalità: Promozione del recupero delle radici culturali del territorio.

Feste ed Eventi

Referente: ins.Rinaldo

Destinatari: tutti gli alunni dell'IC2

Tempi: intero anno scolastico

Ob. Generali: Valorizzazione della didattica laboratoriale ai fini della socializzazione e della condivisione di momenti di festa.

Finalità: Creare collegamenti e collaborazioni scuola- famiglie- territorio.

Manifestazione di fine anno

Referente: responsabili di plesso

Destinatari: alunni di tutti gli ordini di scuola

Tempi: ultimo bimestre

Ob. Generali: produzione e allestimento di lavori che sintetizzino le attività svolte durante l'intero a.s..

Finalità: applicare le competenze.



Coro

Referente: prof.ssa Surano

Destinatari:alunni classi IV e V primaria e I- II- III secondaria di primo grado San Tammaro.

Tempi: intero anno

Ob. Generali: promuovere la comunicazione interpersonale.

Finalità: alfabetizzazione musicale- uso espressivo della voce.

Progetto Educazione all'ambiente

Referente: ins. Bruno

Destinatari: Alunni scuola dell'infanzia

Tempi: intero anno scolastico

Ob. Generali: osservazione della natura e dell'ambiente

Finalità:scoprire la natura e il territorio attraverso un approccio hands on

Carnevale

Referente: ins. Bruno

Destinatari:alunni scuola dell'infanzia

Tempi: gennaio- febbraio

Ob. Generali: socializzazione e comunicazione

Finalità: comunicare attraverso vari canali.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI



Per dare risposta alle esigenze emerse dall'analisi dei bisogni, vengono proposti progetti extrascolastici da realizzare in orario pomeridiano, per quanto concerne la scuola primaria e nel giorno di sabato per la scuola dell'infanzia e le classi a tempo pieno.

Tali progetti extracurricolari sono afferenti alle seguenti aree:

- area informatica
- area recupero abilità trasversali
- area lingua straniera
- Area sportiva/Ricreativa

La realizzazione dei progetti è connessa all'accertamento delle competenze e delle disponibilità dei docenti presenti nell'istituto, unitamente alle strutture disponibili e alla copertura finanziaria. I progetti sono elencati in ordine di priorità, in base alle richieste delle utenze, alle competenze dei docenti e al coinvolgimento di più ordini di scuola (delibera del Collegio del 24/10/2014):

La scatola delle idee

Referente: ins. Rinaldo

Destinatari: alunni di II-III-IV-V Primaria/ tutte le classi S.S.1°G.

Tempi: da febbraio a maggio- 2 rientri pomeridiani di 2h

Ob. Generali: recupero abilità trasversali

Finalità: innalzare il tasso di successo scolastico.

Consolidamento delle conoscenze propedeutico alle prove I.N.Val .S.I

Referente: ins. Rinaldo

Destinatari: .-classi II-V primaria

Tempi: fine gennaio-maggio

Ob. Generali: migliorare le competenze in italiano e matematica

Finalità: Innalzare il tasso di successo scolastico.

Potenziamento della lingua inglese con certificazione Trinity

(con contributo volontario delle utenze)

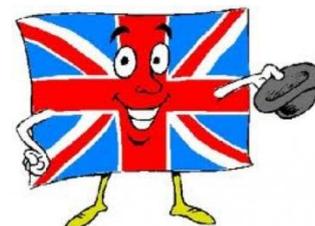
Referente: ins.Di Monaco - Martino

Destinatari: alunni IV e V primaria

Tempi: 50 h distribuite in incontri settimanali di 2h

Ob. Generali: approccio ludico e comunicativo alla L2.

Finalità: approfondimento di un codice linguistico diverso.



Multimedia 2.0

Referente: ins.Politi

Destinatari: alunni V primaria e I secondaria di primo grado

Tempi: 40 h gennaio maggio

Ob. Generali: favorire il recupero e il potenziamento scolastico

Finalità: integrare le tecnologie nelle attività curricolari.



Inglese e musica “Let’s sing and play”

Referente: ins.Di monaco - Martino

Destinatari: III- IV- V Primaria

Tempi: 40h

Ob. Generali: CLIL –funzione veicolare della L2.

Finalità: acquisire le nozioni fondamentali del linguaggio musicale in lingua inglese.

Educazione alla comunicazione e al teatro

Referente: ins.Amodio- Battista- Di Maio- Ricciardi

Destinatari:classi V primaria San Tammaro

Tempi: 40h

Ob. Generali: instaurare relazioni positive con gli altri

Finalità:promuovere la massima integrazione cooperativa dei partecipanti

Mimo e Ballo

Referente: ins.De Leone

Destinatari:alunni di 5 anni scuola dell’infanzia

Tempi: febbraio -maggio

Ob. Generali: valorizzazione di codici espressivi diversi

Finalità:favorire la maturazione sociale e cognitiva

Intercultura

Referente: prof.ssa Pirulli

Destinatari:alunni scuola secondaria di primo grado

Tempi: 60h

Ob. Generali: concepire le differenze come risorse

Finalità: consapevolezza e possesso individuale e collettivo di valori, nel rispetto della storia di ognuno e nella prospettiva della costruzione della storia comune.

PROGETTI DI AGENZIE ESTERNE:



Tutti le iniziative contenute nel Protocollo d'intesa sottoscritto dal Dirigente Scolastico e i seguenti presentati alla scuola:

Il tavolo delle idee

Referente: Comune di S.Maria .V.-

Destinatari: alunni primaria Avezzana

Tempi:

Ob. Generali: ed. alla salute

Finalità: Educazione alimentare

COOP

Aiuta la tua scuola

Referente: Massimo Favilli

Destinatari: scuole primarie prossime ai punti vendita Coop classi V primaria e I secondaria

Tempi: 13-21 settembre 2014

Ob. Generali: solidarietà locale a sostegno dei bisogni materiali

Finalità: dono di materiali di consumo alle Scuole primarie

Educazione alimentare

Referente: dott.ssa Ida Di Caprio

Destinatari: alunni III-IV-V primaria e I-II-III secondaria di primo grado

Tempi: da 15 a 30 h

Ob. Generali: promuovere un'alimentazione salutare e prevenire lo sviluppo di comportamenti alimentari disfunzionali

Finalità: informare e sensibilizzare l'alunno, motivandolo a comportamenti alimentari corretti

Educazione alimentare

Referente: dott.ssa Maria Giovanna Fiorino

Destinatari: alunni tutti gli ordini

Tempi: 12h

Ob. Generali: promuovere un'alimentazione salutare e prevenire lo sviluppo di comportamenti alimentari disfunzionali

Finalità: informare e sensibilizzare l'alunno, motivandolo a comportamenti alimentari corretti

Telethon

Referente: FS area2

Destinatari: primaria Avezzana

Tempi:

Ob. Generali: solidarietà

Finalità: suscitare la capacità di ascolto e di condivisione delle difficoltà

Musica



Referente: Accademia musicale città di Caserta

Destinatari: alunni primaria

Tempi: 25h

Ob. Generali: apprendere l'uso della tastiera.

Finalità: laboratorio di ed.musicale.

Post scuola

Referente: Gravino Maria Teresa

Destinatari: alunni primaria San Tammaro

Tempi: post scuola giorni pari

Ob. Generali: attività ricreativa e formativa

Finalità: ed. motoria e musicale

Teatro

Referente: Associazione culturale Dibò

Destinatari: alunni scuola primaria e secondaria di primo grado

Tempi: da novembre a maggio

Ob. Generali: socializzazione e comunicazione.

Finalità: esprimersi attraverso l'attività teatrale.



LA VALUTAZIONE



Quello della valutazione è uno dei temi più complessi che la scuola di oggi sia chiamata ad affrontare, in particolare con riferimento alla necessità che si vada oltre la tradizionale prassi della valutazione solo degli studenti e solo ad opera dei loro insegnanti.

Il sistema scolastico italiano prevede:

- la valutazione dell'Istituto e del Sistema
- la valutazione dello studente.

Indispensabile, ai fini di una valutazione equa, è la sua subordinazione a criteri diagnostici e formativi di rilevazione, codifica e registrazione.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Le II. SS. Devono, in base all' art. n°21 della Legge n°59 del 15 Marzo 1997, adottare procedure e strumenti di valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi, in un processo di valutazione interna condotto da operatori ed utenti del servizio e scandito in tre momenti:

Autoanalisi Iniziale:

prendere coscienza (attenzione al "percepito") degli aspetti soddisfacenti da mantenere ed individuare gli aspetti di minor soddisfazione per promuovere azioni migliorative rispetto a spazi, tempi, clima di lavoro ecc.

Monitoraggio In Itinere:

acquisire informazioni (sondaggi/ questionari) per confermare o meno il "percepito";

Autovalutazione Finale:

esprimere un giudizio e provvedere a rimuovere gli eventuali ostacoli evidenziati dal monitoraggio e/o prevedere adeguamenti.

VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

gr



Riguardo alla valutazione degli apprendimenti, invece, l'art.3 della Legge n°53 del 28 Marzo 2003 stabilisce che, "ai fini del progressivo miglioramento e dell'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione e formazione, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI) effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze ed abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa".

Autovalutazione ed eterovalutazione, all'interno della realtà scolastica, permettono un costruttivo confronto su quanto accade nell'organizzazione del servizio scolastico e un apprezzamento relativo alla performance. Valutare diventa una "pratica sociale", attraverso la quale mettere in luce efficacia ed efficienza del sistema formativo attraverso punti di forza e di debolezza, offrendo in questo modo all'istituzione scolastica stessa la possibilità di orientarsi, nell'ottica del miglioramento continuo, all'interno di scelte educative consapevoli e largamente condivise.

La definizione degli obiettivi di conoscenza e abilità, condizione ineliminabile del processo di verifica prima e di valutazione poi, viene effettuata collegialmente in sede di programmazione: in quella annuale, i docenti elaborano e condividono i criteri di base come guida di riferimento di ciascuno, partendo innanzitutto dalla definizione degli "oggetti" da valutare.

La programmazione educativa individua gli atteggiamenti comportamentali e le competenze utili al positivo sviluppo di tutte le competenze (affettiva, emotiva, relazionale, sociale, metacognitiva) della personalità degli alunni, ed è pertanto legata all'interdisciplinarietà educativa, sulla base della quale tutti i docenti, pur nella specificità della propria area o disciplina di insegnamento, perseguono i medesimi obiettivi educativi.

La programmazione didattica, invece, è la trasposizione degli obiettivi educativi delle singole realtà disciplinari in obiettivi, contenuti e strumenti all'interno delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Oggetto della valutazione non saranno solo i prodotti, ma anche il procedere nel percorso di apprendimento, ciò richiede che la valutazione sia un processo costante e continuo, attuato dalla scuola attraverso forme e modalità differenti ed efficaci, che permettano ai docenti di misurare sia il processo di apprendimento e di maturazione dell'allievo, sia l'adeguatezza della propria programmazione alla realtà della classe.

La valutazione, trasparente (criteri noti) e tempestiva, deve essere formativa in quanto non limitata al censimento delle lacune, ma indicativa dei progressi degli alunni sia sul piano cognitivo, sia su quello comportamentale, affettivo, pratico e operativo.

I punti cardine dell' iter valutativo sono tre:

- ⊕ Diagnostico (iniziale): basato su test di ingresso, questionari di indagine familiare e socio-ambientale, prove e colloqui iniziali di carattere culturale per la definizione del livello di partenza. Questo primo censimento dei requisiti tiene conto di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno (cognitivo, metacognitivo, relazionale, affettivo, conativo) ed è particolarmente importante per gli alunni con BES (disabili, DSA, stranieri, in situazione di svantaggio temporaneo) ai fini della strutturazione del PDP e della previsione delle misure compensative, sostitutive e dispensative opportune.
- ⊕ Intermedio (formativo-continuo): si effettua lungo tutto il processo di apprendimento rilevandone difficoltà e progressi ed è propedeutica, per il carattere di tempestività, alla personalizzazione dei percorsi formativi attraverso attività di potenziamento (valorizzazione delle eccellenze) o recupero (contrasto alla cristallizzazione dei ritardi).
- ⊕ Finale (sommativa): si avvale di strumenti integrati di verifica che comprendono osservazioni sistematiche, analisi degli errori, colloqui e prevede anche una forma di valutazione/riflessione:
 - ✓ Valutazione, attraverso compiti concreti, della spendibilità delle competenze maturate dagli alunni (che cosa sanno fare realmente con ciò che sanno e con ciò che hanno sperimentato e come applicano ciò che hanno appreso);
 - ✓ Valutazione e riflessione sul percorso/processo di insegnamento/apprendimento: autovalutazione delle azioni del docente e del percorso dello studente.

LE FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

Le **funzioni della valutazione** sono:

- Evidenziare e valorizzare le risorse dell'alunno e le mete formative anche minime già raggiunte;
- Aiutare ogni soggetto a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

I **criteri** con i quali ogni docente in fase di valutazione deve confrontarsi sono i seguenti:

- a) Criterio assoluto: ogni prestazione o comportamento dell'alunno viene considerato separatamente ed indipendentemente da ciò che hanno fatto i compagni;
- b) Criterio di confronto con situazione iniziale e capacità dell'alunno: in questo caso si fa chiaro riferimento ai progressi compiuti fin dall'inizio dell'anno scolastico;
- c) Criterio di confronto tra gli alunni dello stesso gruppo e/o della stessa classe;
- d) Criterio di confronto con le condizioni sociali: si tiene conto che situazioni sociali particolarmente deprivate determinano condizioni di svantaggio e difficoltà scolastiche.

La valutazione scolastica, nel suo complesso, riguarda:

- 🕒 I prodotti (esiti, risultati) dell'insegnamento-apprendimento
- 🕒 I processi (dinamiche evolutive) dello sviluppo dell'alunno
- 🕒 Le competenze raggiunte.

La **valutazione** si delinea quindi attraverso un **sistema a tre livelli**:

- 1) **Livello interno**, a cura dei docenti, che valuteranno gli apprendimenti e i comportamenti con verifiche periodiche;
- 2) **Livello esterno**, riservato all'**INVALSI**, con il compito di migliorare ed armonizzare la qualità del sistema di istruzione e formazione attraverso verifiche relative alle conoscenze ed abilità degli studenti;
- 3) **Esami di Stato**, con il compito di valutare le competenze acquisite dagli studenti.

VERIFICHE



L'oggetto, gli strumenti e le procedure di accertamento-controllo-verifica vengono concordati nel team degli insegnanti coinvolti nello stesso percorso didattico, nel rispetto dell'autonomia didattica di ciascuno.

Le verifiche rappresentano lo strumento elettivo di tale raccolta di dati perché consentono il controllo contemporaneo del gruppo, come pure i test strutturati che, grazie alla velocità di esecuzione, e all'uniformità delle domande, garantiscono trasparenza valutativa e si pongono come elemento diacronico e retroattivo dell'attività di programmazione, allo stesso modo delle osservazioni sistematiche, rivolte all'esame delle caratteristiche cognitive, dei metodi e dei ritmi di studio, del grado di integrazione e del tipo di relazione di ognuno con il gruppo classe.

Gli **strumenti** utilizzati per la pratica della valutazione sono di diverso tipo ed implicano:

- ◆ Prove di verifica degli apprendimenti acquisiti e del grado di competenza raggiunto dagli alunni;
- ◆ Osservazioni sistematiche dei processi cognitivi e comportamentali;
- ◆ Riflessioni documentate sui percorsi didattici messi in atto dai docenti.

La **tipologia** delle prove di verifica delle conoscenze-competenze degli alunni comprende:

- conversazioni;
- interrogazioni;
- test scritti o orali;
- produzioni grafiche, plastiche, sonore, di animazione teatrale;
- lavori di gruppo;
- attività di cooperative learning.

Le rilevazioni sistematiche consentono di:

- controllare i risultati degli apprendimenti;
- osservare i progressi registrati in itinere;
- promuovere il superamento degli ostacoli;
- fornire informazioni circa l'andamento del processo formativo del singolo alunno (anche al fine di individuare il percorso più adatto alle sue esigenze);
- riflettere sull'efficacia dell'insegnamento;
- osservare il cambiamento dei comportamenti.

Le verifiche e le osservazioni sistematiche permettono, in ogni momento dell'anno scolastico, indipendentemente dalle scadenze prescritte, l'adeguamento costante degli obiettivi e degli strumenti funzionali al loro raggiungimento, ai fini dell'ottimizzazione del lavoro progettuale nell'ottica del mastery learning.

Le verifiche, che possono essere di vario tipo, hanno sempre una funzione diagnostica, di riscontro dell'efficacia di un intervento. Nella nostra scuola esse dovranno essere:

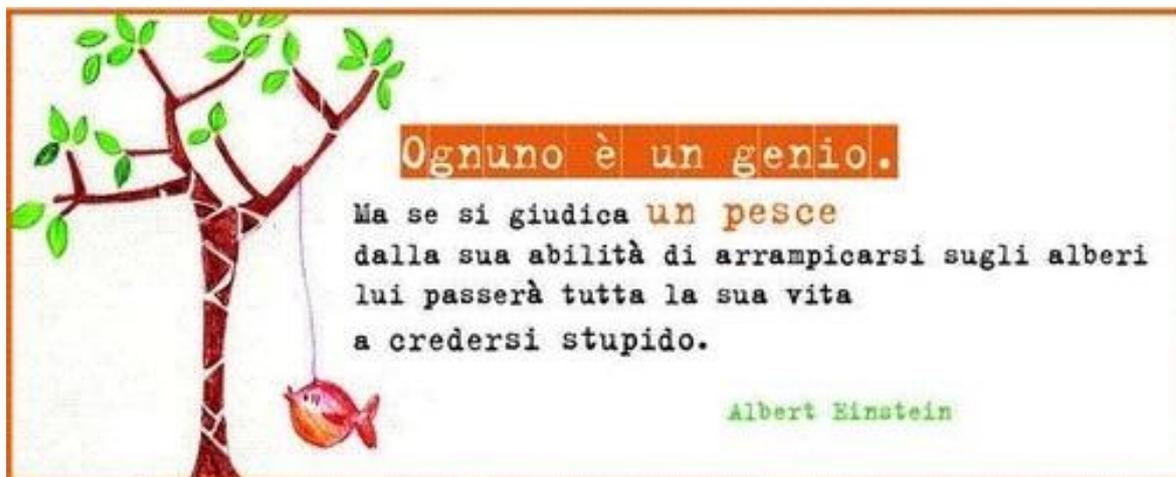
- frequenti (seguire con regolarità ogni unità di apprendimento);
- precise (riferite pochi obiettivi, quelli dell'unità di apprendimento);
- progressive (graduate per complessità).

Le verifiche verranno condotte dai singoli docenti che riporteranno sul registro personale e comunicheranno al Consiglio di Classe gli esiti relativi ad ogni percorso di apprendimento.

Si utilizzeranno i seguenti strumenti di rilevazione:

- | | |
|--|-------------------------------|
| ☞ griglie di osservazione strutturate; | ☞ quesiti a scelta multipla |
| ☞ questionari | ☞ prove oggettive |
| ☞ test di comprensione | ☞ quesiti di completamento |
| ☞ quesiti vero-falso | ☞ prove di abilità/creatività |
| | ☞ colloqui. |

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON BES



La nostra Scuola adotta, per gli alunni con BES, modalità valutative che consentano di dimostrare il livello di apprendimento effettivamente raggiunto, mediante l'uso di strategie che determinino condizioni idonee all'espletamento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria o allo svantaggio temporaneo.

La personalizzazione dei criteri serve a dare all'allievo la possibilità di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, senza essere penalizzato da procedure che, non considerando le difficoltà specifiche, tengano separate le abilità o competenze da valutare, dalle difficoltà di accesso legate al disturbo.

Non per tutti gli alunni con BES saranno sufficienti accorgimenti di questo tipo, all'occorrenza, infatti, bisognerà andare a personalizzare anche i contenuti della valutazione. A questo proposito, la CM 6/3/2013 fa riferimento ai livelli minimi attesi.

Il PDP non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti dispensativi e compensativi, bensì come lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES privi di certificazione diagnostica abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense.

Si conferma in particolare l'uso, nella secondaria di primo grado, delle due ore della seconda lingua straniera per il potenziamento della lingua italiana per gli alunni con cittadinanza straniera non in possesso di competenze e conoscenze linguistiche minime (DPR 89/09 art.5).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



Il comportamento degli alunni, che concorre alla valutazione complessiva, è relativo sia al periodo di permanenza a scuola, sia alla partecipazione ad attività ed interventi educativi che la scuola realizza fuori dalla propria sede.

CRITERI DI VALUTAZIONE

❖ Scuola dell'Infanzia

La valutazione del comportamento nella scuola dell'infanzia viene effettuata in base ai criteri:

- autonomia;
- relazionalità;
- esecuzione consegne;
- rispetto regole;
- lavoro cooperativo.

❖ Scuola Primaria

In considerazione del particolare stadio dell'età evolutiva tipico degli alunni di scuola Primaria, gli insegnanti non attribuiranno voti inferiori al sei, se non in casi strettamente necessari e sempre che siano state adottate tutte le strategie valide al fine di promuovere, innanzitutto, l'autostima e la fiducia in sé.

Il voto in condotta, nella scuola primaria, è espresso attraverso un giudizio dei docenti contitolari della classe in base ai seguenti criteri:

- relazionalità;
- impegno e partecipazione;
- rispetto degli altri e delle cose;
- autonomia;
- autovalutazione,
- cooperazione.

❖ Scuola Secondaria di Primo Grado

Nella scuola secondaria il voto di comportamento, numerico, è definito dal Consiglio di Classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente poiché determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio.

Il Consiglio di Classe attribuisce l'insufficienza in condotta in presenza di gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e cioè nei seguenti casi:

- frequenza irregolare dei corsi e mancato assolvimento degli impegni di studio;
- comportamento non rispettoso nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni;
- mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto;
- utilizzo improprio di strutture, macchinari e sussidi didattici;
- danni al patrimonio della scuola.

Una insufficienza in condotta deve essere, in ogni caso, preceduta da una sanzione disciplinare: il reiterarsi della condotta sanzionata può determinare la decisione dell'attribuzione del 5 in comportamento.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione del comportamento con relativi indicatori e descrittori e la scala docimologica di riferimento, distinta per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORAMENTO 	
INDICATORI	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> • Relazionalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Non riesce a rapportarsi né con gli adulti, né con i compagni • Discreti rapporti con tutti • Buoni rapporti con tutti • Aperto, socievole e disponibile con tutti • Solidale, comunicativo e intraprendente
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso e discontinuo • Essenziale e poco attivo • Discreto e abbastanza continuo e partecipativo • Continuo, produttivo e responsabile • Costante e motivato; attiva e pertinente
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli altri e delle cose 	<ul style="list-style-type: none"> • Non ha cura di sé, degli altri e delle cose • A volte ha cura di sé, degli altri e delle cose • Quasi sempre ha cura di sé, degli altri e delle cose • Ha cura di se, degli altri e delle cose • Rispetta in modo costante se stesso, gli altri e le cose
<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso utilizzo delle risorse personali • Sufficiente utilizzo delle risorse personali • Adeguato utilizzo delle risorse personali • Appropriato e completo utilizzo delle risorse personali • Completo e sicuro utilizzo delle risorse personali
<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Non riflette sul proprio percorso di apprendimento • Riflette sufficientemente sul proprio percorso di apprendimento • Riflette adeguatamente sul proprio percorso di apprendimento • Riflette, analizza e individua modalità operative • Riflette, analizza, individua ed attua modalità operative coerenti
<ul style="list-style-type: none"> • Cooperazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Non assume nessun ruolo nel gruppo • A volte tenta di inserirsi nel gruppo • Si inserisce ma non prende iniziative nel gruppo • Si inserisce responsabilmente e tende a svolgere un ruolo positivo • Si inserisce responsabilmente e assume un ruolo positivo

SCALA DOCIMOLOGICA - COMPORTAMENTO - Scuola Primaria	
Giudizio/Voto	RILEVAZIONI
Non sufficiente 5	<ul style="list-style-type: none"> - Non riesce a rapportarsi né con gli adulti, né con i compagni - Scarso e discontinuo - Non ha cura di sé, degli altri e delle cose - Scarso utilizzo delle risorse personali - Non riflette sul proprio percorso di apprendimento - Non assume nessun ruolo nel gruppo
Sufficiente 6	<ul style="list-style-type: none"> - Discreti rapporti con tutti - Essenziale e poco attivo - A volte ha cura di se, degli altri e delle cose - Sufficiente utilizzo delle risorse personali - Riflette sufficientemente sul proprio percorso di apprendimento - A volte tenta di inserirsi nel gruppo
Buono 7	<ul style="list-style-type: none"> - Buoni rapporti con tutti - Discreto e abbastanza continuo e partecipativo - Quasi sempre ha cura di sé, degli altri e delle cose - Adeguato utilizzo delle risorse personali - Riflette adeguatamente sul proprio percorso di apprendimento - Si inserisce ma non prende iniziative nel gruppo - A volte riesce a formulare ipotesi adeguate
Distinto 8	<ul style="list-style-type: none"> - Aperto, socievole e disponibile con tutti - Continuo, produttivo e responsabile - Ha cura di sé, degli altri e delle cose - Appropriato e completo utilizzo delle risorse personali - Riflette, analizza e individua modalità operative - Si inserisce responsabilmente e tende a svolgere un ruolo positivo
Ottimo 9/10	<ul style="list-style-type: none"> - Aperto, socievole e disponibile con tutti - Costante e motivato; attiva e pertinente - Rispetta in modo costante sé stesso, gli altri e le cose - Completo e sicuro utilizzo delle risorse personali - Riflette, analizza, individua ed attua modalità operative coerenti - Si inserisce responsabilmente e assume un ruolo positivo

SCALA DOCIMOLOGICA 	
COMPORTAMENTO Scuola Secondaria Primo Grado	
Giudizio/Voto	RILEVAZIONI
Non sufficiente 5	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento ripetutamente scorretto nei confronti di personale docente e/o non docente, dei compagni, in particolare dei più fragili, tanto da rendere necessari interventi disciplinari. - Assunzione di comportamenti in classe che ostacolano frequentemente il normale svolgimento delle lezioni. - Sistemica inadempienza nelle consegne nonostante i ripetuti richiami. - Assenze ripetute senza validi motivi o rilevate dal consiglio di classe come strategiche. - Falsificazione di comunicazioni ufficiali scuola-famiglia e/o falsificazione della firma in documenti ufficiali. - Danneggiamento per incuria delle attrezzature e dei materiali della scuola e/o dei compagni.
Sufficiente 6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento per lo più corretto ma passivo verso i docenti ed il loro lavoro didattico; ridotta partecipazione alla vita della classe e ai rapporti interpersonali. - Parziale rispetto delle norme del regolamento d'istituto; in caso di richiamo e/o sanzione l'alunno è in grado di controllarsi e di correggere il proprio comportamento. - Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'istituto, ma non del loro ordine e della loro pulizia.
Buono 7	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento in generale corretto, ma poco collaborativo nei confronti del corpo docente e dei compagni, non sempre tollerante nei rapporti interpersonali. - Partecipazione solo se sollecitata e in funzione del risultato scolastico. - Mancata puntualità nel rispetto delle consegne, nella presentazione delle giustifiche alle assenze o nella riconsegna delle verifiche. - Rispetto delle strutture e degli spazi dell'istituto.
Distinto 8	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto nei confronti del corpo docente e dei compagni senza però un'assidua collaborazione durante le attività didattiche. - Frequenza sostanzialmente regolare alle lezioni e puntualità nelle consegne. - Capacità di autocorrezione e autocontrollo in caso di richiamo. - Rispetto delle strutture e degli spazi dell'istituto.
Distinto 9	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni. - Comportamento corretto e tollerante nei rapporti interpersonali. - Frequenza regolare alle lezioni e risposta positiva alle proposte didattiche. - Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'istituto.
Ottimo 10	<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità alla collaborazione attiva con docenti e compagni. - Interesse sollecito alla risoluzione di problemi collettivi, interesse vivo al mondo della scuola. - Puntualità nelle consegne (giustifiche, compiti assegnati). - Rispetto scrupoloso delle norme espresse nel regolamento d'Istituto. Frequenza assidua alle lezioni. - Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'istituto.

SCALA DOCIMOLOGICA DI SINTESI


inserita nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La scheda di valutazione, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, riporterà una scala docimologica di sintesi, elaborata in base alla presente. Per la scuola primaria la valutazione partirà dal 5- insufficiente, per la secondaria di primo grado dal 4- gravemente insufficiente.

SCALA DOCIMOLOGICA DI SINTESI Scuola Primaria	
Giudizio/Voto	L'alunno/a:
NC Non Classificato	Mancano elementi di valutazione sufficienti.
Non sufficiente 5	Non ha raggiunto gli obiettivi minimi.
Sufficiente 6	Ha raggiunto gli obiettivi minimi o si sta avviando a conseguire questi risultati con adeguata autonomia.
Discreto 7	Ha raggiunto discreta autonomia operativa e padronanza delle abilità strumentali e delle conoscenze.
Buono 8	Ha buona autonomia organizzativa ed è capace di collegare le conoscenze acquisite.
Distinto 9	Ha piena autonomia organizzativa, riesce a collegare e utilizzare le conoscenze acquisite e usa i linguaggi specifici della disciplina
Ottimo 10	Sa organizzarsi in modo completamente autonomo, rielabora e trasferisce conoscenze e abilità, utilizzando propriamente linguaggi specifici delle discipline.
SCALA DOCIMOLOGICA DI SINTESI Scuola secondaria di Primo grado	
Giudizio/Voto	RILEVAZIONI
NC Non Classificato	Mancano elementi di valutazione sufficienti
Gravemente insufficiente 4	Carenze gravi- competenze non acquisite
Non sufficiente 5	Carenze lievi-competenze parzialmente acquisite
Sufficiente 6	Competenze sostanzialmente acquisite
Discreto 7	Competenze acquisite
Buono 8	Competenze pienamente acquisite
Distinto 9	Competenze complete e pienamente acquisite
Ottimo 10	Competenze complete e approfondite pienamente acquisite

CRITERI DI VALUTAZIONE ITALIANO

	INDICATORI	DESCRITTORI
Lettura e Comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della lettura 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura scorretta • Lettura corretta (lenta – adeguata – scorrevole – veloce – espressiva...)
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione globale • Comprensione dei contenuti essenziali • Comprensione analitica • Comprensione critica
Lingua orale	<ul style="list-style-type: none"> • Uso della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle convenzioni morfo- sintattiche • Proprietà lessicale
	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuto dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti (incerta – adeguata - ampia...) • Pertinenza e coerenza nell'esposizione • Creatività e originalità
	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione espositiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione della frase • Struttura logica dei concetti • Organicità della comunicazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Efficacia della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Precisione della comunicazione
Lingua scritta	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggibilità • Ordine grafico
	<ul style="list-style-type: none"> • Ortografia e morfo-sintassi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle convenzioni ortografiche • Uso dei segni di interpunzione • Proprietà lessicali • Strutturazione della frase, del periodo
	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuto 	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuto (padronanza dell'argomento...) • Originalità, creatività
	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione testuale • Coerenza testuale • Utilizzo di un registro adeguato • Organicità nella strutturazione di idee e concetti
Metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno 	<ul style="list-style-type: none"> • Livelli dell'impegno
	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Livelli di autonomia nell'applicazione • Capacità di stabilire relazioni • Capacità di trasferire le conoscenze e applicarle alla realtà

SCALA DOCIMOLOGICA ITALIANO

VOTO	RILEVAZIONI
4	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura stentata - Gravi carenze nella comprensione - Esposizione orale scorretta e disorganica - Povertà e improprietà lessicale - Carenza nella strutturazione della frase e dei periodi - Scarsa conoscenza dei contenuti - Presentazione grafica poco leggibile - Presenza di numerosi errori ortografici e morfo-sintattici - Scarso impegno - Applicazione guidata
5	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura stentata - Carenze nella comprensione - Esposizione orale disorganica - Improprietà lessicale - Scarsa conoscenza dei contenuti - Presentazione grafica poco leggibile - Presenza di numerosi errori ortografici e morfo-sintattici - Carenza nella strutturazione dei periodi - Scarso impegno - Applicazione guidata
6	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura lenta, ma corretta - Comprensione del contenuto globale - Esposizione orale semplice su contenuti minimi - Possesso di un lessico semplice e generico - Conoscenza dei contenuti essenziali - Presentazione grafica leggibile - Presenza di errori ortografici e morfo-sintattici - Strutturazione sostanzialmente corretta della frase, carenze nella strutturazione dei periodi e dei testi - Impegno minimo, ma accettabile - Applicazione semi guidata
7	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura corretta e veloce - Comprensione dei contenuti - Esposizione orale corretta e lineare - Possesso di un lessico semplice, ma sostanzialmente appropriato - Conoscenza dei contenuti di base - Presentazione grafica abbastanza curata - Presenza di qualche errore ortografico e morfo-sintattico e di qualche improprietà lessicale - Strutturazione corretta della frase, dei periodi e di semplici testi - Impegno costante - Capacità di applicare conoscenze semplici

<p>8</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura espressiva - Comprensione e capacità di riesposizione dei contenuti - Proprietà lessicale - Conoscenza completa dei contenuti - Presentazione grafica curata - Uso linguistico corretto - Esposizione logica, coerente, organica - Impegno profondo e costante - Applicazione autonoma dei concetti - Elementi di creatività
<p>9</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza nella lettura e nella comprensione - Padronanza e varietà lessicale - Padronanza dei contenuti - Presentazione grafica curata - Uso linguistico corretto - Utilizzo di un registro adeguato - Esposizione logica, coerente, organica, ampia - Impegno consapevole - Elementi di creatività e originalità - Applicazione autonoma e capacità di stabilire relazioni
<p>10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza della lettura e della comprensione - Padronanza lessicale e formale completa - Conoscenza ampia dei contenuti - Presentazione grafica molto curata - Esposizione logica, coerente, organica, ampia - Impegno consapevole - Elementi di creatività e originalità - Capacità di applicazione e di rielaborazione personale dei contenuti



CRITERI DI VALUTAZIONE **INGLESE** e Lingue comunitarie - Francese/Spagnolo



INDICATORI	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto 	Qualità dell'ascolto: <ul style="list-style-type: none"> • Frammentario e discontinuo • Essenziale • Attento e adeguato • Consapevole
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione 	Qualità della comprensione: <ul style="list-style-type: none"> • Scarsa • Essenziale • Globale • Completa e analitica
<ul style="list-style-type: none"> • Produzione orale 	Qualità della produzione orale: <ul style="list-style-type: none"> • Stentata e incompleta • Essenziale • Adeguata e corretta • Pertinente, sicura e creativa
<ul style="list-style-type: none"> • Lettura 	Qualità della lettura: <ul style="list-style-type: none"> • Insicura, stentata, non corretta • Comprensibile • Corretta ed adeguata • Chiara, scorrevole, sicura
<ul style="list-style-type: none"> • Scrittura 	Qualità della produzione scritta: <ul style="list-style-type: none"> • Frammentaria e stentata • Uso di un lessico semplice e generico • Uso appropriato delle conoscenze acquisite • Uso adeguato e corretto della lingua
<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Impegno ◦ Applicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Livelli dell'impegno • Livelli di autonomia nell'applicazione • Capacità di stabilire relazioni • Capacità di trasferire le conoscenze e applicarle alla realtà

SCALA DOCIMOLOGICA - INGLESE e Lingue comunitarie - Francese/Spagnolo



VOTO	RILEVAZIONI
4	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto frammentario e discontinuo - Scarsa comprensione - Produzione orale stentata e incompleta - Lettura insicura, stentata, non corretta - Scrittura frammentaria e stentata
5	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto discontinuo - Scarsa comprensione - Produzione orale incompleta - Lettura insicura, stentata - Scrittura frammentaria
6	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto essenziale - Comprensione essenziale - Produzione orale essenziale - Lettura comprensibile - Uso di un lessico semplice e generico
7	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto adeguato - Comprensione essenziale - Produzione orale adeguata - Lettura corretta - Uso appropriato delle conoscenze
8	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto attento e adeguato - Comprensione globale - Produzione orale adeguata e corretta - Lettura corretta ed adeguata - Uso appropriato delle conoscenze acquisite
9	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto consapevole - Comprensione globale - Produzione orale pertinente - Lettura corretta ed adeguata - Uso adeguato e corretto della lingua scritta
10	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto consapevole - Comprensione completa e analitica - Produzione orale pertinente, sicura e creativa - Lettura chiara, scorrevole, sicura - Uso adeguato e corretto della lingua scritta

CRITERI DI VALUTAZIONE: MATEMATICA*gr*

INDICATORI	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione confusa e frammentaria • Comprensione essenziale dell'argomento • Comprensione compiuta e agevole • Comprensione approfondita e immediata
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del contenuto 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza incerta o parziale dei contenuti • Conoscenza del contenuto essenziale • Conoscenza adeguata dei contenuti • Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Uso del linguaggio specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso stentato del linguaggio specifico • Uso sufficiente del linguaggio specifico • Uso appropriato e corretto del linguaggio specifico • Padronanza, pertinenza e ricchezza lessicale nell'uso del linguaggio specifico
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Incerta capacità espositiva • Sufficiente capacità espositiva • Adeguata e pertinente capacità espositiva • Chiarezza ricchezza e organicità espositiva
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza e applicazione delle conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di individuare i problemi e di cogliere i nessi logici • Applicazione sufficiente degli elementi della realtà scientifico – matematica.. • Risoluzione corretta di quesiti logico – matematici. • Coglie in modo corretto ed immediato le relazioni logico – matematiche; collega e rielabora in modo personale le conoscenze.
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno e studio personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Impegno essenziale e studio personale accettabile • Impegno e studio personale costante e consapevole • Impegno responsabile, profondo, costante e fortemente motivato.

SCALA DOCIMOLOGICA MATEMATICA	
VOTO	RILEVAZIONI
4	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà ad utilizzare concetti. - Esposizione imprecisa e confusa. - Difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità. - Modesta capacità ideativa.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà ad utilizzare concetti - Esposizione imprecisa - Difficoltà e ad evidenziare i concetti più importanti - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità - Modesta capacità ideativa
6	<ul style="list-style-type: none"> - Elementare conoscenza dei contenuti e mediocre applicazione delle conoscenze. - Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. - Utilizzo e applicazione delle tecniche operative adeguato. - Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica disciplinare. - Capacità di esprimere in modo guidato i concetti ed evidenziarne i più importanti.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti. - Applicazione corretta delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi, nella deduzione logica e nelle tecniche operative. - Metodo e uso adeguato dei mezzi e delle tecniche specifiche disciplinari. - Adesione corretta alle richieste. - Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico disciplinare.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. - Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione dei problemi. - Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti. - Capacità di riconoscere le problematiche chiave degli argomenti proposti. - Padronanza dei mezzi espressivi, esposizione sicura ed uso appropriato del linguaggio specifico disciplinare.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita e organica dei contenuti - Capacità di cogliere i collegamenti che sussistono in diverse realtà anche in modo problematico. - Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale - Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti anche in situazioni diverse - Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico disciplinare.
10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza completa, approfondita e organica degli argomenti - Interesse spiccato verso i saperi - Positiva capacità di porsi di fronte a problemi. - Metodo di lavoro efficace, propositivo con apporti di approfondimento personale e autonomo. - Uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.

CRITERI DI VALUTAZIONE
STORIA - GEOGRAFIA - SCIENZE



INDICATORI	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione 	Qualità della comprensione: <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione confusa e frammentaria • Comprensione essenziale dell'argomento • Comprensione compiuta e agevole • Comprensione approfondita e immediata
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del contenuto 	Qualità della conoscenza dei contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza incerta o parziale dei contenuti • Conoscenza del contenuto essenziale • Conoscenza adeguata dei contenuti • Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Uso del linguaggio specifico della disciplina 	Qualità dell'utilizzo del linguaggio specifico <ul style="list-style-type: none"> • Uso stentato del linguaggio specifico • Uso sufficientemente appropriato del linguaggio specifico • Uso di un linguaggio specifico e corretto • Padronanza, pertinenza e ricchezza lessicale nell'uso del linguaggio specifico
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione 	Qualità dell'esposizione <ul style="list-style-type: none"> • Incerta capacità espositiva • Sufficiente capacità espositiva • Adeguata e pertinente capacità espositiva • Chiarezza e organicità espositiva
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza e applicazione delle conoscenze 	Livello di: <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione degli elementi della realtà storico-geografica e scientifica. • Riconoscimento e risoluzione di semplici problemi; individuazione dei nessi causali e spazio-temporali. • Associazione degli eventi tramite relazioni; collegamento e rielaborazione personale delle conoscenze.
<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Livelli dell'impegno • Livelli di autonomia nell'applicazione • Capacità di stabilire relazioni • Capacità di trasferire le conoscenze e applicarle alla realtà.

SCALA DOCIMOLOGICA - STORIA - GEOGRAFIA - SCIENZE 	
VOTO	RILEVAZIONI
4	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione confusa e frammentaria. - Conoscenza incerta o parziale dei contenuti. - Uso stentato del linguaggio specifico. - Incerta capacità espositiva. - Scarsa capacità di individuare i problemi e di cogliere i nessi causali e spazio-temporali. - Impegno e studio personale scarsi.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione frammentaria - Conoscenza parziale dei contenuti - Uso stentato del linguaggio specifico. - Incerta capacità espositiva. - Scarsa capacità di individuare i problemi e di cogliere i nessi causali e spazio-temporali. - Impegno e studio personale scarsi.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione essenziale dell'argomento. - Conoscenza del contenuto essenziale. - Uso sufficientemente appropriato del linguaggio specifico. - Sufficiente capacità espositiva. - Applica sufficientemente gli elementi della realtà storico-geografica. - Impegno essenziale e studio personale accettabile.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione compiuta e agevole. - Conoscenza del contenuto essenziale. - Uso di un linguaggio specifico e corretto. - Sufficiente capacità espositiva. - Riconosce e risolve semplici problemi; coglie in modo autonomo i nessi causali e spazio – temporali. - Impegno essenziale e studio personale accettabile.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione compiuta e agevole. - Conoscenza adeguata dei contenuti. - Uso di un linguaggio specifico e corretto. - Adeguata e pertinente capacità espositiva. - Riconosce e risolve semplici problemi; coglie in modo autonomo i nessi causali e spazio – temporali. - Impegno e studio personale costante e consapevole.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione approfondita e immediata. - Conoscenza adeguata dei contenuti. - Padronanza, pertinenza e ricchezza lessicale nell'uso del linguaggio specifico - Adeguata e pertinente capacità espositiva - Coglie in modo corretto ed immediato le relazioni tra eventi; - collega e rielabora in modo personale le conoscenze - Impegno e studio personale costante e consapevole.
10	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione approfondita e immediata - Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti - Padronanza, pertinenza e ricchezza lessicale nell'uso del linguaggio specifico - Chiarezza e organicità espositiva - Coglie in modo corretto ed immediato le relazioni tra eventi; - collega e rielabora in modo personale le conoscenze - Responsabile, costante e fortemente motivato

CRITERI DI VALUTAZIONE MUSICA 	
INDICATORI	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori 	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Livello di ascolto e di riconoscimento di suoni ed eventi sonori: <ul style="list-style-type: none"> • Mediocre • Adeguato • Buono • Soddisfacente • Ottimo ⊙ Originalità e creatività
<ul style="list-style-type: none"> • Gestire diverse possibilità espressive 	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ Livello di applicazione dell'uso del proprio corpo, della voce, di oggetti sonori per riprodurre suoni, rumori, melodie: <ul style="list-style-type: none"> • Mediocre • Adeguato • Discreto • Buono • Soddisfacente • Ottimo ⊙ Originalità e creatività
<ul style="list-style-type: none"> • Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari 	<p>Modalità di applicazione di schemi noti per creare, rielaborare, produrre sequenze musicali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non coerente • Adeguata • Coerente <p>⊙ Originalità e creatività</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Eeguire da solo e in gruppo semplici brani musicali e vocali 	<p>Comportamento nell' esecuzione di semplici canti / musiche con oggetti e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poco rispettoso • Rispettoso • Partecipativo • Collaborativo • Attivo e responsabile
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi linguistici costitutivi di un brano musicale 	<p>Livello di riconoscimento degli elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mediocre • Adeguato • Discreto • Buono • Soddisfacente • Ottimo

	
SCALA DOCIMOLOGICA - MUSICA -	
VOTO	RILEVAZIONI
4	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto passivo - Scarsa partecipazione - Notevole difficoltà a seguire un ritmo - Mancato riconoscimento degli elementi costitutivi di un brano musicale. - Assenza di creatività nelle produzioni sonore
5	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto spesso passivo - Scarsa partecipazione - Difficoltà a seguire un ritmo - Mancato riconoscimento degli elementi costitutivi di un brano musicale. - Scarsa creatività nelle produzioni sonore.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto sollecitato. - Esecuzione frammentaria di canti corali con errori di attacco e di intonazione - Ripetizione di ritmi semplici - Produzione di suoni per addestramento - Riconoscimento di alcuni elementi costitutivi di un brano musicale. - Minima creatività nelle produzioni sonore.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto e rilevazione autonoma delle principali caratteristiche dei suoni - Esecuzione adeguata del tempo musicale e buona intonazione - Esecuzione di ritmi e riproduzione di suoni, in autonomia - Riconoscimento di alcuni degli elementi costitutivi di un brano musicale. - Buona creatività nelle produzioni sonore.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto e rilevazione autonoma delle caratteristiche dei suoni, delle funzioni, delle ripetizioni, delle variazioni, degli strumenti - Buona esecuzione del tempo musicale e buona intonazione - Corretta ed autonoma esecuzione di ritmi e riproduzione di suoni - Riconoscimento di alcuni degli elementi costitutivi di un brano musicale. - Buona creatività nelle produzioni sonore.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto attivo e consapevole con rilevazione completa delle caratteristiche, funzioni, ripetizioni, variazioni, strumenti ... - Esecuzione appropriata del tempo musicale e buona intonazione - Corretta ed autonoma esecuzione di ritmi e riproduzione di suoni - Riconoscimento completo degli elementi costitutivi di un brano musicale. - Forte creatività e originalità nelle produzioni sonore.
10	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto consapevole e critico, con rilevazione completa di caratteristiche, funzioni, ripetizioni, variazioni, strumenti ... - Ottima esecuzione del tempo musicale e buona intonazione - Corretta ed autonoma esecuzione di ritmi e riproduzione di suoni - Riconoscimento totale degli elementi costitutivi di un brano musicale. - Forte creatività e originalità nelle produzioni sonore.

CRITERI DI VALUTAZIONE - ARTE E IMMAGINE -

INDICATORI	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la realtà in modo: 	◎ Livello di osservazione e di riconoscimento degli elementi del linguaggio visivo: <ul style="list-style-type: none"> • Mediocre • Adeguato • Buono • Soddisfacente • Elevato
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere immagini e opere d'arte 	◎ Livello di comprensione e di interpretazione dalla lettura di immagini ed opere d'arte: <ul style="list-style-type: none"> • Mediocre • Accettabile • Discreto • Buono • Soddisfacente • Elevato
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e rielaborare immagini in modo creativo e personale 	◎ Livello di originalità e creatività nella produzione e rielaborazione di messaggi specifici del linguaggio visivo: <ul style="list-style-type: none"> • Mediocre • Accettabile • Discreto • Buono • Soddisfacente • Elevato
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli elementi della grammatica visuale e le diverse tecniche espressive 	◎ Livello delle modalità di utilizzo degli elementi costitutivi il linguaggio visivo e delle tecniche grafico-pittoriche-plastiche <ul style="list-style-type: none"> • Mediocre • Adeguato • Discreto • Buono • Soddisfacente • Elevato
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali beni artistico - culturali del territorio 	Livello di conoscenza dei beni artistico-culturali presenti sul territorio: <ul style="list-style-type: none"> • Mediocre • Adeguato • Discreto • Buono • Soddisfacente • Elevato

SCALA DOCIMOLOGICA - ARTE E IMMAGINE - 68

VOTO	RILEVAZIONI
4	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e comprensione molto superficiale di immagini e opere d'arte - Produzione minima. - Uso improprio e confuso degli elementi del linguaggio visivo e delle diverse tecniche espressive.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione della realtà in modo frammentario - Lettura e comprensione superficiale di immagini e opere d'arte. - Produzione minima e rielaborazione di scarso livello qualitativo. - Uso improprio e confuso degli elementi del linguaggio visivo e delle diverse tecniche espressive. - Scarsa conoscenza dei principali beni artistico - culturali del territorio.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione superficiale della realtà. - Lettura e comprensione poco approfondita di immagini e opere d'arte - Produzione essenziale e rielaborazione guidata di immagini. - Uso standardizzato degli elementi del linguaggio visivo e delle diverse tecniche espressive. - Conoscenza approssimativa dei principali beni artistico - culturali del territorio
7	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione attiva della realtà. - Lettura e comprensione adeguata di immagini e opere d'arte - Produzione sufficiente e rielaborazione corretta delle immagini - Uso appropriato degli elementi del linguaggio visivo e delle diverse tecniche espressive. - Buona conoscenza dei principali beni artistico - culturali del territorio.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione della realtà in modo funzionale e completo - Lettura efficace e comprensione appropriata di immagini e opere d'arte. - Produzione ricca e rielaborazione soddisfacente di immagini. - Uso significativo degli elementi del linguaggio visivo e delle diverse tecniche espressive. - Conosce i principali beni artistico - culturali del territorio in modo ampio.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione consapevole della realtà - Lettura analitica e comprensione completa di immagini e opere d'arte - Produzione ricca e rielaborazione creativa di immagini - Uso pertinente e sicuro degli elementi del linguaggio visivo e delle diverse tecniche espressive. - Conoscenza dettagliata dei principali beni artistico - culturali del territorio.
10	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione consapevole della realtà. - Lettura analitica e critica di immagini e opere d'arte. Comprensione immediata di immagini. - Produzione copiosa e rielaborazione creativa di immagini. - Uso pertinente e sicuro degli elementi del linguaggio visivo e delle diverse tecniche espressive. - Conoscenza dettagliata dei principali beni artistico-culturali del territorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE FISICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del proprio corpo 	Livello: <ul style="list-style-type: none"> • Non adeguato • Parziale • Adeguato • Completo • Sicuro
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comunicare attraverso il corpo 	Livello: <ul style="list-style-type: none"> • Mediocre • Sufficiente • Buono • Discreto • Ottimo /Eccellente
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza degli schemi motori e posturali 	Livello: <ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Sufficiente • Accettabile • Adeguato • Sicuro e completo
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non 	Livello: <ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Parziale • Adeguato • Sicuro • Completo e immediato
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e rispetto delle regole in attività di gioco - sport 	<ul style="list-style-type: none"> • Non accettabile • Scarsa • Discontinua • Costante e corretta • Consapevole e corretta
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico - fisico 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa • Non adeguata • Accettabile • Pertinente • Sicura e completa

SCALA DOCIMOLOGICA - EDUCAZIONE FISICA -	
VOTO	RILEVAZIONI
4	<ul style="list-style-type: none"> - Non adeguata consapevolezza del proprio corpo - Carente capacità di comunicare attraverso il corpo - padronanza degli schemi motori e posturali - Carente capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non - Assenza di conoscenza e rispetto delle regole in attività di gioco-sport
5	<ul style="list-style-type: none"> - Mediocre consapevolezza del proprio corpo - Mediocre capacità di comunicare attraverso il corpo - Mediocre padronanza degli schemi motori e posturali - Mediocre capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non - Scarsa conoscenza e rispetto delle regole in attività di gioco-sport - Scarsa conoscenza di nozioni essenziali relative al benessere psico -fisico
6	<ul style="list-style-type: none"> - Parziale consapevolezza del proprio corpo - Sufficiente capacità di comunicare attraverso il corpo - Sufficiente padronanza degli schemi motori e posturali - Parziale capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non - Scarsa conoscenza e rispetto delle regole in attività di gioco - sport - Non adeguata conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico-fisico
7	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguata consapevolezza del proprio corpo - Accettabile capacità di comunicare attraverso il corpo - Buona padronanza degli schemi motori e posturali - Adeguata capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non - Buona conoscenza ma discontinuo nel rispetto delle regole in attività di gioco - sport - Accettabile conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico -fisico
8	<ul style="list-style-type: none"> - Completa consapevolezza del proprio corpo - Discreta capacità di comunicare attraverso il corpo - Adeguata padronanza degli schemi motori e posturali - Sicura capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non - Costante e corretta conoscenza del rispetto delle regole in attività di gioco- sport - Pertinente conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico -fisico
9	<ul style="list-style-type: none"> - Sicura consapevolezza del proprio corpo - Ottima capacità di comunicare attraverso il corpo - Sicura padronanza degli schemi motori e posturali - Completa capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non - Consapevole conoscenza e rispetto delle regole in attività di gioco-sport - Sicura conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico-fisico
10	<ul style="list-style-type: none"> - Sicura consapevolezza del proprio corpo - Eccellente capacità di comunicare attraverso il corpo - Sicura e completa padronanza degli schemi motori e posturali - Completa e immediata capacità di orientarsi nello spazio conosciuto e non - Consapevole e corretta conoscenza del rispetto delle regole in attività di gioco - sport - Sicura e completa conoscenza di nozioni essenziali relativi al benessere psico fisico

CRITERI DI VALUTAZIONE – TECNOLOGIA 	
INDICATORI	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare e classificare oggetti in base ad una caratteristica 	Livello di classificazione e riconoscimento: <ul style="list-style-type: none"> • mediocre • adeguato • buono • soddisfacente • ottimo
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la costruzione di un oggetto elencando i materiali necessari 	Livello di elaborazione di un modello <ul style="list-style-type: none"> • mediocre • adeguato • buono • soddisfacente • ottimo
<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare un artefatto 	Livello di creatività <ul style="list-style-type: none"> • mediocre • adeguato • buono • soddisfacente • ottimo
<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare il computer, ricercare informazioni nel web, realizzare e condividere elaborati multimediali 	Livello di competenze <ul style="list-style-type: none"> • mediocre • adeguato • buono • ottimo

SCALA DOCIMOLOGICA –TECNOLOGIA	
VOTO	RILEVAZIONI
4	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato riconoscimento delle caratteristiche di un oggetto - incapacità di pianificare un lavoro - mancata realizzazione di un artefatto - difficoltà nell'uso del computer
5	<ul style="list-style-type: none"> - superficiale riconoscimento delle caratteristiche di un oggetto - esecuzione frammentaria di una pianificazione di un lavoro - realizzazione approssimativa di un artefatto - scarsa autonomia nell'uso del computer.
6	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento delle caratteristiche generali di un oggetto - pianificazione di un semplice lavoro - realizzazione di semplici artefatti - uso elementare delle parti del computer
7	<ul style="list-style-type: none"> - classificazione autonoma delle caratteristiche di un oggetto - buona pianificazione di un lavoro - autonoma realizzazione di artefatti - utilizzo di un programma di videoscrittura
8	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione autonoma delle caratteristiche di un oggetto - buona pianificazione di un lavoro - corretta e autonoma realizzazione di un artefatto - utilizzo di vari programmi di videoscrittura
9	<ul style="list-style-type: none"> - consapevole rilevazione delle caratteristiche di un oggetto - esecuzione appropriata di un lavoro e delle fasi lavorative - realizzazione individuale e creativa di un artefatto - utilizzo di programmi di videoscrittura e disegno
10	<ul style="list-style-type: none"> - consapevole rilevazione delle caratteristiche e delle funzioni di un oggetto - ottima esecuzione di un lavoro - riconoscimento della tecnologia negli artefatti della quotidianità - utilizzo consapevole del computer come strumento per accrescere le proprie conoscenze

CRITERI DI VALUTAZIONE – RELIGIONE CATTOLICA –

INDICATORI	DESCRITTORI
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto • Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica. • Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. • Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. • Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli.
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze dei contenuti della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina. • Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina. • Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. • Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. • Ha un'ottima conoscenza della disciplina.
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza e applicazione delle conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatica ad applicare le sue conoscenze. • Applica in modo sufficiente le sue conoscenze • Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. • Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale. • E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina.
<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità al dialogo educativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Il dialogo educativo è assente • E' disponibile al dialogo educativo solo se stimolato. • E' disponibile al confronto e al dialogo. • E' sempre disponibile al confronto e al dialogo. • E' propositivo nel dialogo educativo.

SCALA DOCIMOLOGICA – RELIGIONE CATTOLICA -

VOTO	RILEVAZIONI
<p>Non sufficiente 4/5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto - Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina - Fatica ad applicare le sue conoscenze - Il dialogo educativo è assente
<p>Sufficiente 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica. - Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina - Applica in modo sufficiente le sue conoscenze. - E' disponibile al dialogo educativo solo se stimolato.
<p>Buono 7/8</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo - Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. - Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma - E' disponibile al confronto e al dialogo.
<p>Distinto 9</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro - Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. - Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale. - E' sempre disponibile al confronto e al dialogo.
<p>Ottimo 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. - Ha un'ottima conoscenza della disciplina. - E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina - E' propositivo nel dialogo educativo.



SCHEMA RILEVAZIONE CONOSCENZE

Scuola Infanzia
Anno scolastico 2014/15

dell'allievo/a.....

Cognome

Nome

nato/a a (.....) il

Provincia

indirizzo

iscritto/a alla sezione plesso

CERTIFICAZIONE

Si certifica che l'allievo/a _____

nat __ a _____ il _____

ha frequentato la _____ sezione , ha seguito i seguenti **CAMPI DI ESPERIENZA**:

- 1) Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- 2) Il corpo in movimento (identità, autonomia, salute)
- 3) Linguaggi, creatività, espressione (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- 4) I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- 5) La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

ed ha raggiunto le seguenti conoscenze:

- sa comunicare con l'uso di linguaggi non verbali con un risultato¹ _____/DECIMI
- sa rielaborare racconti di vario tipo per scopi diversificati con un risultato _____/DECIMI
- produce testi ragionevolmente ben costruiti con un risultato _____/DECIMI
- sa orientarsi nello spazio e nel tempo con un risultato _____/DECIMI
- sa riconoscere i simboli della matematica quali figure geometriche e i numeri fino a 10 _____/
DECIMI
- sa osservare la realtà per riconoscere relazioni qualitative, quantitative, causali e rappresentarle
con un risultato _____/DECIMI

I suoi punti da rafforzare:

I suoi punti forti:

¹ Scala dei risultati: dieci - nove - otto - sette - sex - cinque.

RILEVAZIONE INTERMEDIA

L'alliev __ ha acquisito 1) _____ le conoscenze e le abilità previste dagli obiettivi formativi inseriti nei vari **CAMPI D'ESPERIENZA** realizzati evidenziando un interesse 2) _____ per ogni iniziativa scolastica. Nell'esecuzione delle attività è 3) _____ ed il suo impegno è 4) _____, la sua attenzione è 4) _____, la partecipazione 4) _____.

La socializzazione è 5) _____, l'adattabilità alla sezione è 5) _____, l'adattabilità all'ambiente è 5) _____. L'autonomia personale è 5) _____, la conoscenza di sé è 5) _____. Personalizzazioni 6) _____. Metodo di lavoro 7) _____. Il risultato è 8) _____.

Docenti del team

S. Maria C.V., ___/___/___

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa prof.ssa Immacolata NESPOLI

Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci

RILEVAZIONE FINALE

L'alliev __ ha acquisito 1) _____ le conoscenze e le abilità previste dagli obiettivi formativi inseriti nei vari **CAMPI D'ESPERIENZA** realizzati evidenziando un interesse 2) _____ per ogni iniziativa scolastica. Nell'esecuzione delle attività è 3) _____ ed il suo impegno è 4) _____, la sua attenzione è 4) _____, la partecipazione 4) _____.

La socializzazione è 5) _____, l'adattabilità alla sezione è 5) _____, l'adattabilità all'ambiente è 5) _____. L'autonomia personale è 5) _____, la conoscenza di sé è 5) _____. Personalizzazioni 6) _____. Metodo di lavoro 7) _____. Il risultato è 8) _____.

Docenti del team

S. Maria C.V., ___/___/___

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa prof.ssa Immacolata NESPOLI

Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci

- (1) scarsamente, superficialmente, meccanicamente, solo in parte, sufficientemente, discretamente, buone, soddisfacentemente, ottimamente, pienamente;
- (2) limitato, scarso, superficiale, saltuario, ampio, costante, vivo, buono;
- (3) lento, confusionario, disorganizzato, superficiale, poco attento, veloce, preciso, essenziale, ben organizzato, attento, ottimo;
- (4) scarso, saltuario, superficiale, discontinuo, modesto, assiduo, sistematico, buono, lodevole;
- (5) insufficiente, limitata, modesta, inadeguata, insoddisfacente, appena accettabile, apprezzabile, buona, lodevole, superiore alla media, ottima, eccezionale;
- (6) ha seguito percorsi facilitati per alcuni campi di esperienza, alcuni obiettivi formativi sono stati semplificati e adattati, nessuna;
- (7) poco autonomo, assimilativo, passivo, disorganico, superficiale, autonomo, valido, funzionale, corretto, sistematico;
- (8) non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Collegio dei docenti adotta per il corrente anno scolastico i seguenti indicatori di valutazione, riportati nello schema che segue.

a. s. 2014/2015

Valutazione quadrimestrale degli apprendimenti

Ammissione alla classe successiva (decreto del Presidente n. 122 del 22/06/2009)

Validità anno scolastico:

- frequenza dei due terzi del monte ore di tutte le discipline (art.11 comma 1 del **D.Lgs. 59/04** del 4 marzo 2011); deroga per malattia;
- **Voto di comportamento** concordato in c.d.c.: minimo **6**

Ammissione:

- Voti da un minimo di 6 a 10 in ciascuna disciplina;
- Non Classificato (in quanto non ci sono sufficienti elementi di valutazione);
- Voti da un minimo di 4 a 10;
- Discussione nel consiglio in caso di insufficienze;

Ammissione con un massimo di 4 debiti, di cui solo due riguardanti le materie scritte (con notificazione alle famiglie nel documento di valutazione)

Valutazione quadrimestrale degli apprendimenti

Ammissione all'esame di Stato decreto del Presidente n. 122 del 22/06/2009

Ammissione:

- Validità anno scolastico: frequenza dei due terzi del monte ore di tutte le discipline (art. 11 comma 1 del D.Lgs. 59/04 del 4 marzo 2011); deroga per malattia;
- Voto di comportamento concordato in c.d.c.: minimo 6;
- Voti da un minimo di 6 a 10 in ciascuna disciplina;
- Valutazione sommativa di ammissione, concordata in c.d.c. (media aritmetica), con arrotondamento per eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Valutazione finale degli apprendimenti 

ESAME PRIMO CICLO

decreto del Presidente n. 122 del 22/06/2009

- L'esito sarà espresso in decimi ed illustrato con la certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione riferito al triennio;
- Il voto finale è il risultato della media aritmetica fra le prove scritte, compresa la prova nazionale, il colloquio pluridisciplinare più il voto di ammissione, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno.

Per casi eccezionali, i consigli di classe possono superare il suddetto limite motivando per iscritto tali deroghe e sottoponendole all'approvazione del Collegio Docenti.

Il corso di studi si conclude con l'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo di Istruzione, il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo.

L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, espresso da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria.

Tra le prove dell'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo è prevista una Prova Scritta Nazionale predisposta dall'INVALSI, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Scolastico.

La valutazione finale dell'esame è espressa con un unico voto numerico in decimi, che corrisponde alla media arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 degli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova nazionale, e il giudizio di idoneità. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola (art. 96, comma 2, del d.lgs. n. 196/03).

In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA D' ITALIANO 

Indicatori	Descrittori	Valutazione
Pertinenza con la traccia Rispetto della tipologia richiesta	1. Non pertinente 2. parzialmente pertinente 3. pertinente nello sviluppo dei punti principali 4. pienamente pertinente	4 5 6/7 ≥8
Sviluppo e organicità delle idee	1. Manca la coerenza interna 2. Sviluppo logico non sempre coerente 3. Sviluppo logico equilibrato 4. Sviluppo esauriente ed equilibrato in tutte le sue parti	4 5 6/7 ≥8
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi, punteggiatura)	1. Particolarmente scorretta 2. Presenta errori nell'uso dei modi, tempi e/o ortografia ... 3. Gli enunciati sono abbastanza corretti 4. Il testo è corretto sotto tutti i punti di vista	4 5 6/7 ≥8
Lessico	1. Poco corretto e ripetitivo 2. Semplice, poco vario 3. Adeguato 4. Appropriato e personale	4 5 6/7 ≥8
Apporto personale nello sviluppo delle idee	1. Qualche spunto originale, qualche considerazione 2. Argomenti originali, esposti in modo personale	6/7 ≥8

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA 

Ordine e completezza	1. L'elaborato è molto ordinato e completo 2. L'elaborato è ordinato e completo 3. L'elaborato è ordinato sostanzialmente completo 4. L'elaborato è abbastanza ordinato ma incompleto 5. L'elaborato è molto disordinato e incompleto	9 /10 7 /8 6 /7 5 /6 4 /5
Conoscenza	1. La conoscenza è completa e approfondita 2. La conoscenza è corretta e abbastanza completa 3. La conoscenza è essenziale 4. La conoscenza è incompleta 5. Non conosce i contenuti trattati	9 /10 7 /8 6 /7 5 /6 4 /5

Applicazione di regole, procedure, calcolo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applica e calcola in modo corretto e sicuro 2. Applica e calcola in modo generalmente corretto 3. Applica e calcola in modo adeguato 4. Applica parzialmente e calcola in modo incerto 5. Non applica regole e procedimenti e i calcoli non sono corretti 	<p>9 /10</p> <p>7 /8</p> <p>6 /7</p> <p>5 /6</p> <p>4 /5</p>
Strategie risolutive	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individua strategie risolutive in modo sicuro, completo e personale anche in situazioni complesse 2. Individua strategie risolutive in modo completo e corretto in situazioni note 3. Individua strategie risolutive in modo abbastanza completo 4. Individua strategie risolutive in modo incompleto e impreciso 5. Non individua strategie risolutive 	<p>9 /10</p> <p>7 /8</p> <p>6 /7</p> <p>5 /6</p> <p>4 /5</p>
Linguaggio specifico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usa il linguaggio specifico e simbolico con sicurezza e precisione 2. Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo corretto 3. Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo semplice ed essenziale 4. Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo incompleto ed impreciso 5. Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo molto frammentario e poco comprensibile 	<p>9 /10</p> <p>7 /8</p> <p>6 /7</p> <p>5 /6</p> <p>4 /5</p>



PROVA NAZIONALE

~

Correzione e valutazione secondo le indicazioni INVALSI

Scala numerica , % e valutazione delle prove oggettive (non ponderate, né penalizzate)

LIVELLO - FASCIA	Punteggio	Valutazione
RECUPERO	(fino al 53%)	4-5
CONSOLIDAMENTO	(fino al 73%)	6-7
POTENZIAMENTO	(fino al 100%)	8-10



CERTIFICAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE
Il Dirigente Scolastico e il Presidente della Commissioned'Esame

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal Consiglio di Classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede d'esame di Stato

CERTIFICANO

L'alunno nato a
il

ha superato l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale di

.....

Tenuto conto del percorso scolastico e delle prove di esame, ha conseguito i seguenti livelli di competenza nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative:

COMPETENZE	Livelli di acquisizione		
	essenziale	medio	avanzato
<p>Competenze Linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>riconoscimento delle strutture e della funzione della lingua, uso del lessico</i> · <i>produzione di testi orali in forme adeguate allo scopo e al destinatario</i> · <i>produzione di testi scritti in forme adeguate allo scopo e al destinatario</i> 			
<p>Competenze in Lingue Comunitarie: Inglese <i>avvio al livello BI*</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>comprensione essenziale degli elementi principali di un discorso</i> · <i>partecipazione a conversazioni semplici su argomenti di varia tipologia e genere</i> · <i>scrittura di testi semplici e coerenti</i> 			
<p>Seconda Lingua Comunitaria: Francese <i>livello A1*</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>comprensione e utilizzo di espressioni d'uso quotidiano</i> · <i>interazione colloquiale con altri su argomenti personali</i> · <i>scrittura di semplici frasi</i> 			
<p>Competenze scientifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>capacità di osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle</i> · <i>riconoscimento e descrizione dei fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico</i> · <i>progettazione e realizzazione di esperienze concrete ed operative</i> 			
<p>Competenze matematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>riconoscimento, rappresentazione e risoluzione di problemi</i> · <i>padronanza delle abilità di calcolo mentale e scritto</i> · <i>padronanza dei concetti fondamentali della matematica</i> · <i>uso del linguaggio e dei simboli matematici</i> 			
<p>Competenze tecnologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>osservazione ed analisi della realtà tecnologica</i> · <i>progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative</i> · <i>comprensione ed uso dei linguaggi specifici tecnici e grafici</i> 			
<p>Competenze storico-geografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>orientamento e collocazione nel tempo e nello spazio di fatti ed eventi</i> · <i>conoscenza e comprensione di eventi e trasformazioni storiche</i> · <i>osservazione, descrizione e confronto di paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni</i> · <i>consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica</i> · <i>padronanza nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline</i> 			

COMPETENZE		Livelli di acquisizione		
		essenziale	medio	avanzato
Competenze artistiche: · <i>produzione di messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi</i> · <i>lettura e comprensione di immagini di tipo diverso</i>				
Competenze musicali: · <i>ascolto, analisi e rappresentazione di fenomeni sonori e linguaggi musicali</i> · <i>Capacità di esprimersi col canto e con semplici strumenti musicali</i>				
· Competenze motorie: · <i>impiego di schemi motori e posturali, loro interazioni in situazione combinata e simultanea</i> · <i>rispetto delle regole dei giochi sportivi praticati</i> · <i>ruolo attivo nel gruppo, utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche</i>				
LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE	adeguato	soddisfacente	completo	
· <i>Sa riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale</i> · <i>E' abituato a riflettere e ad argomentare sulle affermazioni e sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione</i> · <i>Ha gli strumenti di giudizio sufficiente per valutare se stesso</i> · <i>E' disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri</i> · <i>Ha consapevolezza delle proprie capacità e riesce ad immaginare e progettare il proprio futuro</i>				

Ha inoltre mostrato specifiche potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari, anche con riferimento a prove d'esame sostenute con esito molto positivo:

Piano di studi seguito in	1 ^a	2 ^a	3 ^a
Tempo scuola (settimanale complessivo)	30	30	30
Attività opzionali facoltative	no	no	no
Altre attività significative nell'ultimo anno (concorsi e gare di livello super istituto)			

S. Maria C.V..... Giugno 2015

Il Dirigente Scolastico

Il Presidente di Commissione d'esame

SOMMARIO

Copertina	pag. 1
Premessa	pag. 2
Albo dei direttori	pag. 3
Analisi del contesto	pag. 4
Chi siamo	pag. 7
Funzioni Strumentali al POF	pag. 8
Referenti Commissioni	pag. 9
Organigramma	pag. 11
Iscrizioni e Formazione delle Classi	pag. 12
Organizzazione del Tempo Scuola	pag. 15
Le scuole:	
Scuola dell'Infanzia - San Tammaro	pag. 16
Scuola Primaria Via Avezzana S. Maria C.V.	pag. 17
Scuola Primaria - San Tammaro	pag. 23
Scuola Secondaria di 1° Grado San Tammaro	pag. 26
	pag. 28
La Vision:	
Finalità Educative Della Scuola	pag. 29
Bisogni Formativi degli Alunni	pag. 30
Le scelte di fondo	pag. 31
La scuola partecipata:	
Il Consiglio di Istituto, La Giunta Esecutiva	pag. 32
Genitori rappresentanti di intersezione/ interclasse/ classe	pag. 33
Organo di Garanzia, Protocollo d'Intesa	pag. 34
	pag. 36
Inclusione:	
Organizzazione delle attività di sostegno	pag. 38
Curricolo di Istituto:	
	pag. 41
Curricolo Educativo	pag. 42
Curricolo Didattico Verticale	pag. 47
Profilo dello Studente	pag. 48
Obiettivi Trasversali	pag. 49
Traguardi di Sviluppo delle Competenze I.C. 2 Avezzana	pag.da 50 a 89
Curricolo Scuola dell'Infanzia	pag.da 91 a 97
Curricolo di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado	pag.da 98 a 193
Discipline curricolari:	
Italiano Scuola Primaria	pag. 99
Italiano S.S.1° G.	pag. 107
Lingua Inglese Scuola Primaria	pag. 112
Lingua Inglese S.S.1° G	pag. 116
Seconda Lingua Comunitaria S.S.1°G	pag. 119

Lingua Spagnola S.S.1°G	pag.120
Lingua francese S.S.1°G	pag.125
Storia S.S.1°G.	pag.131
Geografia Scuola Primaria	pag.134
Geografia S.S.1°G	pag.138
Matematica Scuola Primaria	pag.139
Matematica S.S.1°G.	pag.147
Scienze Scuola Primaria	pag.152
Scienze S.S.1°G.	pag.157
Musica Scuola Primaria	pag.161
Musica S.S.1°G.	pag.163
Arte Immagine Scuola Primaria	pag.167
Arte e Immagine S.S.1°G.	pag.171
Educazione Fisica Scuola Primaria	pag.172
Educazione fisica S.S.1°G.	pag.177
Tecnologia Scuola Primaria	pag.178
Tecnologia S.S.1°G.	pag.182
Religione Cattolica Scuola Primaria	pag.186
Religione cattolica S.S.1°G.	pag.193
Il curricolo arricchito per il successo formativo:	pag. 194
Progetti Curricolari	pag. 195
Progetti Extracurricolari	pag. 199
Valutazione e Autovalutazione di Istituto	pag. 203
Valutazione degli apprendimenti	pag. 204
Le funzioni della valutazione	pag. 205
Verifiche	pag. 206
Criteri di valutazione alunni con BES	pag. 207
Valutazione del comportamento	pag. 208
Criteri di valutazione comportamento	pag. 209
Scala docimologica comportamento - Scuola Primaria	pag. 210
Scala docimologica comportamento - S.S.1°G.	pag. 211
Documento di valutazione: Scala docimologica di sintesi	pag. 212

CRITERI DI VALUTAZIONE E SCALE DOCIMOLOGICHE PER DISCIPLINA

Criteri Di Valutazione Discipline	pag.da	213 a 231
Scala Docimologica Discipline		
Italiano: Criteri di Valutazione		pag.213
Italiano: Scala Docimologica		pag.214
Inglese e Lingue Comunitarie: Criteri di Valutazione		pag.216
Inglese e Lingue comunitarie: Scala docimologica		pag.217
Matematica: Criteri di Valutazione		pag.218
Matematica: Scala Docimologica		pag.219
Storia - Geografia - Scienze: Criteri di Valutazione		pag.220

Storia - Geografia - Scienze: Scala Docimologica	pag.221
Musica: Criteri Di Valutazione	pag. 222
Musica: Scala Docimologica	pag. 223
Arte e Immagine: Criteri Di Valutazione	pag. 224
Arte e Immagine: Scala Docimologica	pag. 225
Educazione Fisica: Criteri Di Valutazione	pag. 226
Educazione Fisica: Scala Docimologica	pag. 227
Tecnologia: Criteri di Valutazione	pag.228
Tecnologia: Scala Docimologica	pag.229
Religione Cattolica: Criteri Di Valutazione	pag.230
Religione Cattolica: Scala Docimologica	pag.231
Scheda Rilevazione Conoscenze Scuola Infanzia	pag. 232
Valutazione nella Scuola Secondaria di 1° Grado:	pag. 235
Valutazione Finale degli Apprendimenti - Esame di Stato	pag. 236
Correzione e valutazione secondo le indicazioni INVALSI	pag. 238
Griglia di Valutazione per la Prova Scritta d'Italiano	pag. 237
Griglia di Valutazione per la Prova Scritta di Matematica	pag. 237
Certificazione delle Competenze	pag. 239
SOMMARIO	da pag. 242 a244

Legenda dei Simboli:

-  Collegamento al Sommario
-  Collegamento ai Criteri di Valutazione delle Competenze
-  Collegamento alla Scala Docimologica per la Valutazione
-  Collegamento ai Traguardi e Obiettivi per Discipline e Classi - S. Primaria
-  Collegamento ai Traguardi e Obiettivi per Discipline e Classi - Scuola S.S.1°G.
-  Collegamento ai Traguardi al Termine per la Scuola dell'Infanzia/Primaria/S.S.1G. dell'I.C.

Il presente POF è stato prodotto, secondo le indicazioni della Dirigente Scolastica dell'I.C. 2 Avezzana di S. Maria C.V. dott.ssa Prof.ssa **Immacolata Nespoli**, dalla Commissione composta dalle insegnanti Funzioni Strumentali:

Area 1 POF	<u>M. Angela Graziano</u>
Area 2 Sostegno ai Docenti	<u>Anna Politi</u>
Area 3 Sostegno agli Alunni	<u>Antonietta Bruno</u>
Area 4 Attività Parascolastiche	<u>Luisa Muto</u>

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 4 del 24 Ottobre 2014